

# Bilancio di genere

**Audit – Aggiornamento 2022**



<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>CONTESTO: AGENDA 2030 E EU GENDER EQUALITY INDEX.....</b>	<b>5</b>
<i>Il Bilancio di Genere e l'Agenda 2030 .....</i>	<i>5</i>
<i>EIGE – European Institute for Gender Equality .....</i>	<i>5</i>
<b>CONTESTO ESTERNO.....</b>	<b>7</b>
<i>Analisi della Popolazione per Genere .....</i>	<i>7</i>
<i>Andamento Demografico .....</i>	<i>11</i>
<i>Incidentalità, mortalità e speranza di vita a diverse età.....</i>	<i>14</i>
<i>Salute.....</i>	<i>20</i>
<i>Le migrazioni da e verso Milano.....</i>	<i>21</i>
<i>Partecipazione Politica.....</i>	<i>22</i>
<i>Istruzione .....</i>	<i>23</i>
<i>Popolazione Scolastica .....</i>	<i>24</i>
<i>Scuole statali e non statali .....</i>	<i>26</i>
<i>Università.....</i>	<i>28</i>
<i>Lavoro e Redditi .....</i>	<i>32</i>
<i>Imprenditoria femminile .....</i>	<i>36</i>
<b>IL CONTESTO INTERNO E LA GOVERNANCE.....</b>	<b>39</b>
<i>L'analisi di genere del personale del Comune di Milano .....</i>	<i>39</i>
<i>La presenza femminile negli organi comunali .....</i>	<i>57</i>
<i>La presenza femminile nelle società partecipate .....</i>	<i>61</i>
<b>IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE.....</b>	<b>66</b>
<i>Il Bilancio di Genere – riclassificazione contabile.....</i>	<i>68</i>
<i>Il Bilancio di Genere – analisi di dettaglio .....</i>	<i>70</i>
<b>2022 – FOCUS AZIONI/SERVIZI IN OTTICA “GENDER SENSITIVE” .....</b>	<b>79</b>
<i>La Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere: iniziative realizzate .....</i>	<i>79</i>
<i>Direzione Lavoro Giovani e Sport .....</i>	<i>82</i>
<i>Direzione Educazione .....</i>	<i>98</i>
<i>Direzione Welfare e Salute .....</i>	<i>102</i>
<i>Direzione Mobilità.....</i>	<i>107</i>
<i>Direzione Cultura .....</i>	<i>112</i>
<i>Direzione Sicurezza Urbana.....</i>	<i>119</i>
<i>Direzione Servizi Civici e Municipi.....</i>	<i>122</i>
<i>Direzione Organizzazione e Risorse Umane.....</i>	<i>126</i>

<b>Direzione Rigenerazione Urbana</b> .....	<b>130</b>
<b>Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale</b> .....	<b>131</b>
<b>Altre iniziative</b> .....	<b>132</b>

## Indice Tabelle

Tabella 1 - EU Gender Equality Index 2023 - Italia .....	5
Tabella 2 - EU Gender Equality Index 2022 - Italia .....	6
Tabella 3 - EU Gender Equality Index 2021 - Italia .....	6
Tabella 4 - Personale per Direzione e per genere al 31/12/2022 .....	40
Tabella 5 - Composizione - Dati per genere periodo 2016-2022.....	41
Tabella 6 - Distribuzione Dirigenza per genere .....	44
Tabella 7 - Ripartizione dipendenti per classi di età e categorie - Anno 2022 .....	44
Tabella 8 - Ripartizione dirigenti per classi di età e per fasce - anno 2022 .....	45
Tabella 9 - Ripartizione pensionamenti per classi di età e per genere 2016-2022 .....	45
Tabella 10 - Pensionamenti per classi di età e genere 2021-2022.....	46
Tabella 11 - Ripartizione dimissioni volontarie per genere 2022.....	46
Tabella 12 - Ripartizione altre cessazioni per genere 2022.....	47
Tabella 13 - Dati reddituali personale anno 2022 .....	48
Tabella 14 - Iscritti alle procedure concorsuali per genere anni 2022 .....	48
Tabella 15 - Candidati idonei per genere al termine delle procedure concorsuali anno 2022 .....	49
Tabella 16 - Composizione di genere personale neoassunto anni 2021-2022.....	49
Tabella 17 - Commissioni di concorso - nomine per genere anno 2022 .....	50
Tabella 18 - Ore corsi di formazione suddivisi per genere .....	50
Tabella 19 - Dati relativi al part time analizzati per genere ed età .....	50
Tabella 20 - Lavoro agile per Direzione - dati al 31/12/2022 .....	51
Tabella 21 - Uso per genere e fasce di età di misure di flessibilità .....	52
Tabella 22 - Uso per genere dei permessi per congedi parentali.....	53
Tabella 23 - Uso per genere dei permessi retribuiti per assistenza portatori handicap L. 104/92 .....	54
Tabella 24 - Abbonamenti trasporto pubblico per genere - anno 2022 .....	55
Tabella 25 - Abbonamenti trasporto pubblico personale per genere - anno 2022 .....	55
Tabella 26 - Assenze per malattia e assenze specifiche Covid-19.....	55
Tabella 27 - Composizione della Giunta Comunale 2022 per delega e genere.....	58
Tabella 28 - Composizione della Giunta Comunale 2022 per appartenenza politica e genere .....	58
Tabella 29 - Composizione del Consiglio Comunale per appartenenza politica e genere .....	59
Tabella 30 - Presidenza di organi consiliari per appartenenza politica e genere anno 2022 .....	59
Tabella 31 - Composizione Organi Municipi per genere 2022 .....	60
Tabella 32 - Presenza femminile negli organi di Società partecipate comunali.....	62
Tabella 33 - Presenza femminile negli organi di Società partecipate comunali - quota nominata dal Sindaco .....	63
Tabella 34 - Presenza femminile negli enti/società Area di consolidamento - Anno 2022.....	64
Tabella 35 - Ripartizione per genere dirigenti enti/società Area di consolidamento - anno 2022 .....	64
Tabella 36 - Personale a tempo determinato enti/società Area di consolidamento - Anno 2022.....	65

Nel quadro degli interventi di promozione dei diritti e delle libertà fondamentali negli ultimi anni è stata posta una particolare attenzione alle iniziative a sostegno del principio della parità di genere.

Il principio che “l’uguaglianza tra donne e uomini appartenga alla sfera dei diritti umani” e sia “condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace” sancito dalla Conferenza Internazionale dell’ONU di Pechino nel 1995, appartiene alla città di Milano che ha sempre favorito, in un contesto internazionale e nazionale in continua evoluzione, il superamento delle disparità tra uomini e donne.

In questo contesto, s’inserisce la scelta di questa Amministrazione di aggiornare ogni anno l’audit del **Bilancio di Genere (BDG)**, nel forte convincimento che la parità di genere non appartenga solo alla sfera dei diritti ma rappresenti anche un investimento in termini di produttività.

Con il termine **Bilancio di Genere** si intende il documento **che analizza e valuta le scelte politiche e gli impegni economico-finanziari di un’amministrazione in un’ottica di genere** applicando il concetto di **gender mainstreaming**, cioè **la sistematica incorporazione dei programmi di tutte le istituzioni governative** quale strumento delle pari opportunità.

Il gender mainstreaming, secondo una definizione del Consiglio di Europa, è la riorganizzazione, il miglioramento, lo sviluppo e la valutazione di processi di policy, finalizzata a incorporare una prospettiva di equità di genere in tutte le politiche a tutti i livelli e in tutte le fasi, coinvolgendo gli attori normalmente implicati nei processi di policy-making.

Il bilancio di genere costituisce, pertanto, lo strumento per la valutazione delle politiche pubbliche secondo un approccio di genere, ossia utilizzando l’analisi dell’impatto che esse hanno sulla componente maschile e femminile della popolazione.

In quest’ottica il Comune di Milano ha inserito una prospettiva di genere nei diversi momenti di programmazione, attuazione, monitoraggio e consuntivazione del bilancio per consentire di valutare gli effetti delle scelte organizzative delle Direzioni dell’ente.

Il presente documento, dopo una prima analisi di contesto esterno e interno della presenza e della partecipazione femminile, analizza il processo di programmazione, gestione e rendicontazione delle politiche pubbliche attraverso una riclassificazione contabile delle voci di bilancio riconducibili alle aree direttamente inerenti oltre che sensibili al genere, nonché delle aree neutre. L’ultima parte riporta il Focus su azioni e servizi, in ottica “Gender sensitive” attivati dalle Direzioni dell’ente nell’anno 2022.

## CONTESTO: AGENDA 2030 E EU GENDER EQUALITY INDEX

### Il Bilancio di Genere e l'Agenda 2030

Mediante la predisposizione dell'audit di genere è possibile incrementare la consapevolezza rispetto alle proprie politiche e azioni in termini di impatto sulle disuguaglianze di genere. Per questo motivo costituisce un punto di partenza per la valutazione ex post delle azioni messe in campo e anche per la definizione in ottica "ex ante" dei possibili obiettivi di miglioramento/mantenimento e di ulteriori azioni da implementare.

Il Bilancio di genere si lega agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al Goal 5: **PARITÀ DI GENERE** - Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.

L'obiettivo si sviluppa in target che vanno dalla eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza, al garantire la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

Il Bilancio di genere è uno strumento che analizza diversi aspetti che si possono richiamare ai target SDGs, raccogliendo dati con una prospettiva di genere relativi alla composizione del personale e degli organi di governo; dati su salute e aspettativa di vita, istruzione a tutti i livelli, situazione del lavoro e reddituale, violenza di genere e sfruttamento, conciliazione vita-lavoro.

### EIGE – European Institute for Gender Equality<sup>1</sup>

La metodologia applicata dall'EIGE, fondato nel 2010, per il calcolo dell'EU Gender Equality Index, strumento per misurare l'evoluzione della parità di genere registrata nell'UE nel corso del tempo, prevede l'analisi di alcuni domains/aree: Work, Money, Knowledge, Time, Power, Health (a loro volta suddivise in sotto aree). L'indice è composto da 31 indicatori. L'indice assegna un punteggio da 1 a 100. Il punteggio di 100 corrisponde alla totale parità tra donne e uomini e 1 alla totale disparità.

L'indice è calcolato dal 2013 (con dati relativi al 2010) per i 27 paesi membri dell'UE (in precedenza 28). L'indice del 2021 (alimentato principalmente da dati relativi al 2019) non comprende più il Regno Unito.

La tabella 1 riporta i punteggi e la posizione in classifica raggiunti dall'Italia nel 2023 (indice alimentato principalmente dai dati riferiti al 2021/2022), e il confronto con i valori dell'UE e del paese con il migliore punteggio, per aree e complessivo (la Svezia, nazione prima in classifica, domina in 3 aree su 6 – Potere/Power, Lavoro/Work, Conoscenza/Knowledge, nell'area Denaro/Money primeggia il Lussemburgo, nell'area Salute/Health l'Irlanda e nell'area Tempo/Time l'Olanda).

Tabella 1 - EU Gender Equality Index 2023 - Italia

Domains	Indice Italia	Indice migliore	Indice EU	Ranking IT
Health	89,2	94,8	88,5	9
Power	62,7	85,1	59,1	12
Work	65	84,8	73,8	27
Money	80,3	93,9	82,6	14
Knowledge	60,8	76,4	63,6	13
Time	67,4	76,9	68,5	12
<b>Totale</b>	<b>68,2</b>	<b>82,2</b>	<b>70,2</b>	<b>13</b>

<sup>1</sup> Fonte dati: <https://eige.europa.eu/gender-equality-index/>

L'Italia risulta essere al 13° posto, risalendo di una posizione rispetto all'anno precedente avendo ottenuto un aumento di 3,2 punti. Dal 2010 ha migliorato il proprio punteggio di 14,9 punti (maggior incremento fra tutti gli Stati membri) guadagnando 8 posizioni nella classifica (crescita più elevata in classifica). Il punteggio di 68,2 è inferiore di 2 punti rispetto alla media europea, e di 14 punti rispetto al 1° classificato.

I paesi con un punteggio superiore alla media europea sono 11 (in ordine dal primo: Svezia, Olanda, Danimarca, Spagna, Belgio, Francia, Lussemburgo, Finlandia, Irlanda, Austria, Germania).

Rispetto all'indice del 2022 il miglioramento più consistente lo si è avuto nell'area del Tempo/Time (+8,1) seguito dall'area Potere/Power (+5,8), mentre l'unica prestazione lievemente negativa si rileva nell'area del Denaro/Money con un calo di 0,2 punti.

L'Italia conferma i suoi migliori punteggi nelle aree Salute/Health e Denaro/Money, dove occupa rispettivamente la 9na e la 14ma posizione nel ranking. L'Italia continua invece a mantenere il peggior punteggio in Europa nell'area del Lavoro/Work con 65 punti. Tale area si compone di due sotto aree: *Partecipazione* (dove l'Italia occupa l'ultima posizione della classifica con 68,9 punti), misurato dagli indicatori Tasso di occupazione equivalente a tempo pieno (ETP) e Durata della vita lavorativa; *Segregazione e qualità del lavoro* (dove ottiene il punteggio più basso con 61,4 punti), misurato da Segregazione nell'occupazione, Flessibilità e Indice delle prospettive di carriera.

Nelle tabelle 2 e 3 sono riproposti i dati delle 2 precedenti edizioni dell'indice.

**Tabella 2 - EU Gender Equality Index 2022 - Italia**

Domains	Indice Italia	Indice migliore	Indice EU	Ranking IT
Health	89	95,2	88,7	10
Power	56,9	84,6	57,2	12
Work	63,2	83,5	71,7	27
Money	80,5	92,6	82,6	14
Knowledge	59,5	74,6	62,5	13
Time	59,3	90,1	64,9	16
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>83,9</b>	<b>68,6</b>	<b>14</b>

**Tabella 3 - EU Gender Equality Index 2021 - Italia**

Domains	Indice Italia	Indice migliore	Indice EU	Ranking IT
Health	88,4	94,6	87,8	11
Power	52,2	84,6	55	14
Work	63,7	83,1	71,6	27
Money	79,4	92,4	82,4	14
Knowledge	59	75,2	62,7	13
Time	59,3	90,1	64,9	16
<b>Totale</b>	<b>63,8</b>	<b>83,9</b>	<b>68</b>	<b>14</b>

## CONTESTO ESTERNO

---

### Analisi della Popolazione per Genere

La popolazione residente femminile sopravanza quella maschile di oltre 45mila unità e presenta, a livello complessivo, un rapporto di composizione di 106,7 donne ogni 100 uomini (tav. 1). La **struttura per età della popolazione residente** già a un primo sguardo appare fortemente femminilizzata per alcune generazioni (dai 45 anni in su); ciò avviene sia per i cittadini italiani che stranieri, anche se in maniera più vistosa per i primi. Le fasce di età giovanili, invece, descrivono bene l'impatto delle migrazioni economiche, con una cosiddetta superpresenza di maschi 15-24enni, particolarmente evidente per i cittadini stranieri. Quando la cosiddetta supermortalità maschile comincia ad erodere le generazioni mature il rapporto fra i sessi si riequilibra per poi "pendere" decisamente a favore delle donne nelle età più avanzate.

L'**indice di vecchiaia** (tav. 4) rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Si può osservare come a Milano abbiamo 22 donne over 65 ogni 10 ragazze under 14, mentre per i maschi il rapporto è di 14 a 10.

L'**indice di dipendenza o carico sociale** rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Milano nel 2022 ci sono 58,3 donne a carico di ogni 100 in età lavorativa.

L'**indice di ricambio** della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione in età attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Milano nel 2022 l'indice di ricambio femminile è 155,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

**Lo stato civile della popolazione** (tav. 5) ci descrive una realtà molto secolarizzata (questo lo possiamo apprezzare soprattutto dai dati più recenti, che cominciano a raccogliere anche le unioni civili che sono lo 0,4% degli stati civili maschili a 45 anni; mentre la convivenza more uxorio non è uno stato civile e non emerge quindi da queste statistiche). Al 1.1.2022 possiamo constatare come, a una soglia abbastanza rappresentativa delle scelte di vita fatte, quella dei 45 anni, il 43,8% degli uomini e il 36,4% delle donne risultino ancora celibi e nubili; a 85 anni, 20,5 uomini su 100 sono vedovi ma ben il 59,6 per cento di donne ha già perso il marito.

**Tav. 1 - Caratteristiche strutturali della popolazione residente**

Età (classi funzionali)	Popolazione residente al 31/12/2020				Popolazione residente al 31/12/2021				Popolazione residente al 31/12/2022			
	Residenti - Genere			Rapporto di genere	Residenti - Genere			Rapporto di genere	Residenti - Genere			Rapporto di genere
	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100
0-2 anni	15.789	14.967	<b>30.756</b>	94,8	15.171	14.249	<b>29.420</b>	93,9	14.971	14.201	<b>29.172</b>	94,9
3-5 anni	17.491	16.333	<b>33.824</b>	93,4	16.876	15.952	<b>32.828</b>	94,5	16.219	15.358	<b>31.577</b>	94,7
6-10 anni	30.670	28.596	<b>59.266</b>	93,2	30.005	28.028	<b>58.033</b>	93,4	29.776	27.683	<b>57.459</b>	93,0
11-13 anni	19.119	18.035	<b>37.154</b>	94,3	18.990	17.789	<b>36.779</b>	93,7	18.683	17.577	<b>36.260</b>	94,1
14-18 anni	31.257	28.772	<b>60.029</b>	92,0	31.582	29.128	<b>60.710</b>	92,2	32.029	29.577	<b>61.606</b>	92,3
19-24 anni	40.788	35.185	<b>75.973</b>	86,3	41.188	35.397	<b>76.585</b>	85,9	42.590	36.328	<b>78.918</b>	85,3
25-34 anni	87.877	84.811	<b>172.688</b>	96,5	87.824	84.293	<b>172.117</b>	96,0	91.364	86.723	<b>178.087</b>	94,9
35-44 anni	101.274	97.035	<b>198.309</b>	95,8	99.514	95.531	<b>195.045</b>	96,0	100.153	95.747	<b>195.900</b>	95,6
45-54 anni	112.270	115.037	<b>227.307</b>	102,5	110.482	112.974	<b>223.456</b>	102,3	109.724	111.860	<b>221.584</b>	101,9
55-64 anni	88.007	96.014	<b>184.021</b>	109,1	90.883	98.652	<b>189.535</b>	108,5	93.789	101.277	<b>195.066</b>	108,0
65-74 anni	60.223	76.218	<b>136.441</b>	126,6	59.151	74.252	<b>133.403</b>	125,5	59.079	73.353	<b>132.432</b>	124,2
75-84 anni	47.332	70.007	<b>117.339</b>	147,9	47.785	70.480	<b>118.265</b>	147,5	47.591	70.196	<b>117.787</b>	147,5
85 anni e più	18.887	40.508	<b>59.395</b>	214,5	19.238	40.871	<b>60.109</b>	212,4	19.628	41.197	<b>60.825</b>	209,9
<b>Totale</b>	<b>670.984</b>	<b>721.518</b>	<b>1.392.502</b>	<b>107,5</b>	<b>668.689</b>	<b>717.596</b>	<b>1.386.285</b>	<b>107,3</b>	<b>675.596</b>	<b>721.077</b>	<b>1.396.673</b>	<b>106,7</b>

Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

**Tav. 2 - Caratteristiche strutturali della popolazione residente straniera**

Età (classi funzionali)	Popolazione straniera residente al 31/12/2020				Popolazione straniera residente al 31/12/2021				Popolazione straniera residente al 31/12/2022			
	Residenti stranieri - Genere			Rapporto di genere	Residenti stranieri - Genere			Rapporto di genere	Residenti stranieri - Genere			Rapporto di genere
	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100	Maschi	Femmine	Totale	F/M x 100
0-2 anni	3.956	3.684	<b>7.640</b>	93,1	3.565	3.290	<b>6.855</b>	92,3	3.374	3.086	<b>6.460</b>	91,5
3-5 anni	4.935	4.508	<b>9.443</b>	91,3	4.648	4.256	<b>8.904</b>	91,6	4.339	4.052	<b>8.391</b>	93,4
6-10 anni	8.454	7.781	<b>16.235</b>	92,0	8.299	7.778	<b>16.077</b>	93,7	8.328	7.625	<b>15.953</b>	91,6
11-13 anni	4.748	4.390	<b>9.138</b>	92,5	4.722	4.288	<b>9.010</b>	90,8	4.640	4.288	<b>8.928</b>	92,4
14-18 anni	7.083	6.323	<b>13.406</b>	89,3	7.264	6.423	<b>13.687</b>	88,4	7.713	6.677	<b>14.390</b>	86,6
19-24 anni	10.217	6.581	<b>16.798</b>	64,4	10.101	6.354	<b>16.455</b>	62,9	10.583	6.381	<b>16.964</b>	60,3
25-34 anni	24.940	24.570	<b>49.510</b>	98,5	24.534	23.870	<b>48.404</b>	97,3	25.977	23.857	<b>49.834</b>	91,8
35-44 anni	33.047	30.062	<b>63.109</b>	91,0	32.353	29.770	<b>62.123</b>	92,0	32.686	30.130	<b>62.816</b>	92,2
45-54 anni	24.912	26.431	<b>51.343</b>	106,1	25.547	26.548	<b>52.095</b>	103,9	26.422	27.005	<b>53.427</b>	102,2
55-64 anni	12.833	17.270	<b>30.103</b>	134,6	13.872	18.222	<b>32.094</b>	131,4	14.772	19.096	<b>33.868</b>	129,3
65-74 anni	3.829	6.650	<b>10.479</b>	173,7	4.244	7.408	<b>11.652</b>	174,6	4.732	8.188	<b>12.920</b>	173,0
75-84 anni	829	1.653	<b>2.482</b>	199,4	922	1.843	<b>2.765</b>	199,9	1084	2.106	<b>3.190</b>	194,3
85 anni e più	232	393	<b>625</b>	169,4	248	450	<b>698</b>	181,5	281	532	<b>813</b>	189,3
<b>Totale</b>	<b>140.015</b>	<b>140.296</b>	<b>280.311</b>	<b>100,2</b>	<b>140.319</b>	<b>140.500</b>	<b>280.819</b>	<b>100,1</b>	<b>144.931</b>	<b>143.023</b>	<b>287.954</b>	<b>98,7</b>

Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici



**Tav. 3 - Cittadinanza della popolazione residente straniera**

Popolazione straniera residente al 31/12/2022				
Cittadinanza (singolo paese)	Residenti stranieri – Genere			Rapporto di genere F/M X 100
	Maschi	Femmine	Totale	
<b>Totale</b>	<b>144.931</b>	<b>143.023</b>	<b>287.954</b>	98,68%
Egitto	30.100	12.828	<b>42.928</b>	42,6%
Filippine	17.591	22.064	<b>39.655</b>	125,4%
Cinese, Repubblica Popolare	16.830	18.028	<b>34.858</b>	107,1%
Perù	7.390	9.869	<b>17.259</b>	133,5%
Sri Lanka (ex Ceylon)	8.916	8.158	<b>17.074</b>	91,5%
Romania	6.299	9.163	<b>15.462</b>	145,5%
Bangladesh	9.004	2.723	<b>11.727</b>	30,2%
Ecuador	4.597	5.732	<b>10.329</b>	124,7%
Ucraina	1.879	6.938	<b>8.817</b>	369,2%
Marocco	4.460	3.779	<b>8.239</b>	84,7%
El Salvador	2.445	3.557	<b>6.002</b>	145,5%
Altri paesi	35.420	40.184	<b>75.604</b>	113,5%

Fonte: <http://sisi.comune.milano.it/>

L'analisi del rapporto di genere mette in luce le differenti modalità migratorie che caratterizzano le varie comunità nazionali, sia con riguardo all'orientamento alla vita stabile in Italia, sia al momento della vita in cui si origina la migrazione.

Infatti, pur in presenza di una lieve predominanza maschile, si denotano:

- un'opposta prevalenza di genere tra le 2 rappresentanze più popolose, Filippine ed Egitto, con una predominanza femminile per la nazione asiatica e maschile per il paese africano;
- una variegata distribuzione di genere fra le prime 11 nazioni, partendo da un valore del rapporto F/M pari a 369,2% per l'Ucraina (nona in classifica) fino a 30,2% per il Bangladesh (settimo in classifica).

**Tav. 4 - Indici di struttura della popolazione residente**

	2020			2021			2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>Indice vecchiaia</b> (popolazione > 64 anni / popolazione 0-14)	141,3	222,6	180,7	144,3	226,5	184,1	146,7	228,5	186,3
<b>Indice di carico sociale: popolazione in età non attiva</b> (0-14 anni + > 64 anni) / popolazione in età attiva (15-64 anni)	47,4	60,0	53,7	46,9	59,4	53,2	45,9	58,3	52,0
<b>Indice di ricambio popolazione in età attiva</b> (pop. 60-64 / pop. 15-19)	123,1	151,0	136,5	124,7	152,9	138,1	126,8	155,3	140,3

Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

Tav. 5  
DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER SESSO E STATO CIVILE AD ALCUNE ETA'. 2020

Eta'	Cellibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Maschi uniti civilmente	Maschi già in unione civile (per scioglimento)	Maschi già in unione civile (per scioglimento)	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Femmine unite civilmente	Femmine già in unione civile (per scioglimento)	Femmine già in unione civile (per scioglimento)	Totale Femmine
25	98,1	1,8	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	93,3	6,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
35	64,8	34,0	0,9	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	52,2	45,9	1,6	0,1	0,2	0,0	0,0	100,0
45	42,4	53,4	3,6	0,2	0,4	0,0	0,0	100,0	35,6	58,6	5,0	0,6	0,1	0,0	0,0	100,0
55	24,9	66,2	7,6	0,8	0,4	0,0	0,0	100,0	23,1	62,8	11,3	2,7	0,1	0,0	0,0	100,0
65	13,9	74,7	8,4	2,7	0,3	0,0	0,0	100,0	14,3	64,1	11,0	10,5	0,1	0,0	0,0	100,0
75	8,7	78,8	4,6	7,7	0,2	0,0	0,0	100,0	9,3	55,2	8,0	27,5	0,0	0,0	0,0	100,0
85	5,4	72,1	2,3	20,2	0,1	0,0	0,0	100,0	9,3	26,1	3,9	60,7	0,0	0,0	0,0	100,0
95	4,9	45,1	0,9	49,1	0,0	0,0	0,0	100,0	11,4	4,7	2,6	81,3	0,0	0,0	0,0	100,0

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER SESSO E STATO CIVILE AD ALCUNE ETA'. 1.1.2021

Eta'	Cellibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Maschi uniti civilmente	Maschi già in unione civile	Maschi già in unione civile	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Femmine unite civilmente	Femmine già in unione civile	Femmine già in unione civile	Totale Femmine
25	97,2	2,7	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	90,4	9,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
35	67,2	31,5	0,9	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	53,6	44,3	1,9	0,1	0,1	0,0	0,0	100,0
45	42,2	53,9	3,4	0,2	0,3	0,0	0,0	100,0	35,4	58,1	5,8	0,6	0,1	0,0	0,0	100,0
55	26,7	64,5	7,7	0,7	0,4	0,0	0,0	100,0	23,2	62,9	10,8	2,9	0,1	0,0	0,0	100,0
65	14,0	74,9	8,4	2,4	0,3	0,0	0,0	100,0	13,9	63,7	12,1	10,3	0,1	0,0	0,0	100,0
75	8,1	77,8	6,1	8,0	0,1	0,0	0,0	100,0	9,7	54,1	8,1	28,1	0,0	0,0	0,0	100,0
85	5,0	72,6	2,4	20,1	0,0	0,0	0,0	100,0	8,5	26,1	3,8	61,6	0,0	0,0	0,0	100,0
95	4,6	44,8	2,5	48,1	0,0	0,0	0,0	100,0	9,3	4,6	2,9	83,2	0,0	0,0	0,0	100,0

Fonte: Istat

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER SESSO E STATO CIVILE AD ALCUNE ETA'. 1.1.2022

Eta'	Cellibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Maschi uniti civilmente	Maschi già in unione civile	Maschi già in unione civile	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Femmine unite civilmente	Femmine già in unione civile	Femmine già in unione civile	Totale Femmine
25	98,5	1,4	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	94,5	5,3	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
35	68,9	30,0	0,6	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	56,1	41,9	1,7	0,1	0,2	0,0	0,0	100,0
45	43,8	52,3	3,3	0,2	0,4	0,0	0,0	100,0	36,4	57,4	5,3	0,7	0,2	0,0	0,0	100,0
55	29,0	62,4	7,3	0,9	0,5	0,0	0,0	100,0	23,0	63,3	11,0	2,6	0,1	0,0	0,0	100,0
65	16,0	72,2	8,9	2,6	0,2	0,0	0,0	100,0	15,5	62,7	12,2	9,5	0,1	0,0	0,0	100,0
75	8,5	77,1	5,7	8,4	0,2	0,0	0,0	100,0	9,6	55,2	9,0	26,2	0,0	0,0	0,0	100,0
85	4,8	72,2	2,5	20,5	0,1	0,0	0,0	100,0	8,4	27,3	4,7	59,6	0,0	0,0	0,0	100,0
95	6,1	43,0	0,8	50,0	0,0	0,0	0,0	100,0	9,0	4,5	2,5	84,0	0,0	0,0	0,0	100,0

Fonte: Istat

## Andamento Demografico

La serie storica relativa alla popolazione distinta per genere ed estesa anche ad alcuni anni futuri, mette in evidenza un andamento altalenante nel primo ventennio degli anni Duemila, con una tendenza decrescente (2007-2008), e una consistente inversione di tendenza riconducibile a importanti flussi di regolarizzazione degli stranieri (2009-2011), nonché alla revisione anagrafica iniziata nel 2013 e ultimata nel 2014. La tendenza risulta in crescita fino al 2019, subisce un'inversione nel 2020 (anno dell'emergenza Covid) e 2021, per poi riprendere nel 2022. L'andamento della popolazione, nei dati proiettati su base 2021, risulta avere un lineare tendenza decrescente.

**Tav. 6 - Popolazione residente per sesso**

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2001	602.498	681.748	1.284.246
2002	599.293	678.758	1.278.051
2003	596.326	675.070	1.271.396
2004	612.554	686.894	1.299.448
2005	618.287	690.694	1.308.981
2006	616.415	687.848	1.304.263
2007	615.337	682.859	1.298.196
2008	613.737	680.766	1.294.503
2009	619.936	686.625	1.306.561
2010	628.452	694.298	1.322.750
2011	638.833	702.997	1.341.830
2012	653.248	713.161	1.366.409
2013	648.085	705.797	1.353.882
2014	644.780	705.900	1.350.680
2015	650.501	709.404	1.359.905
2016	655.399	713.191	1.368.590
2017	662.933	717.940	1.380.873
2018	671.217	724.057	1.395.274
2019	676.741	727.690	1.404.431
2020	670.984	721.518	1.392.502
2021	668.689	717.596	1.386.285
2022	675.596	721.077	1.396.673
2030	654.535	693.053	1.347.588
2035	648.019	682.738	1.330.757

Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

Nota: Anni 2001-2006: popolazione ricostruita. Anni 2007 in poi: popolazione anagrafica. Anni 2030 e 2035: popolazione proiettata (ipotesi evolutiva intermedia: fecondità stabile e migratorietà estrapolata in base ai dati 2021).

Per quanto riguarda la componente strutturale, si osserva come il noto fenomeno dell'invecchiamento demografico, pur permanendo su livelli estremamente elevati, abbia attenuato nel tempo i suoi effetti a causa dell'avvicinarsi di generazioni di differente consistenza numerica e, in particolare, per il subentrare di coorti giovanili più numerose e demograficamente "forti", esito di una recente ripresa di fecondità e natalità evidenziata dal numero medio di figli per donna che, se nel 1998 era 1,01 e nel 2001 1,16, nel 2014 è arrivato a 1,37, il trend ha tuttavia una flessione negli anni successivi giungendo a 1,12 nel 2021. Se nel 2002 si contavano 200,6 anziani ultra 65enni ogni 100 giovani in età 0-14, nel 2021 invece se ne annoverano 184,1, tale riduzione risente sicuramente dell'emergenza sanitaria che ha colpito maggiormente la popolazione anziana. Le prospettive a breve/medio termine, pur in presenza di un'ipotesi evolutiva a fecondità stabile, si conformano alla tendenza più recente, con un aumento dell'indice a breve (214,7 al 2030) e un maggior aumento a medio termine (234,0 al 2035).

**Tav. 7 - Indice di vecchiaia**

<b>Anno</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
2002	150,0	254,6	200,6
2012	140,9	227,5	182,7
2013	141,1	227,3	182,7
2014	140,3	225,0	181,3
2015	139,2	223,5	179,9
2016	138,3	222,0	178,7
2017	137,8	220,1	177,6
2018	138,7	220,0	178,0
2019	140,6	221,5	179,7
2020	141,3	222,6	180,7
2021	144,3	226,5	184,1
2022	146,7	228,5	186,3
2030	178,8	256,2	214,7
2035	196,7	274,1	234,0

*Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici*

*Nota: Valori percentuali*

*Anni 2030 e 2035: popolazione proiettata (ipotesi evolutiva intermedia: fecondità stabile e migratorietà estrapolata in base ai dati 2021)*

Dal 1999 al 2022 il numero delle famiglie cresce di 97.963 unità (+14,7%). Praticamente la totalità dell'incremento è assorbita dai nuclei aventi capofamiglia di sesso femminile, che aumentano di 97.149 unità (+37,3%) a fronte di una sostanziale invarianza di quelli con capofamiglia di sesso maschile (+0,2%).

Anno	Totale famiglie	Capofamiglia Femmina	%	Capofamiglia Maschio	%
1999	665.005	260.473	39,17%	404.532	60,83%
2022	762.968	357.622	46,87%	405.346	53,13%
Variazione	97.963	97.149	37,30%	814	0,20%

Fonte: elaborazione su dati tratti da <http://sisi.comune.milano.it/i>

Nel dettaglio si analizzano due tipologie di nucleo familiare. Le famiglie monocomponenti aumentano di 117.842 unità (+39,85%). L'incremento è soprattutto dovuto agli uomini (+75.783 pari a +62,05%). Le donne crescono di 42.059 unità (+24,23%) e il trend porta verso l'equilibrio di genere.

Anno	Mono componente	% su tot famiglie	Femmine	%	Maschi	%
1999	295.718	44,47%	173.595	58,70%	122.123	41,30%
2022	413.560	54,20%	215.654	52,15%	197.906	47,85%
Variazione	117.842	39,85%	42.059	24,23%	75.783	62,05%

Fonte: elaborazione su dati tratti da <http://sisi.comune.milano.it/i>

Per le famiglie monoparentali la crescita è maggiore con capofamiglia femmina (+15,5%) rispetto a capofamiglia maschio (+11,2%), pur in presenza di un incremento complessivo di 9.451 unità (+14,8%). I valori mostrano costanza in termini di incidenza di genere.

Anno	Monogenitore con 1 o + figli	% su tot famiglie	Capofamiglia Femmina	%	Capofamiglia Maschio	%
1999	63.845	9,60%	53.003	83,02%	10.842	16,98%
2022	73.296	9,61%	61.241	83,55%	12.055	16,45%
Variazione	9.451	14,80%	8.238	15,54%	1.213	11,19%

Fonte: elaborazione su dati tratti da <http://sisi.comune.milano.it/i>

## Incidentalità, mortalità e speranza di vita a diverse età

La morbilità (frequenza delle malattie per tipo), l'incidentalità e la mortalità hanno un profilo molto tipizzato per genere e Milano non fa eccezione.

Le statistiche sugli incidenti stradali (tav. 8) ci dicono che negli ultimi anni è sicuramente molto migliorata la situazione per quanto riguarda la lesività (feriti per 100 incidenti) di cui erano oggetto gli uomini, passata dal 92 per cento del 2001 all'82,73% del 2021, con una chiara tendenza costante alla diminuzione. In calo anche la lesività da incidenti stradali per le donne, rimasta stabile fino al 2019 al 45,93%, e scesa al 41,04% del 2021. In generale si osserva che le donne hanno incidenti meno gravi e muoiono meno per questo tipo di evento.

**Tav. 8 - Indicatori di incidentalità stradale**

Anno	Indice di mortalità M	Indice di mortalità F	Indice di lesività M	Indice di lesività F	Indice di gravità M	Indice di gravità F
2001	0,38	0,11	92,17	45,29	0,41	0,24
2002	0,29	0,15	92,34	44,95	0,31	0,33
2003	0,35	0,08	90,35	43,76	0,38	0,19
2004	0,36	0,1	90,15	44,09	0,39	0,24
2005	0,41	0,13	88,98	45,29	0,46	0,29
2006	0,45	0,13	88,88	45,35	0,5	0,29
2007	0,45	0,13	87,74	45,86	0,5	0,27
2008	0,34	0,2	87,36	47,18	0,38	0,43
2009	0,26	0,15	86,8	46,77	0,29	0,32
2010	0,36	0,08	86,72	48,13	0,41	0,17
2011	0,33	0,1	87,28	47,03	0,37	0,21
2012	0,41	0,1	85,05	47,33	0,48	0,2
2013	0,23	0,07	83,02	48,28	0,27	0,15
2014	0,34	0,1	82,62	47,36	0,41	0,21
2015	0,39	0,17	83,77	46,88	0,47	0,37
2016	0,42	0,09	84,8	47,71	0,5	0,19
2017	0,42	0,14	83,25	46,29	0,5	0,31
2018	0,36	0,19	83,51	46,23	0,43	0,42
2019	0,30	0,10	83,10	45,93	0,35	0,21
2020	0,38	0,17	83,12	40,24	0,46	0,42
2021	0,36	0,07	82,73	41,04	0,43	0,17

*Indice di mortalità: tot morti / tot incidenti \* 100*

*Indice di lesività: tot feriti / tot incidenti \* 100*

*Indice di gravità: tot morti / (tot morti + tot feriti) \* 100*

*Fonte: Rilevazione Istat incidenti stradali con lesioni a persone*

Tra le malattie croniche più diffuse si evidenziano quelle di tipo Cardiovascolari, di cui fa parte l'ipertensione (tav. 9). In generale le malattie croniche colpiscono in modo abbastanza uniforme sia i maschi che le femmine ad eccezione delle malattie Autoimmuni (nel 2021 sono state diagnosticate a circa l'84,9% delle femmine) e quelle legate all'Insufficienza renale (nel 2021 sono state diagnosticate a circa 64,7% dei maschi).

La prima causa di morte a Milano è legata alle malattie cardiovascolari (tav. 10), seguita a breve distanza dalle malattie tumorali; terza causa le malattie del sistema respiratorio e al quarto posto quelle del sistema nervoso.

Tav. 9 – Malattie croniche per genere – Città Metropolitana

ANNO	Malattie cardiovascolari			Malattie endocrine			Tumori		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	183.343	189.308	372.651	43.715	70.487	114.202	37.980	48.835	86.815
2020	177.401	181.936	359.337	42.382	69.950	112.332	36.108	46.621	82.729
2021	171.589	176.052	347.641	42.420	71.105	113.525	34.299	44.795	79.094

ANNO	Diabete			Malattie gastroenteriche			Malattie respiratorie		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	44.912	36.278	81.190	26.436	28.120	54.556	22.334	26.223	48.557
2020	44.390	35.912	80.302	24.501	26.065	50.566	23.037	26.135	49.172
2021	43.526	35.199	78.725	24.215	25.914	50.129	20.124	23.746	43.870

ANNO	Malattie autoimmuni			Malattie neurologiche			Insufficienza renale cronica		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	3.878	22.231	26.109	12.213	14.741	26.954	5.559	3.081	8.640
2020	3.855	22.042	25.897	11.864	14.304	26.168	5.508	2.951	8.459
2021	3.954	22.300	26.254	11.177	13.854	25.031	5.299	2.879	8.178

Tav. 10 – Cause di morte per genere – Milano

ANNO	Tumori			Sistema circolatorio			Apparato respiratorio		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	1.951	1.845	3.796	1.665	2.321	3.986	493	605	1.098
2020	1.987	1.917	3.904	1.975	2.690	4.665	686	760	1.446
2021	1.778	1.811	3.589	1.623	2.282	3.905	519	500	1.019

ANNO	Sistema nervoso			Altri sintomi			Disturbi psichici		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	288	397	685	127	290	417	137	357	494
2020	347	436	783	199	420	619	146	380	526
2021	243	337	580	115	279	394	125	251	376

ANNO	Apparato digerente			Traumatismi			Malattie infettive		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	194	235	429	216	248	464	194	227	421
2020	218	236	454	264	286	550	230	246	476
2021	197	254	451	231	263	494	187	213	400

ANNO	Malattie endocrine			Apparato genitourinario			Sistema osteomuscolare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	163	218	381	146	148	294	13	53	66
2020	262	305	567	165	181	346	26	65	91
2021	177	249	426	147	157	304	17	53	70

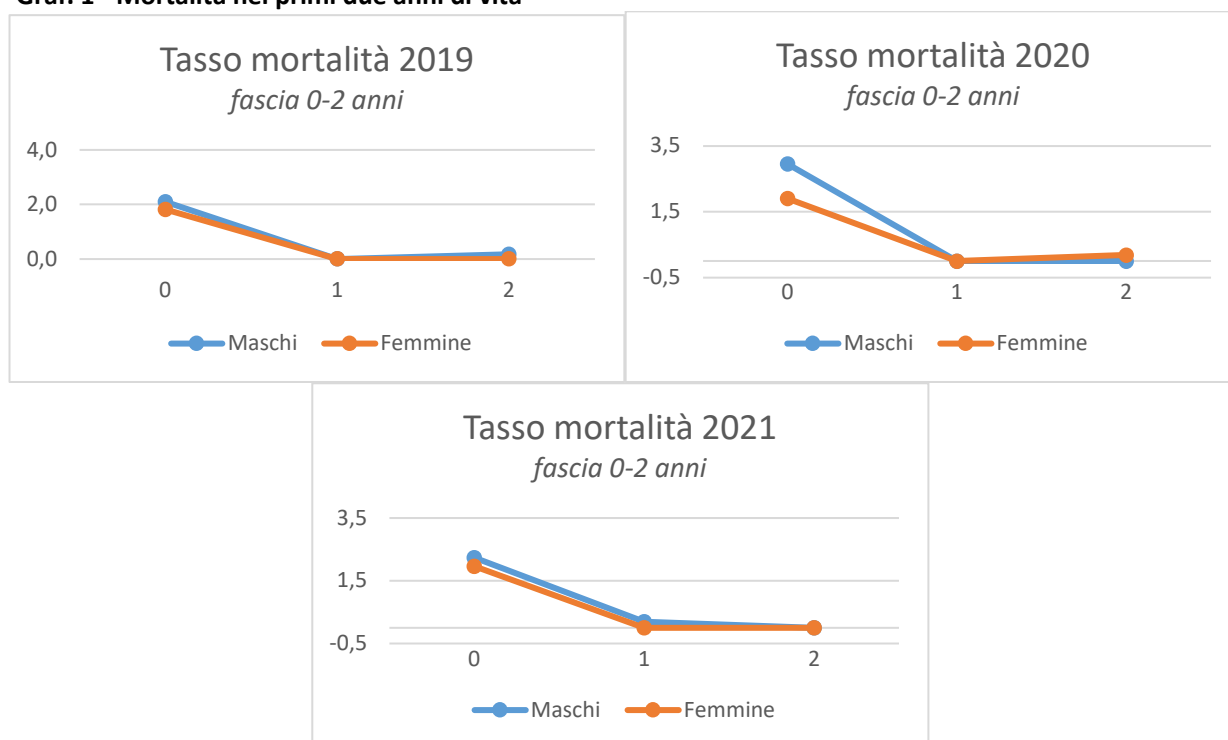
ANNO	Sistema immunitario			Cute			Malformazioni		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019	17	55	72	8	20	28	7	6	13
2020	27	63	90	19	21	40	13	6	19
2021	21	51	72	10	19	29	7	8	15

ANNO	Perinatale			COVID-19			Altro		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019			4				5	12	17
2020				1.727	1.525	3.252			
2021				728	531	1.259			5

Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici - dati da portalestatosalute.ats-milano.it  
 N.B.: n. casi <= 3. Dato omesso per normativa sulla riservatezza

Il graf. 1 illustra la mortalità per sesso nei primi due anni di vita. Solitamente si fa uso del primo punto della curva, cioè del tasso di mortalità infantile, che mette a rapporto i decessi nel primo anno di vita e la popolazione media di un anno di età. Il tasso di mortalità nel primo anno di vita serve molto bene a descrivere la situazione di contesto ambientale in cui si verificano le nascite, tanto che viene considerato un buon indicatore sociale. Nei Paesi occidentali ormai il tasso di mortalità infantile è così basso da essere difficilmente comprimibile ulteriormente. A Milano il tasso di mortalità infantile si attesta negli ultimi anni sul 2,5 per mille, valore bassissimo, senza differenze sostanziali per genere. Sono talmente pochi i decessi al numeratore del rapporto che differenze che potrebbero sembrare rilevanti sono da maneggiare con cautela. Dopo i rischi (del tutto relativi ormai) del primo anno di vita la curva raggiunge un punto di minimo.

**Graf. 1 - Mortalità nei primi due anni di vita**

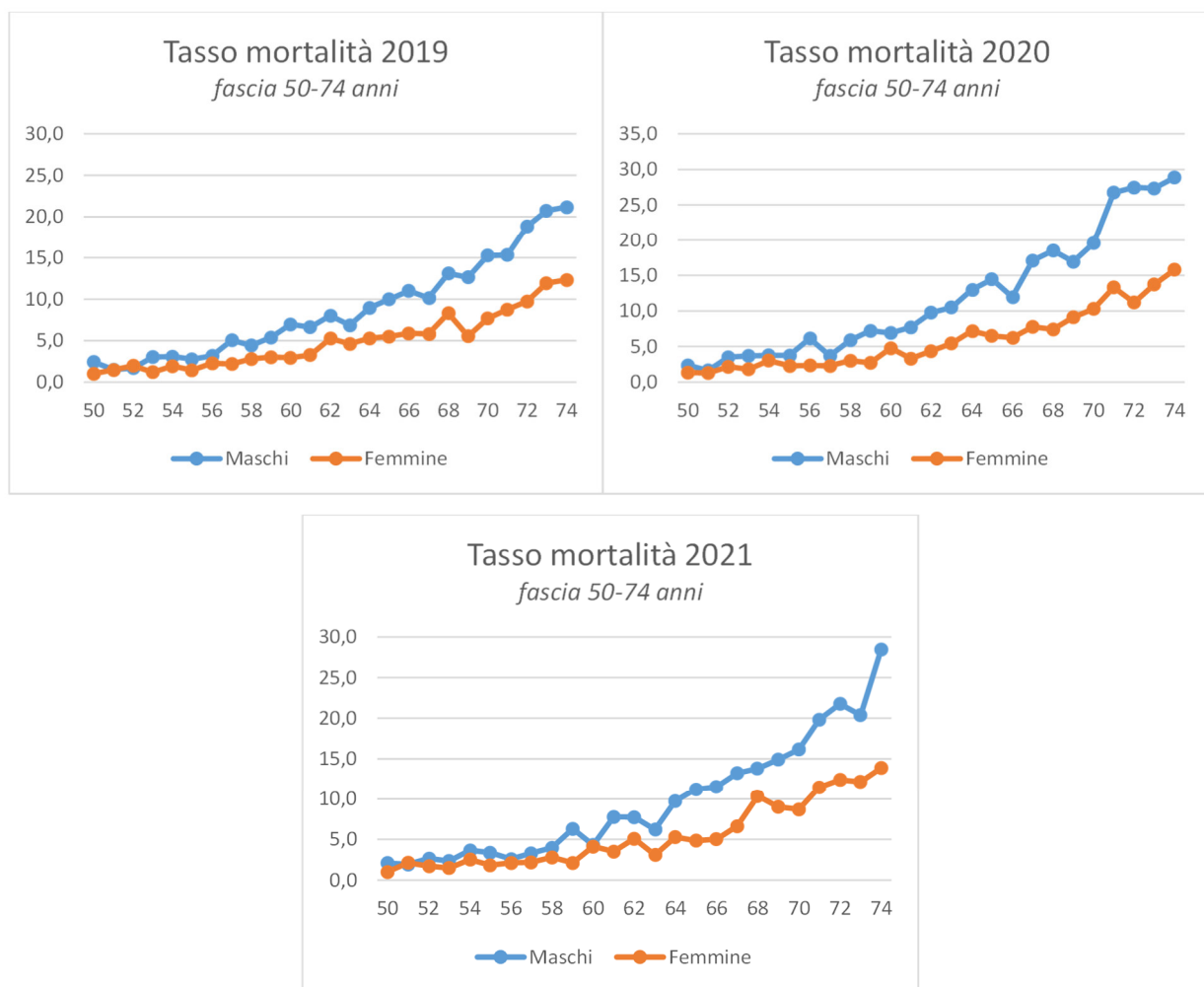


Per quanto riguarda i decessi in età matura e senile, possiamo osservare come Milano presenti in modo netto e costante quella che è una caratteristica di tutte le popolazioni a più forte sviluppo, cioè una decisa supermortalità maschile.

La curva della mortalità femminile è costantemente al di sotto di quella maschile. La letteratura tende ad individuare alla base di questa costante un complesso di fattori biologici, fisiologici e genetici. Il numero di morti femminili nella quarta età è esclusivamente dovuto al maggior numero di donne che arrivano alla grande vecchiaia. La speranza di vita alla nascita è ormai attestata su valori di 81 anni per gli uomini e vicini agli 86 per le donne. Diminuisce leggermente il vantaggio delle donne (delta su 4.5). Se invece consideriamo quanti anni un/una 65 milanese può attendersi di vivere (avendo superato quindi gli "scogli" della prima età matura) sono 22,70 per le donne e 19,14 per gli uomini. A quest'età quindi le donne aumentano il loro vantaggio relativo rispetto agli uomini. Arrivate alla quarta età, le donne possono contare di restare in vita ancora 7,4 anni (gli uomini 6).

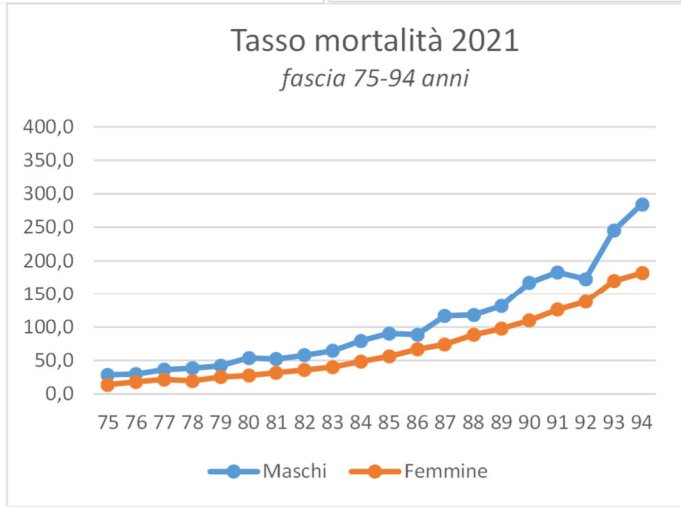
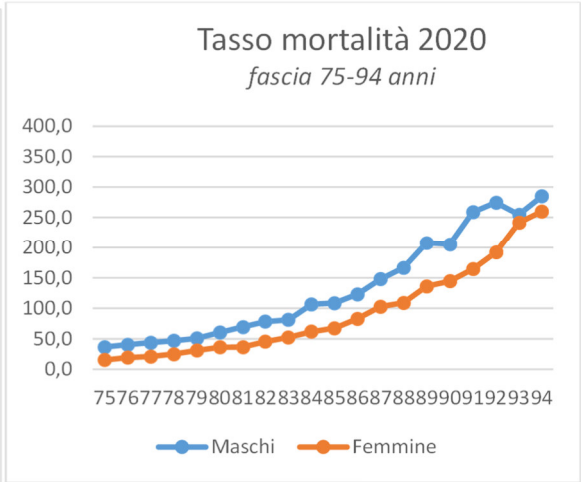
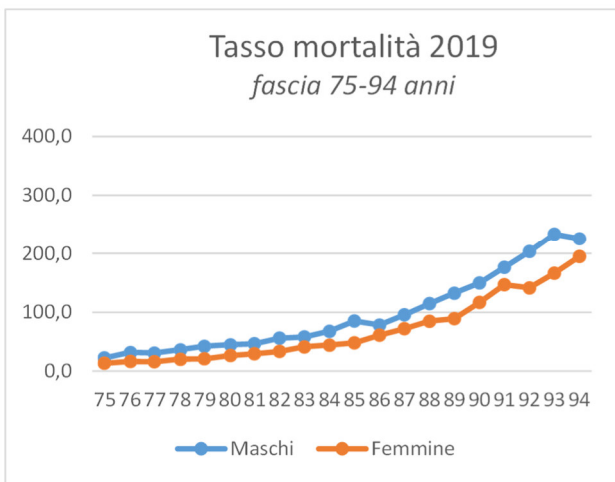


**Graf. 2 - Mortalità in età matura e senile**



Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

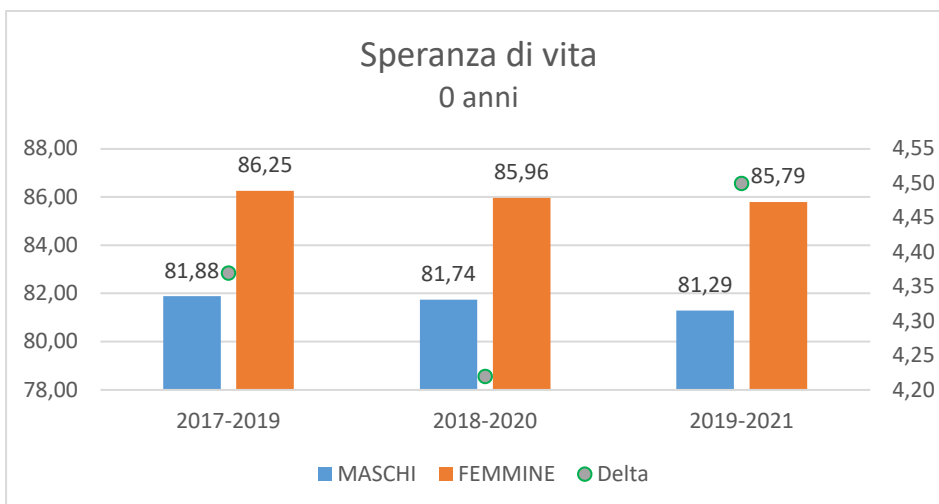
Tasso di Mortalità: (tot morti in età compresa tra t-(t+x) / tot popolazione di età compresa t-(t+x)) \* 1.000



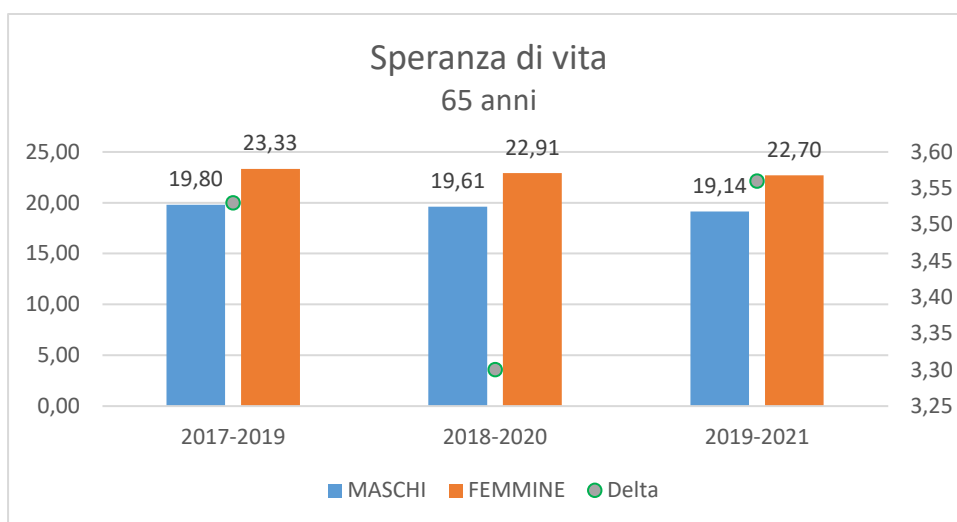
Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

Tasso di Mortalità: (tot morti in età compresa tra t-(t+x) / tot popolazione di età compresa t-(t+x)) \* 1.000

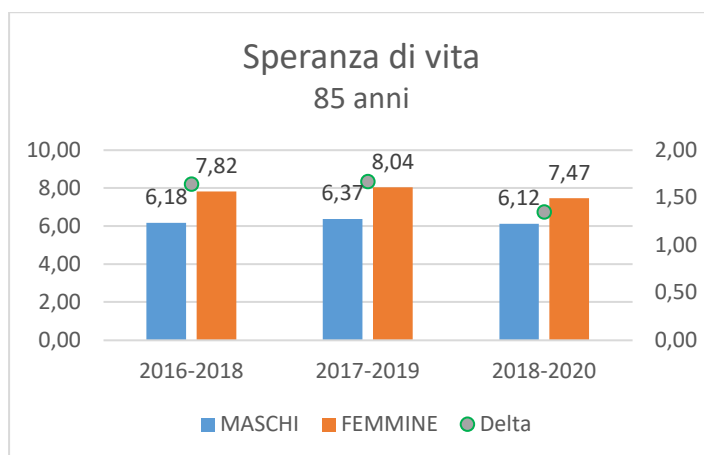
**Graf. 3 – Speranza di vita a diverse età**



Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici



Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

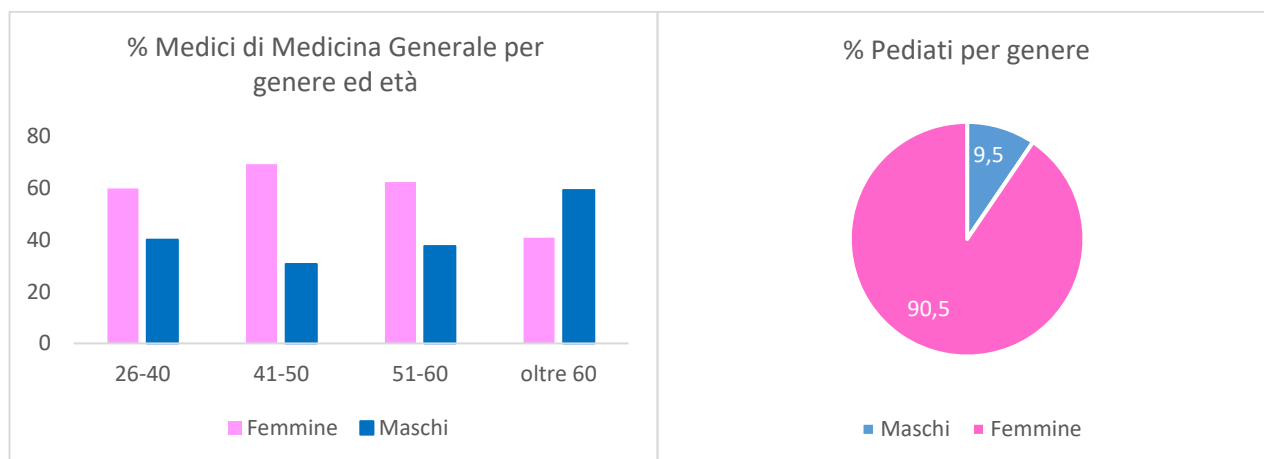


Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

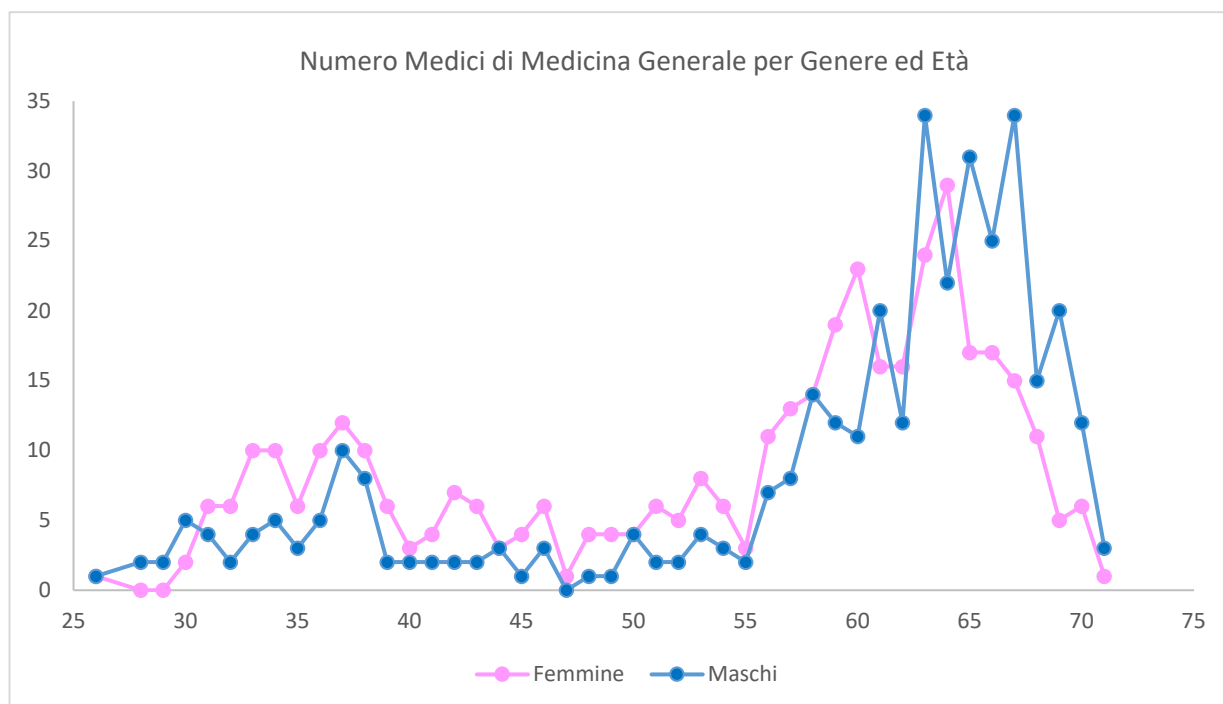
## Salute

La distribuzione dei medici di medicina generale e pediatri, presso i vari studi o ambulatori distribuiti sul territorio milanese, mette in evidenza che queste specializzazioni sono scelte prevalentemente da donne. Questa tendenza si evidenzia per i medici cosiddetti “di famiglia” nelle fasce di età più basse, solo dopo la soglia dei 60 anni vi è la prevalenza di medici maschi rispetto a femmine. Invece, molto più ampia la forbice di pediatri femmine rispetto ai maschi.

**Graf. 4 – Medici di Medicina Generale per genere ed età**



Fonte: ATS Lombardia – dati rilevati al 13/07/2023. Si precisa che i dati vengono aggiornati settimanalmente



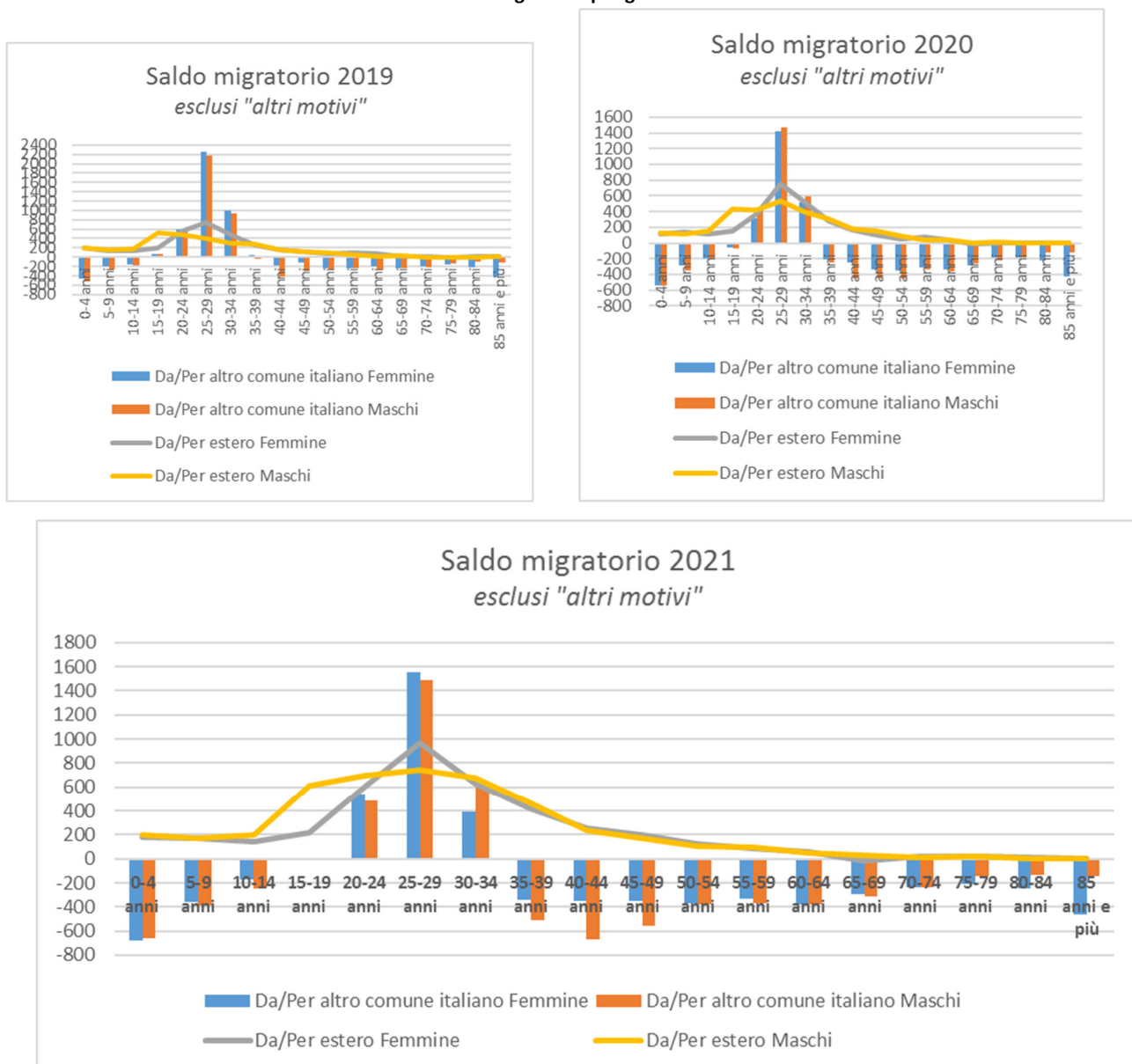
Fonte: ATS Lombardia – dati rilevati dal 13/07/2023

## Le migrazioni da e verso Milano

Nel periodo 2019-2021, l'anno 2019 è stato il più vivace dal punto di vista delle iscrizioni in anagrafe. Il grafico 5 rappresenta la differenza iscritti – cancellati, distintamente per l'Italia e per l'estero. Il profilo delle migrazioni testimonia una forte attrattività di Milano nei confronti del resto d'Italia, a partire dalla prima giovinezza fino ai 30-40 anni. La curva delle migrazioni dall'interno descrive un andamento tipico degli spostamenti per studio/lavoro, dove tuttavia le donne superano gli uomini seppure di poche centinaia.

A partire dai 40 anni la città "cede abitanti" alle altre regioni, per poi assumere il tipico andamento delle migrazioni nelle età senili (più cancellati che iscritti, in favore di luoghi di residenza più decentrati). La curva delle migrazioni dall'estero evidenzia un anticipo del richiamo esercitato da Milano, con un massimo a 20-24 anni per i maschi e a 25-29 per le femmine. Il profilo della curva è identico per i due sessi.

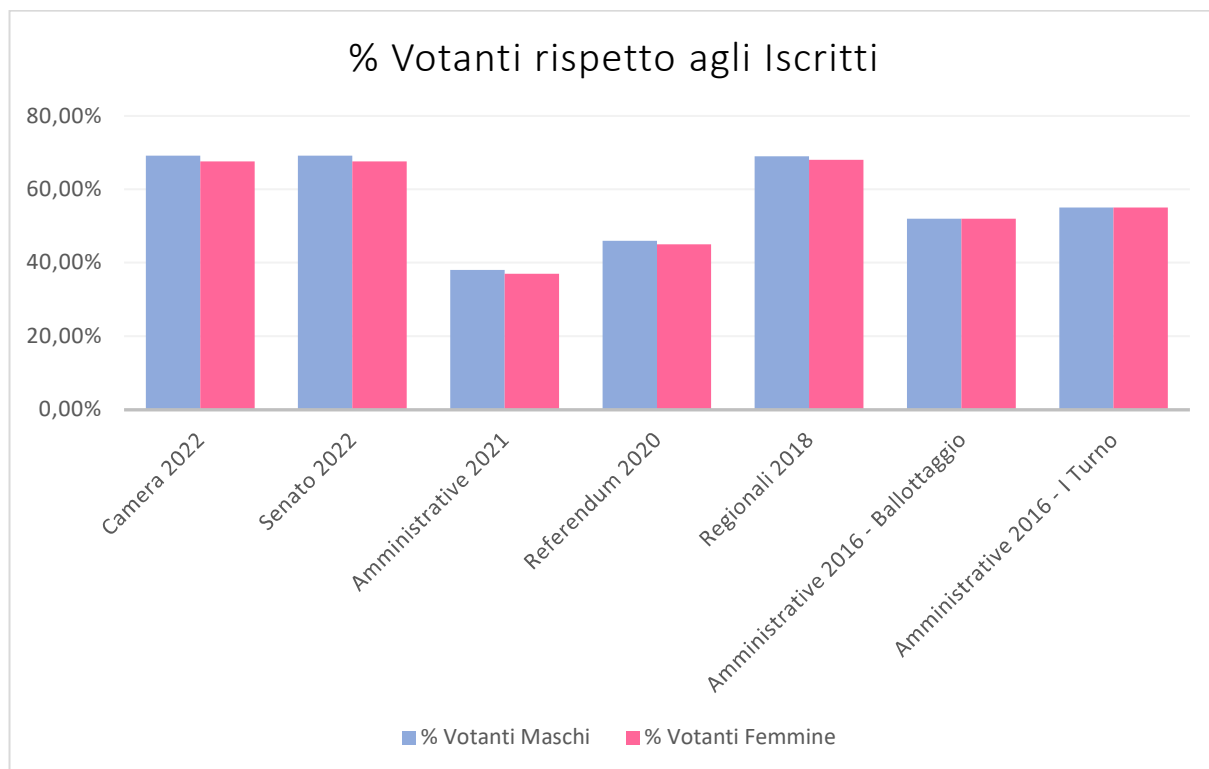
Graf. 5 – Saldo migratorio per genere e destinazione



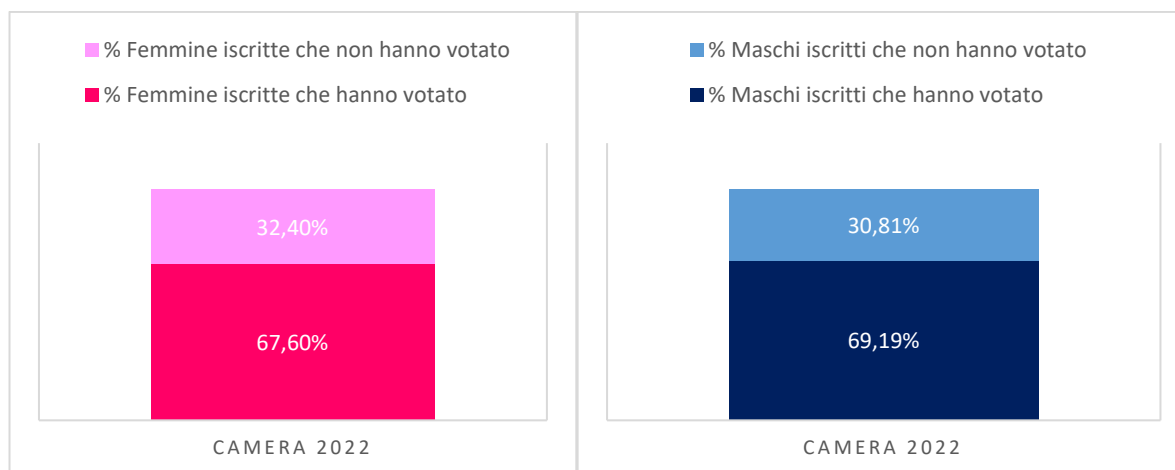
Fonte: Comune di Milano - Unità Servizi Statistici

## Partecipazione Politica

La partecipazione politica nelle diverse tornate elettorali a Milano evidenzia una certa parità di partecipazione al voto tra i generi. La maggiore differenza si nota invece sull'affluenza, in particolare le elezioni politiche sono quelle che registrano una maggior numero di votanti rispetto alle altre prese in esame<sup>2</sup>.



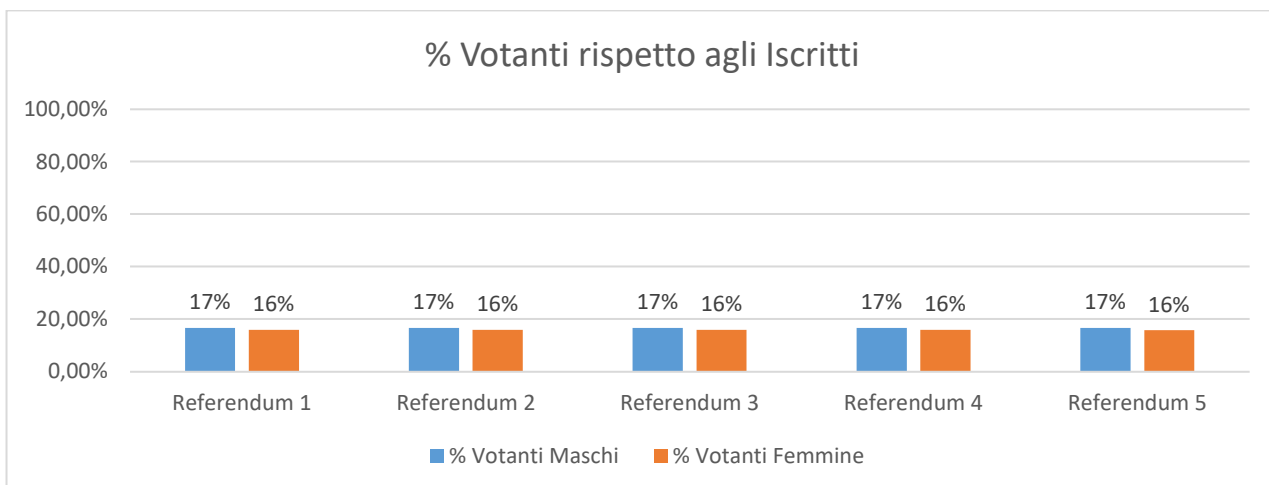
Fonte: Comune di Milano – Estrazione da Eleweb -Dati Ufficiosi



Fonte: Comune di Milano – Estrazione da Eleweb -Dati Ufficiosi

Il 12 giugno 2022 si sono svolti anche cinque referendum abrogativi di alcune norme sul funzionamento del sistema giudiziario italiano. La partecipazione al voto nel Comune di Milano è stata molto bassa (poco inferiore alla media nazionale) ma senza sostanziali differenze tra i generi.

<sup>2</sup> Le Regionali 2018 si sono svolte lo stesso giorno (4 marzo 2018) delle Politiche 2018



Fonte: Comune di Milano – Estrazione da Eleweb -Dati Ufficiosi

## Istruzione

Nel campo dell'istruzione, anche terziaria, l'Italia risulta uno dei Paesi in cui sono presenti minori disparità di genere. L'indicatore di cui disponiamo, il **tasso di scolarità**, è un indicatore statistico del sistema dell'istruzione ed ha come obiettivo primario quello di misurare indirettamente per una determinata popolazione di riferimento la percentuale di giovani che si iscrivono ad una scuola. È definito come il rapporto tra il numero di iscritti nelle scuole e il numero di giovani nell'età tipica per tali scuole. Più passa il tempo più si riducono le differenze tra accesso scolastico degli alunni italiani rispetto agli alunni stranieri (tav. 11).

Alla scuola dell'infanzia la vera differenza nell'accesso ai servizi non è in base al genere ma in base alla cittadinanza: i bambini stranieri iscritti alla materna sono molto meno di quelli italiani. Il genere, combinato con la cittadinanza, ha un ruolo più deciso a partire dalla scuola media inferiore, con 3 punti percentuali di differenza a svantaggio delle femmine. Sempre questa coppia di fattori influisce anche in modo sensibile (tav. 11) sull'età degli alunni: per esempio nell'ultimo anno il 24,9% dei maschi stranieri alle medie è più grande dei compagni di classe (19,1 % le ragazze) contro il 4,1% dei maschi e il 3% delle femmine italiani.

Le scuole superiori sono frequentate da 129 ragazze ogni 100 residenti femmine e da circa 117 ragazzi ogni 100 residenti (tav. 11): Milano si conferma importante polo di attrazione per l'educazione secondaria. Sempre alle superiori, solo il 4,9% delle ragazze è ripetente contro l'8,2 dei compagni per l'anno 2019/20 (tav. 12), mentre per l'anno 2021/22 i dati crollano per entrambi in seguito all'emergenza covid-19, poiché il Ministero ha previsto per il 2019/2020 l'ammissione diretta alla classe successiva, con eventuale recupero all'inizio dell'anno scolastico. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in due casi: a) alunni del tutto assenti alle attività di didattica sia in presenza (ante-Covid-19), sia a distanza; b) gravi mancanze disciplinari degli studenti, già sanzionati, in violazione del Regolamento di disciplina di ciascun istituto.

**Tav. 11 - Tasso di scolarità\***

Alunni delle scuole del Comune di Milano													
Anni	Cittadinanza	Scuole dell'infanzia			Scuole primarie			Scuole secondarie I°			Scuole secondarie II°		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019-20	Italia	92,7	91,6	92,2	101,5	101,5	101,5	103,0	102,1	102,6			
	Estero	72,8	72,5	72,7	85,8	86,1	86,0	90,7	88,4	89,6			
	<b>Totale</b>	<b>87,5</b>	<b>86,6</b>	<b>87,1</b>	<b>97,4</b>	<b>97,6</b>	<b>97,5</b>	<b>99,9</b>	<b>98,9</b>	<b>99,4</b>	<b>116,6</b>	<b>130,5</b>	<b>123,3</b>
2020-21	Italia	88,9	88,4	88,6	101,5	101,5	101,5	102,7	102,3	102,5			
	Estero	65,7	65,0	65,3	83,9	83,5	83,7	89,1	86,1	87,7			
	<b>Totale</b>	<b>82,7</b>	<b>82,3</b>	<b>82,5</b>	<b>96,9</b>	<b>96,8</b>	<b>96,9</b>	<b>99,3</b>	<b>98,4</b>	<b>98,9</b>	<b>117,5</b>	<b>129,5</b>	<b>123,3</b>
2021-22	Italia	90,8	90,7	90,7	102,9	103,0	103,0	104,2	104,1	104,2			
	Estero	71,5	70,3	71,0	84,4	84,0	84,2	87,1	84,7	86,0			
	<b>Totale</b>	<b>85,9</b>	<b>85,6</b>	<b>85,8</b>	<b>98,0</b>	<b>98,0</b>	<b>98,0</b>	<b>100,0</b>	<b>99,5</b>	<b>99,8</b>	<b>n.d</b>	<b>n.d</b>	<b>n.d</b>

Fonte: Comune di Milano - Unità Statistica. MIUR - (\* iscritti/residenti \*100)

**Tav. 12 - Incidenza ripetenza scuole superiori Comune di Milano\***

Anni	Maschi	Femmine	Totale
2018/2019	8,6	5,2	6,9
2019/2020	8,2	4,9	6,6
2020/2021*	0,6	0,4	0,5

Fonte: Comune di Milano - Unità Statistica. MIUR

\*ripetenti/iscritti in corso\*100

\*Il valore della Ripetenza per l'anno 2020/2021, in seguito all'emergenza covid-19, risulta molto basso poiché il Ministero ha previsto per il 2019/2020 l'ammissione diretta alla classe successiva, con eventuale recupero all'inizio dell'anno scolastico. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in due casi: a) alunni del tutto assenti alle attività di didattica sia in presenza (ante-Covid-19), sia a distanza; b) gravi mancanze disciplinari degli studenti, già sanzionati, in violazione del Regolamento di disciplina di ciascun istituto

**Tav. 13 – Incidenza del ritardo scolastico\***

Alunni delle scuole del Comune di Milano			Scuole primarie			Scuole secondarie I°		
ANNI			Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2019-20	Cittadinanza	Italia	2,6	1,9	2,2	5,0	2,8	4,0
		Esteri	11,6	9,4	10,5	29,6	22,8	26,4
	<b>Totale</b>		<b>4,7</b>	<b>3,7</b>	<b>4,2</b>	<b>10,6</b>	<b>7,1</b>	<b>8,9</b>
2020-21	Cittadinanza	Italia	2,5	1,8	2,2	4,1	2,5	3,3
		Esteri	10,0	7,7	8,9	24,9	19,4	22,3
	<b>Totale</b>		<b>4,3</b>	<b>3,2</b>	<b>3,8</b>	<b>8,7</b>	<b>6,1</b>	<b>7,5</b>
2021-22	Cittadinanza	Italia	2,7	1,9	2,3	4,1	3,0	3,5
		Esteri	10,6	8,7	9,7	24,9	19,1	22,2
	<b>Totale</b>		<b>4,6</b>	<b>3,5</b>	<b>4,0</b>	<b>8,6</b>	<b>6,3</b>	<b>7,5</b>

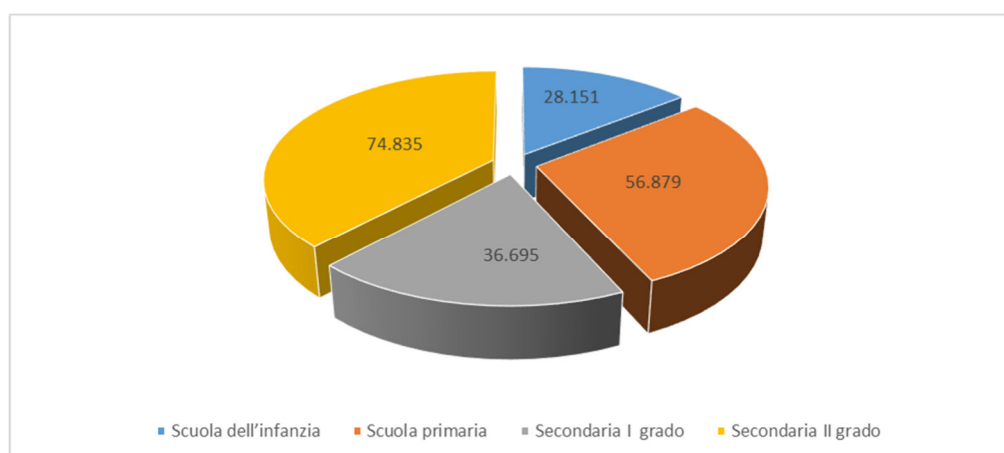
Fonte: Comune di Milano - Unità Statistica

\*più grandi rispetto all'età "normale" per l'anno in corso/iscritti\*100

## Popolazione Scolastica

Nell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, statali e non statali, sono 196.560. Rispetto al livello di insegnamento, la popolazione scolastica milanese è così ripartita: 28.151 bambini accolti nelle scuole dell'infanzia; 56.879 frequentanti le scuole primarie; 36.695 ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo grado; 74.835 (dato 2020/2021) gli studenti impegnati nei corsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzati al conseguimento di una qualifica (istituti professionali) o di un diploma (licei, istituti tecnici, magistrali, licei artistici).

**Graf. 6 - Alunni iscritti alle scuole di Milano**



Fonte: per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, Anagrafe scolastica del Comune di Milano; per le scuole secondarie di II grado, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

\*Nota: i dati dell'a. S. 2021/22 delle Scuole Secondarie di II grado non sono ancora disponibili, in tabella è stato riportato l'ultimo valore conosciuto, tale valore viene usato comunque per determinare gli iscritti totali.



Analizzando i dati nell'arco dell'ultimo ventennio, si evidenzia un andamento di crescita e decrescita della popolazione scolastica che riguarda i diversi gradi di scuola in periodi diversi, in particolare la diminuzione risulta maggiormente evidente nelle scuole dell'infanzia a partire dal 2015/2016, mentre nelle scuole primarie nel 2018/2019.

**Tav. 14 - Trend della popolazione scolastica**

Anno scolastico	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
1999-2000	27.432	48.162	27.931	62.098	165.623
2000-2001	28.351	48.505	28.812	60.731	166.399
2001-2002	28.870	49.020	29.658	60.830	168.378
2002-2003	29.524	49.389	30.348	60.881	170.142
2003-2004	30.417	50.857	30.903	62.277	174.454
2004-2005	31.163	51.337	31.289	61.689	175.478
2005-2006	31.776	52.125	31.203	63.286	178.390
2006-2007	32.276	53.331	30.950	63.419	179.976
2007-2008	32.530	53.654	31.242	63.740	181.166
2008-2009	32.142	54.446	31.930	63.541	182.059
2009-2010	32.763	55.698	32.759	62.914	184.134
2010-2011	32.554	56.336	33.189	63.588	185.667
2011-2012	33.007	56.522	33.840	63.965	187.334
2012-2013	32.673	57.465	34.147	65.064	189.349
2013-2014	32.550	57.999	34.536	66.080	191.165
2014-2015	32.380	58.659	34.834	67.869	193.742
2015-2016	31.431	59.092	35.210	69.026	194.759
2016-2017	31.267	59.797	35.721	70.347	197.132
2017-2018	30.932	59.909	36.319	71.439	198.599
2018-2019	30.887	59.883	36.687	72.352	199.809
2019-2020	30.342	59.119	37.109	73.279	199.849
2020-2021	27.896	57.411	36.737	74.835	196.879
2021-2022	28.151	56.879	36.695	74.835*	196.560

*Fonte: per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, Anagrafe scolastica del Comune di Milano; per le scuole secondarie di II grado, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. \* Nota: i dati dell'a. S. 2021/22 delle Scuole Secondarie di II grado non sono ancora disponibili, in tabella è stato riportato l'ultimo valore conosciuto, tale valore viene usato comunque per determinare gli iscritti totali.*

## Scuole statali e non statali

Le scelte delle famiglie per l'insegnamento impartito nelle strutture non statali raggiungono valori significativi. Nell'anno scolastico 2021/2022, le scuole dell'infanzia accolgono il 22,3% degli iscritti; nell'istruzione primaria il 22,8%, nell'insegnamento secondario di I grado il 21,6% e in quello di II grado (15,5%).

Graf. 7 - Popolazione iscritta secondo la gestione della scuola



Fonte: per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, Anagrafe scolastica del Comune di Milano; per le scuole secondarie di II grado, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

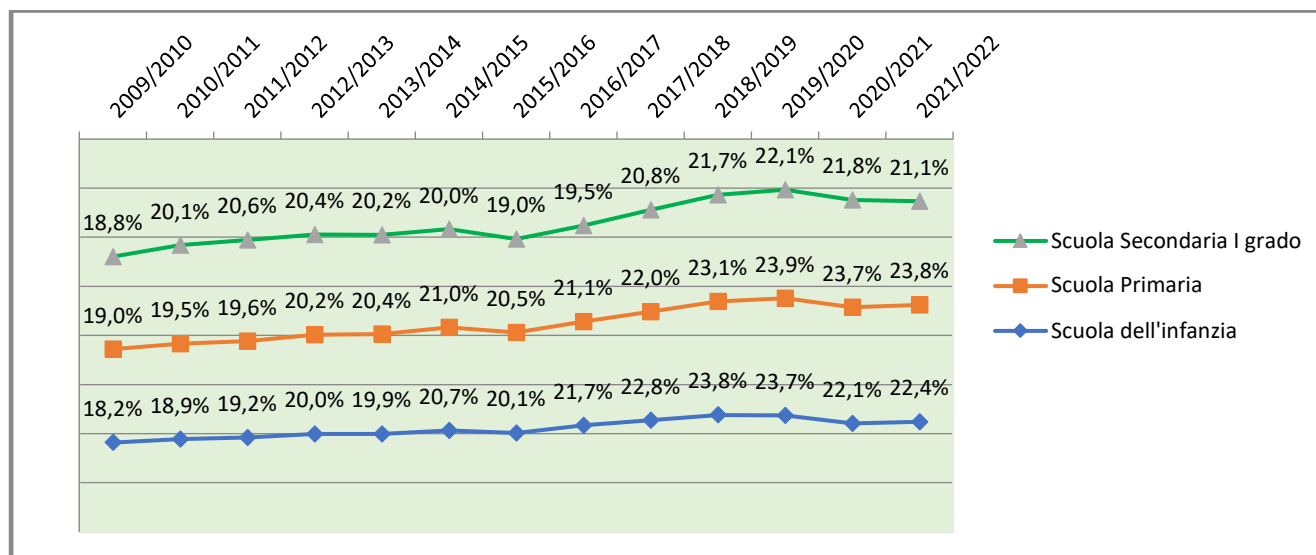
Tav. 15 - Alunni con cittadinanza non italiana

	Scuola dell'infanzia	% su totale alunni	Scuola Primaria	% su totale alunni	Scuola Secondaria I grado	% su totale alunni
2009/2010	5.977	18,2%	10.579	19,0%	6.173	18,8%
2010/2011	6.146	18,9%	10.959	19,5%	6.659	20,1%
2011/2012	6.339	19,2%	11.105	19,6%	6.967	20,6%
2012/2013	6.522	20,0%	11.595	20,2%	6.980	20,4%
2013/2014	6.483	19,9%	11.825	20,4%	6.978	20,2%
2014/2015	6.688	20,7%	12.300	21,0%	6.977	20,0%
2015/2016	6.328	20,1%	12.103	20,5%	6.703	19,0%
2016/2017	6.785	21,7%	12.631	21,1%	6.983	19,5%
2017/2018	7.042	22,8%	13.209	22,0%	7.540	20,8%
2018/2019	7.359	23,8%	13.828	23,1%	7.978	21,7%
2019/2020	7.197	23,7%	14.112	23,9%	8.208	22,1%
2020/2021	6.170	22,1%	13.585	23,7%	8.012	21,8%
2021/2022	6.318	22,4%	13.532	23,8%	7.746	21,1%

Fonte: Anagrafe scolastica del Comune di Milano

Per l'anno scolastico 2021/2022, nelle scuole dell'infanzia e primarie gli alunni con cittadinanza non italiana compongono una comunità di **19.850 unità**. Nelle scuole secondarie di I grado, gli alunni con cittadinanza straniera raggiungono le **7.746 unità** rappresentando il 21,1% della popolazione scolastica. Dal grafico sottostante si può osservare dal 2009 ad oggi l'andamento degli alunni con cittadinanza straniera.

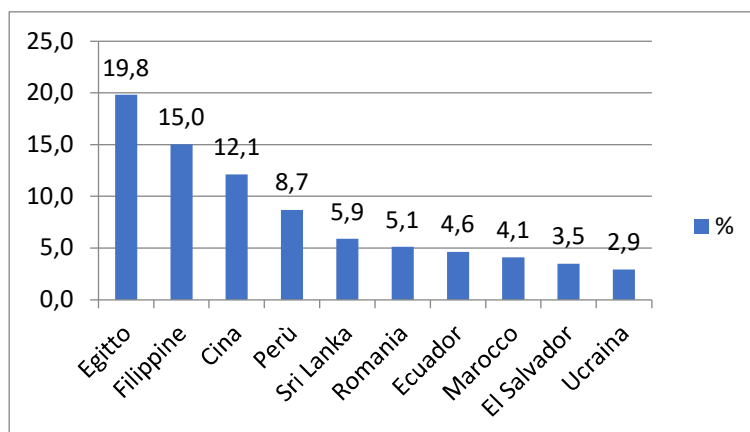
Graf. 8 - Trend alunni con cittadinanza non italiana



Fonte: Anagrafe scolastica del Comune di Milano

Nell'anno scolastico 2021/2022, il primo ciclo di istruzione, comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, è caratterizzato da una popolazione straniera multiculturale e multiethnica; con prevalenza di alunni provenienti dall'Egitto 19,8%, Filippine 15,0%, Cina 12,1% e Perù 8,7%.

Graf. 9 - Le prime dieci nazionalità straniere



## Università

Per il periodo 2016-2022, i dati relativi alle immatricolazioni mostrano una prevalenza femminile. Il valore medio nei diversi ambiti territoriali è di circa il 55% con una tendenza in crescita a Milano sino all'anno 2021 (10,1%) e che, nell'ultimo anno, registra una lieve flessione (4,8%).

In tale periodo, nelle università milanesi si registra un aumento di 990 immatricolate contro 56 immatricolati. Le immatricolazioni nazionali femminili sono complessivamente aumentate di 24.400 unità contro 10.600 maschi.

Tav. 16 – Immatricolazioni 2016-2022 suddivise per genere e ambiti territoriali

a.a.	Milano <sup>3</sup>			Regione Lombardia <sup>4</sup>			Italia		
	F	M	% F	F	M	% F	F	M	% F
2016/17	20.019	17.021	54,0%	25.995	22.101	54,0%	159.012	131.269	54,8%
2017/18	20.160	16.751	54,6%	28.970	24.196	54,5%	160.273	131.381	55,0%
2018/19	19.914	16.750	54,3%	29.477	24.887	54,2%	164.085	133.183	55,2%
2019/20	21.634	17.363	55,5%	32.208	26.560	54,8%	172.119	139.256	55,3%
2020/21	22.217	17.116	56,5%	32.824	26.765	55,1%	183.570	146.701	55,6%
2021/22	22.065	17.326	56,0%	33.077	27.380	54,7%	178.816	142.055	55,7%
2022/23	21.009	17.077	55,2%	33.387	27.871	54,5%	183.492	146.170	55,7%
<b>Totale</b>	<b>147.018</b>	<b>119.404</b>	<b>55,2%</b>	<b>215.938</b>	<b>179.760</b>	<b>54,6%</b>	<b>1.201.367</b>	<b>970.015</b>	<b>55,3%</b>

Fonte: elaborazione su dati MIUR, Ufficio Statistica e Studi

Come rappresentato nella tav. 17, nel periodo 2016-2021, il numero complessivo degli iscritti varia fra 193 a 211 mila nella città di Milano e fra 1,67 e 1,81 mln in Italia; le femmine permangono sempre in maggioranza e

<sup>3</sup> Le università di Milano sono: Università degli Studi – Bicocca (Università degli Studi) – Politecnico – Università Commerciale “Luigi Bocconi” – Università Cattolica del Sacro Cuore – IULM – Università Vita-Salute San Raffaele – Humanitas University (Rozzano)

<sup>4</sup> Le università lombarde comprendono, oltre Milano: Castellanza - Università "Carlo Cattaneo"; Varese-Università dell'Insubria; Novedrate (CO) - Università telematica "e-Campus"; Bergamo - Università degli studi; Brescia - Università degli studi; Pavia - Università degli studi

crescono più dei maschi: 12% su 6% a Milano (11% su 6% a livello nazionale). La Lombardia conferma la costante crescita, i valori assoluti evidenziano un aumento di circa 34,06 mila iscritte pari al 23,75%.

Tav. 17 - Iscrizioni a.a. 2016-2021 suddivise per genere e ambiti territoriali

a.a.	Milano			Regione Lombardia			Italia		
	F	M	% F	F	M	% F	F	M	% F
2016/17	104.510	89.021	54,0%	143.447	122.608	53,9%	926.971	741.220	55,6%
2017/18	107.031	91.450	53,9%	148.602	127.484	53,8%	938.801	756.023	55,4%
2018/19	108.565	92.066	54,1%	154.412	131.387	54,0%	954.450	767.666	55,4%
2019/20	112.077	93.796	54,4%	163.382	137.133	54,4%	979.988	783.907	55,6%
2020/21	115.385	94.189	55,1%	172.767	141.766	54,9%	1.009.109	784.101	56,3%
2021/22	117.487	94.435	54,5%	177.512	144.425	55,1%	1.026.358	788.543	56,6%

Fonte: elaborazione su dati MIUR, Ufficio Statistica e Studi

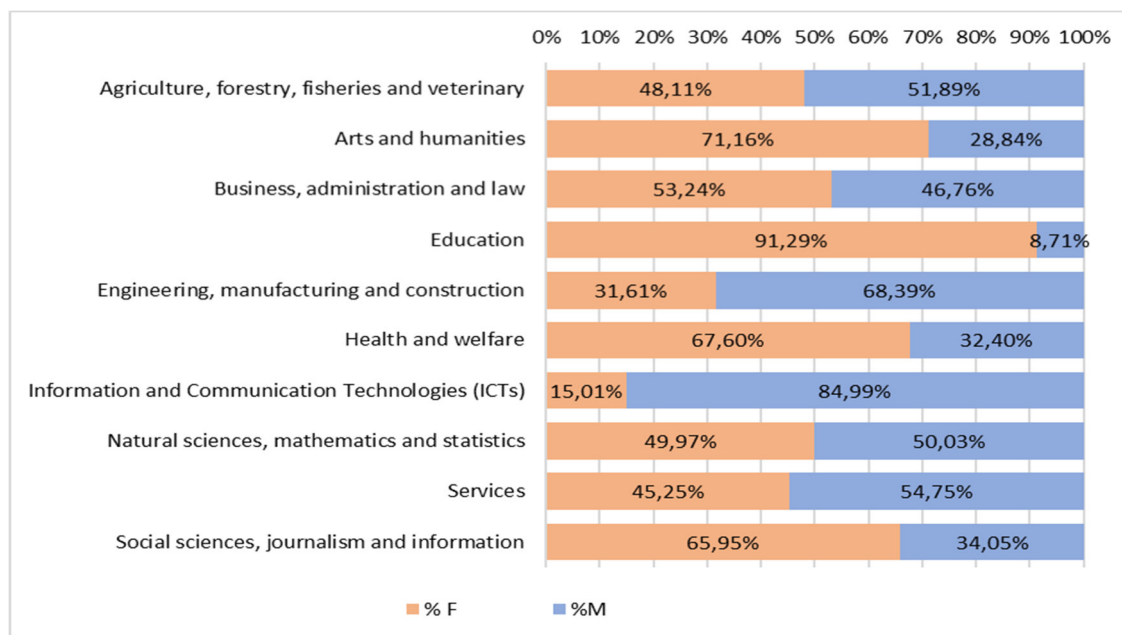
Nella tabella e nel grafico seguente viene illustrata la distribuzione degli iscritti per l'anno 2021/22 nelle università di Milano. Gli ambiti di studio sono suddivisi per FoET – Field of Education and Training. (ISCED-F)<sup>5</sup>.

Tav. 18 – Iscrizioni Università Milano a.a. 2021-2022 per ambito di studio e per genere

Iscritti anno 2021/22	Milano			
	F	M	% F	%M
<b>FoET</b>				
<b>Agriculture, forestry, fisheries and veterinary</b>	2.153	2.322	48,11%	51,89%
<b>Arts and humanities</b>	22.419	9.088	71,16%	28,84%
<b>Business, administration and law</b>	23.021	20.216	53,24%	46,76%
<b>Education</b>	9.921	947	91,29%	8,71%
<b>Engineering, manufacturing and construction</b>	13.438	29.080	31,61%	68,39%
<b>Health and welfare</b>	15.140	7.255	67,60%	32,40%
<b>Information and Communication Technologies (ICTs)</b>	842	4.766	15,01%	84,99%
<b>Natural sciences, mathematics and statistics</b>	8.154	8.165	49,97%	50,03%
<b>Services</b>	1.486	1.798	45,25%	54,75%
<b>Social sciences, journalism and information</b>	20.913	10.798	65,95%	34,05%
<b>TOTALI</b>	<b>117.487</b>	<b>94.435</b>	<b>55,44%</b>	<b>44,56%</b>

Fonte: elaborazione su dati MIUR, Ufficio Statistica e Studi

Graf. 10 - Iscritti università di Milano a.a. 2021/22 per genere e ambito di studio

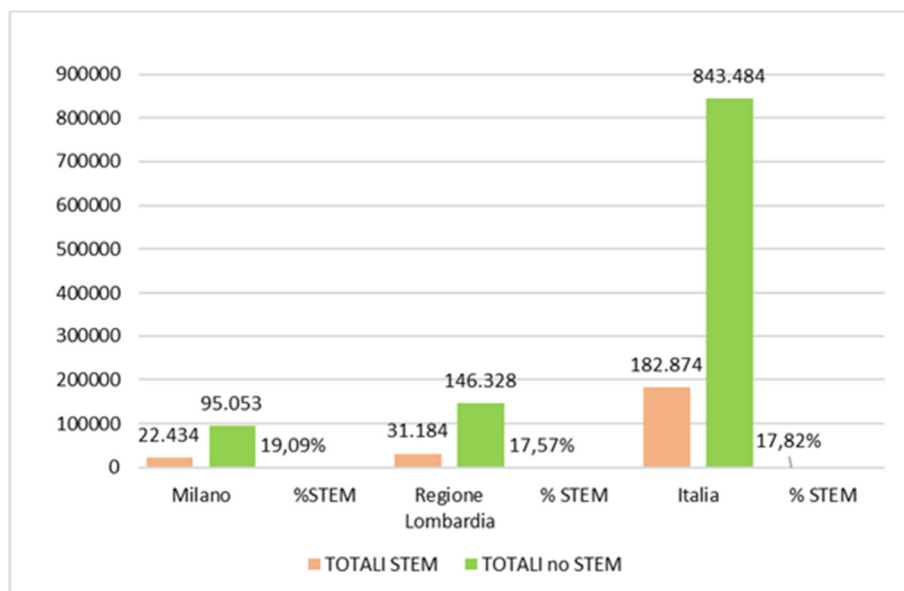


<sup>5</sup> ISCED è la classificazione internazionale di riferimento per l'organizzazione dei programmi educativi e delle relative qualifiche per livelli e ambiti.

Un dato particolare riguarda le iscrizioni ai cosiddetti **corsi STEM** dall'acronimo inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics, termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). In questo ambito la prevalenza è nettamente maschile. A Milano le femmine rappresentano il 10,5% degli iscritti totali e l'11,6% dei laureati totali.

Il grafico che segue riporta i dati delle iscritte STEM rispetto alle iscritte complessive: in media, per i tre ambiti considerati, il valore delle iscritte alle facoltà STEM è più alto a Milano (19,09%) rispetto a quello regionale (17,57%) e nazionale (17,82%).

**Graf. 11 - Iscrizioni femminili per ambiti territoriali a.a. 2021/2022**

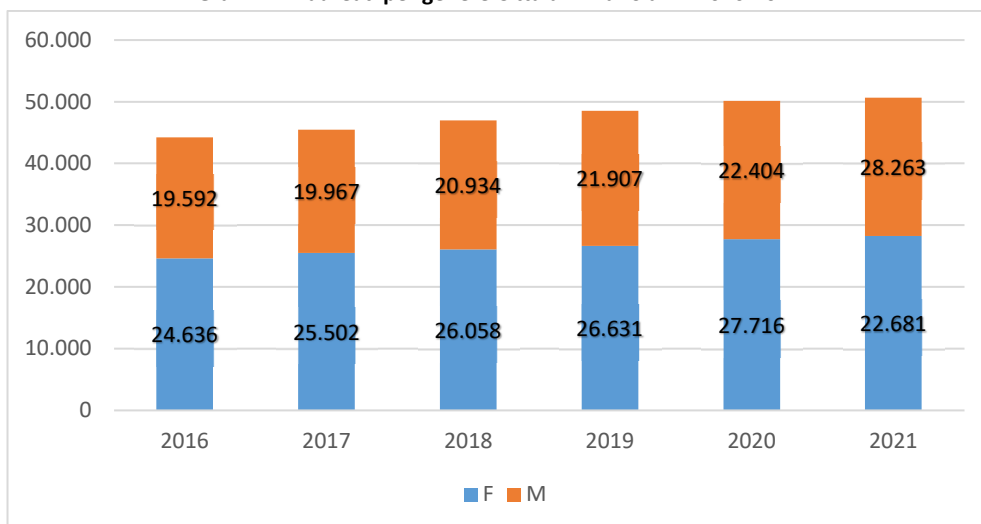


Il numero dei laureati vede sempre la prevalenza femminile 55,5% a Milano e 57,5% rispetto ai dati nazionali. Tuttavia, nella città di Milano i laureati maschi crescono di più con un tasso percentuale del 15,8% contro il 14,7% delle femmine; il dato è in linea con gli altri ambiti considerati.

**Tav.19 – Lauree anni 2016-2021 suddivisi per genere e ambiti territoriali**

Anno	Milano			Regione Lombardia			Italia		
	F	M	% F	F	M	% F	F	M	% F
2016	24.636	19.592	55,7%	31.871	25.240	55,8%	180.471	131.454	57,9%
2017	25.502	19.967	56,1%	33.472	26.109	56,2%	183.534	134.688	57,7%
2018	26.058	20.934	55,5%	34.704	27.472	55,8%	186.910	140.757	57,0%
2019	26.631	21.907	54,9%	35.727	29.124	55,1%	193.526	146.774	56,9%
2020	27.716	22.404	55,3%	38.345	30.649	55,6%	196.384	148.466	56,9%
2021	28.263	22.681	55,5%	41.235	32.635	55,8%	211.069	157.714	57,2%
<b>TOTALI</b>	<b>158.806</b>	<b>127.485</b>	<b>55,5%</b>	<b>215.354</b>	<b>171.229</b>	<b>55,7%</b>	<b>1.151.894</b>	<b>850.805</b>	<b>57,5%</b>

**Graf. 12 – Laureati per genere Città di Milano anni 2016-2021**

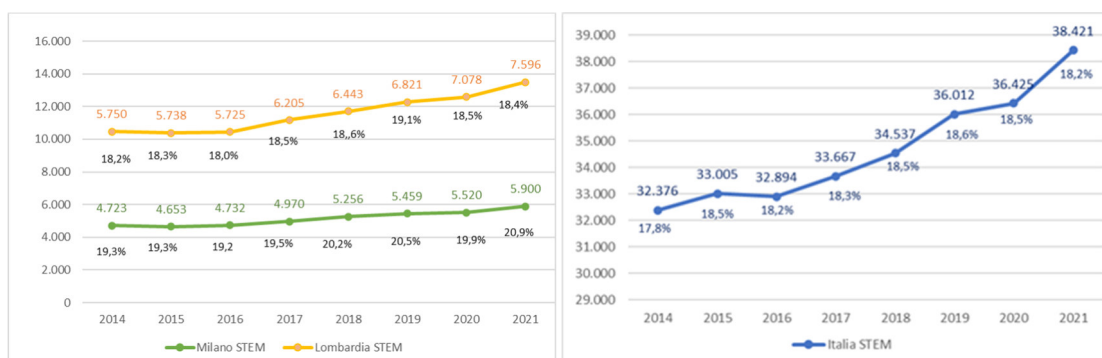


Nelle materie STEM cresce il numero delle laureate in tutti gli ambiti geografici considerati; a Milano e Lombardia rispettivamente, in termini percentuali, per il 25% e 32%, a livello nazionale l'aumento è del 18%. Nell'ultimo anno, il dato percentuale di laureate in materie STEM rispetto al totale laureate è più alto per Milano (20,9%) rispetto al dato regionale (18,4%) e nazionale (18,2%), con valore 2021 per Milano più alto rispetto al 2020, del 6,8%.

**Tav. 20 - Laureate STEM anni 2014-2021 suddivisi per ambiti territoriali**

Anno	Milano			Regione Lombardia			Italia		
	STEM	No STEM	%F STEM	F STEM	No STEM	%F STEM	F STEM	No STEM	%F STEM
2014	4.723	19.806	19,3%	5.750	25.852	18,2%	32.376	149.718	17,8%
2015	4.653	19.442	19,3%	5.738	25.695	18,3%	33.005	148.988	18,5%
2016	4.732	19.904	19,2%	5.725	26.146	18,0%	32.894	147.577	18,2%
2017	4.970	20.532	19,5%	6.205	27.267	18,5%	33.667	149.867	18,3%
2018	5.256	20.802	20,2%	6.443	28.261	18,6%	34.537	152.373	18,5%
2019	5.459	21.172	20,5%	6.821	28.906	19,1%	36.012	157.514	18,6%
2020	5.520	22.196	19,9%	7.078	31.267	18,5%	36.425	159.959	18,5%
2021	5.900	22.363	20,9%	7.596	33.639	18,4%	38.421	172.648	18,2%
<b>Totale</b>	<b>41.213</b>	<b>166.217</b>	<b>15,3%</b>	<b>51.356</b>	<b>227.033</b>	<b>18,5%</b>	<b>277.377</b>	<b>1.238.644</b>	<b>18,4%</b>

**Graf. 13 – Laureate STEM per ambiti territoriali anni 2014-2021**

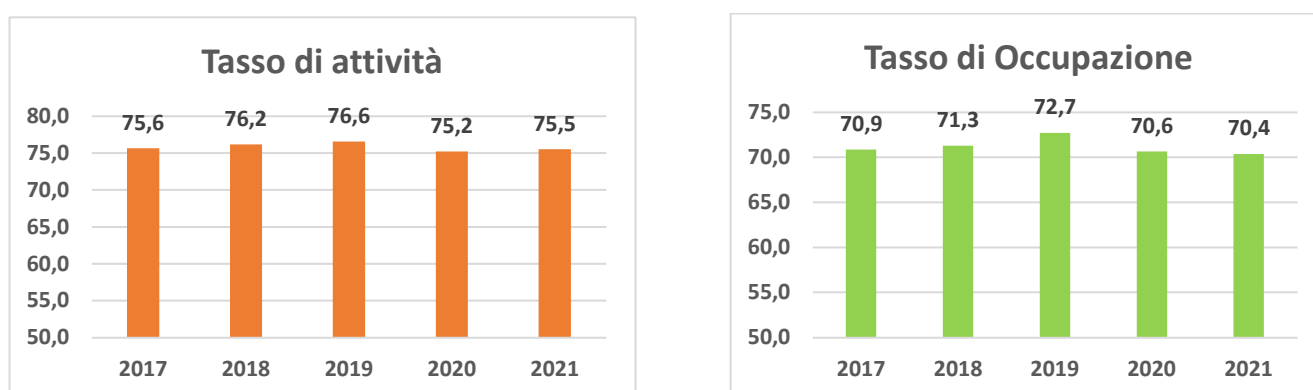


## Lavoro e Redditi

La rilevazione campionaria Istat sulle forze di lavoro costituisce la fonte principale di informazione statistica dell'andamento del mercato del lavoro italiano. Il piano campionario prevede una significatività a livello regionale, e per alcuni indicatori, provinciale e comunale (limitatamente ai grandi Comuni). Pertanto, è importante tenere presente che tali elaborazioni pur permettendo di affinare l'analisi delle principali caratteristiche sul mondo del lavoro, risentono di un maggior effetto distorsivo derivante dalla modalità di raccolta dati. A ciò si aggiunge che nel 2021 Istat ha modificato alcune domande del questionario ma soprattutto ha modificato, su indicazione di Eurostat, il metodo di calcolo di alcuni tassi.

Osservando le dinamiche dei principali indicatori a Milano si riscontra un tasso di occupazione, dato dalla percentuale delle persone occupate sulla popolazione in età lavorativa (nella fascia 15-64 anni) in crescita dal 2017 al 2019, per poi contrarsi nel 2020, per le conseguenze della pandemia Covid. Il tasso di attività, che misura la quota di potenziali occupati (chi lavora e chi è in cerca di un lavoro) sulla popolazione in età 15-64 anni ha un andamento simile.

Graf. 14 – Tassi di attività e di occupazione – anni 2017-2021



Fonte: ISTAT – Indagine Forze Lavoro

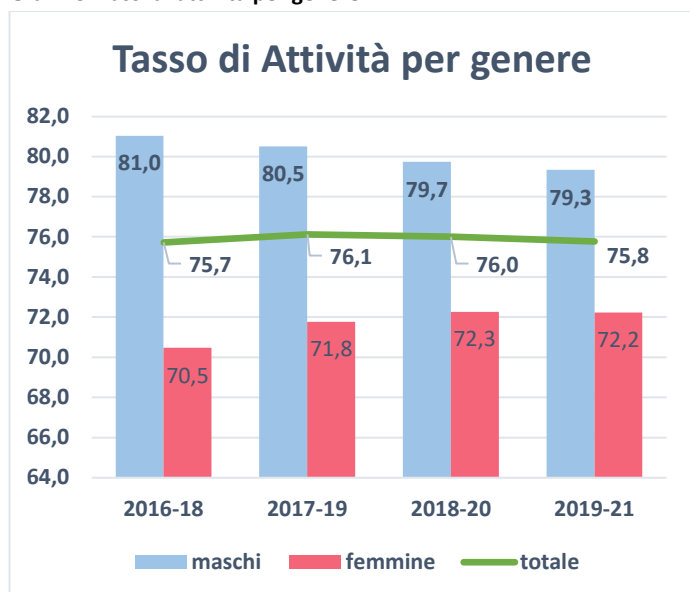
L'analisi per genere viene presentata per triennio sui diversi tassi.

Il **tasso di attività**, calcolato come rapporto tra la popolazione attiva (occupati e persone in cerca di lavoro) e la corrispondente popolazione in età lavorativa, permette di disegnare il quadro dell'offerta di lavoro femminile e di confrontarlo con quello maschile.

Benché nel tempo a Milano la popolazione attiva femminile sia aumentata ad un ritmo maggiore rispetto a quella maschile (7,4 punti percentuali guadagnati dal Tasso di attività della popolazione femminile dal 2004 al 2018 contro i 3,4 punti percentuali guadagnati dalla popolazione maschile nello stesso periodo), e ciò si sia tradotto anche in un graduale aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro, permangono significative differenze di genere: la quota di popolazione attiva maschile supera a Milano costantemente l'80% (a parte il dato dell'ultimo triennio che risente della contrazione del 2020), mentre per le femmine il tasso di attività, pur crescendo arriva nell'ultimo triennio a superare di poco il 72%. Lo scostamento medio di genere, che nel triennio 2016-2018 di era di 10,5 punti percentuali a favore dei maschi (in leggera contrazione rispetto al triennio 2015-2017 che aveva fatto registrare uno scostamento pari a 11,4%) si riduce nell'ultimo triennio a 7,1 punti percentuali.

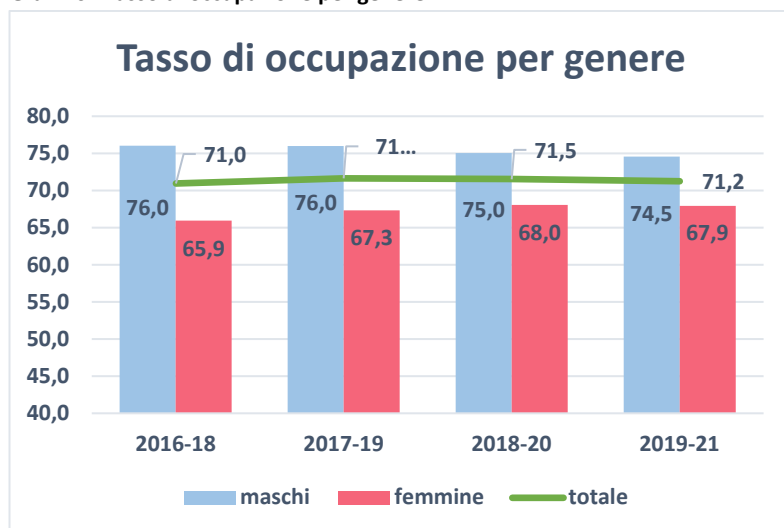


Graf. 15 -Tassi di attività per genere



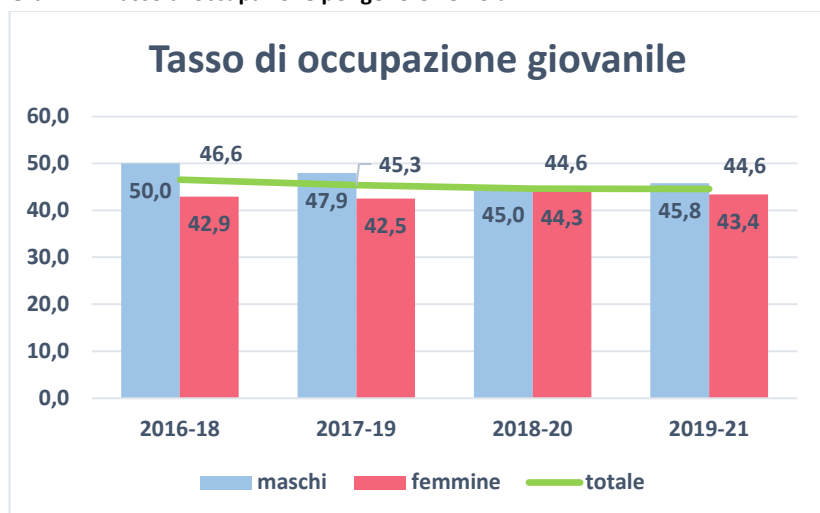
Più fattori concorrono a spiegare il costante aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro: i cambiamenti culturali, l'aumento del livello di istruzione, il processo di terziarizzazione dell'economia, l'aumento delle occupate straniere nei servizi alle famiglie. Tuttavia, come si evince dai dati, nonostante il generale miglioramento, permangono significative differenze di genere riguardo alla partecipazione al mercato del lavoro. Il **Tasso di occupazione**, che misura l'effettiva partecipazione al mercato del lavoro, fa emergere il permanere dello scostamento fra maschi e femmine, che però tende a ridursi nel tempo; infatti, la differenza tra i due tassi era intorno al 10,1% nel triennio 2016-2018 diventa pari a 6,6 % nell'ultimo triennio. La riduzione del tasso di occupazione maschile è dovuta soprattutto al calo significativo del dato del 2020, legato all'effetto della pandemia Covid, tale evento ha avuto invece meno effetto sull'occupazione femminile.

Graf. 16 - Tasso di occupazione per genere



Disaggregando ulteriormente i dati sulla classe **d'età 18-29 anni** si osserva un calo del tasso di occupazione medio triennale 2016-2018 che colpisce soprattutto i maschi (il tasso passa dal 50,0% del triennio 2016-2018 al 45,8% del triennio 2019-2021), mentre quello femminile sale leggermente passando dal 42,9% del primo periodo preso in esame al 43,4% dell'ultimo.

Graf. 17 - Tasso di occupazione per genere 18-29 anni



Interessanti sono i **confronti con i dati nazionale e regionale**: le femmine residenti a Milano fanno registrare tassi di attività e di occupazione decisamente più alti rispetto al dato Lombardo e nazionale, come si evince dalle tabelle sottostanti.

#### Tassi di occupazione femminile 15-64 anni – Confronto territoriale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Italia	48,1%	48,9%	49,5%	50,1%	49,0%	49,4%
Lombardia	58,1%	59,3%	59,6%	60,4%	59,3%	59,5%
Milano	65,4%	65,6%	66,8%	69,5%	67,8%	66,5%

#### Tassi di attività femminile 15-64 anni – Confronto territoriale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Italia	55,2%	55,9%	56,2%	56,5%	54,7%	55,4%
Lombardia	63,6%	64,3%	64,2%	64,8%	63,1%	63,7%
Milano	69,6%	70,2%	71,6%	73,5%	71,7%	71,5%

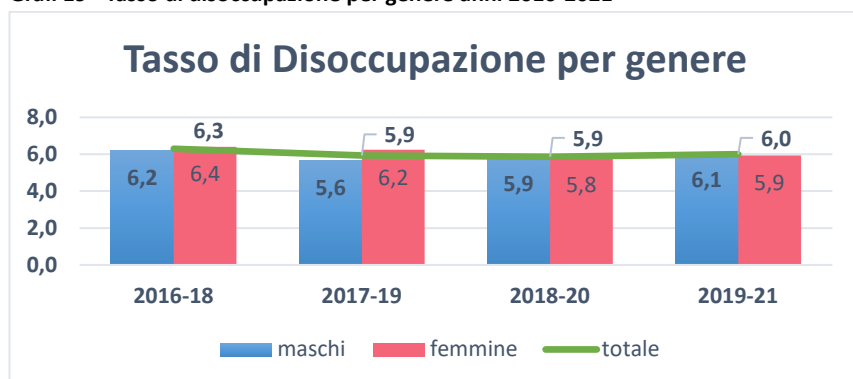
Il **tasso di disoccupazione** totale a Milano fornisce una misura dell'incidenza della disoccupazione tra la popolazione attiva sul mercato del lavoro, escludendo cioè quanti non sono alla ricerca di un'occupazione, in calo nel 2019, riprende a salire nel 2020 e 2021 a causa della pandemia Covid-19.

Graf. 18 - Tasso di disoccupazione anni 2016-2021



L'analisi del **tasso di disoccupazione per genere** evidenzia un valore medio di 6,3% nel triennio 2016-2018 e un trend decrescente, seppur lieve, fino all'ultimo triennio.

**Graf. 19 - Tasso di disoccupazione per genere anni 2016-2021**

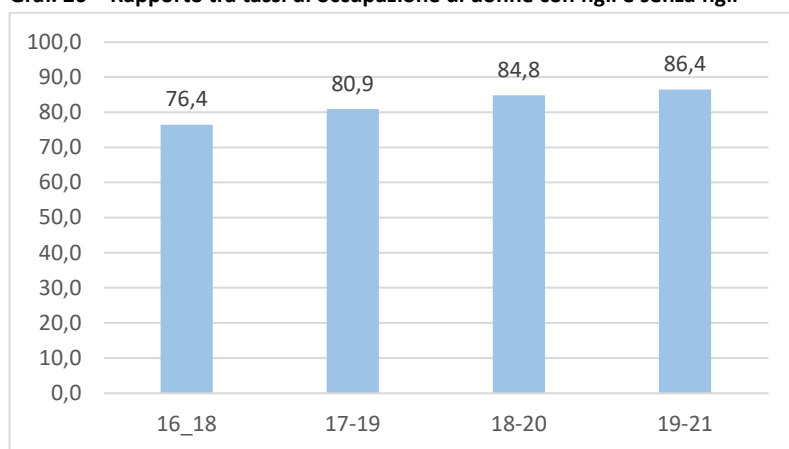


Un'altra dimensione volta a indagare le differenze di genere è la **gestione dei tempi di lavoro e di vita** in relazione agli impegni familiari, ovvero la possibilità per le donne di conciliare i lavori di cura familiare con il lavoro retribuito. Persiste, infatti, sebbene in diminuzione negli ultimi anni, la tradizionale asimmetria nella ripartizione del lavoro familiare.

L'indicatore prescelto per analizzare questo aspetto è il **rapporto fra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e quelli delle donne senza figli**.

Nel triennio 2019-2021 il rapporto è pari a **86,4%** che indica che su 100 occupate senza figli le madri lavoratrici con bambini piccoli sono circa **86**; un valore in crescita rispetto al primo triennio considerato, quando su 100 occupate senza figli le madri lavoratrici con figli piccoli erano solo **76**.

**Graf. 20 – Rapporto tra tassi di occupazione di donne con figli e senza figli**

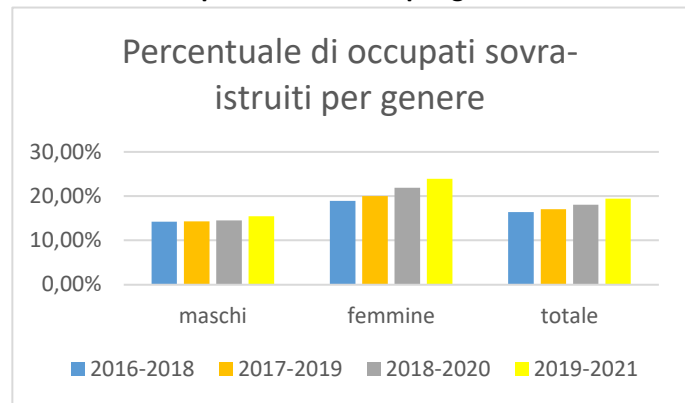


Altro fenomeno interessante preso in esame per analizzare le differenze di genere legate al mondo del lavoro è quello dell'**occupazione con sovra-istruzione**, indagato utilizzando la percentuale di occupati sovra-istruiti, cioè con un titolo di studio superiore a quello più frequentemente posseduto da quanti svolgono una determinata professione.

L'incidenza di occupati sovra-istruiti risulta in crescita a Milano negli ultimi anni presi in esame, soprattutto per la componente femminile: in particolare per i maschi la percentuale passa dal 14,5% al 15,4% mentre per le femmine passa da 21,9% a 23,9%.

triennio	maschi	femmine	totale
2016-2018	14,2%	18,9%	16,4%
2017-2019	14,3%	20,0%	17,0%
2018-2020	14,5%	21,9%	18,0%
2019-2021	15,4%	23,9%	19,4%

Graf. 21 – Tasso occupati sovra-istruiti per genere – media trienni



Fonte: ISTAT – Indagine Forze Lavoro

### Imprenditoria femminile

Altri dati interessanti sono quelli rilevabili dalle Camere di Commercio rispetto all'**imprenditorialità femminile**. Nel 2022 nell'area della Città Metropolitana di Milano sono attive oltre 311mila imprese (di cui circa il 60% nella città di Milano), più di un terzo del totale regionale, circa il 6% del valore complessivo nazionale, dimostrando così il suo ruolo fondamentale per lo sviluppo imprenditoriale del nostro Paese.

L'imprenditoria femminile è oggi una realtà consolidata: sono **56.169** le **imprese femminili**<sup>6</sup> (di cui oltre 32 mila nella città di Milano) ovvero il 18,01% del totale, un'incidenza inferiore a quella media regionale e nazionale (rispettivamente 19,7% e 22,8%). I valori più alti sono probabilmente dovuti ad un mercato del lavoro che offre meno possibilità per le donne, spingendole all'autoimprenditorialità.

Tav. 21 - Imprese attive per genere anno 2022

Aree territoriali	Imprese Femminili	Imprese Non Femminili	Totale	% F
Lodi	2.783	11.190	13.973	19,9%
Monza Brianza	12.244	51.777	64.021	19,1%
<b>Milano</b>	<b>56.169</b>	<b>255.570</b>	<b>311.739</b>	<b>18,0%</b>
<b>di cui Milano città</b>	<b>32.718</b>	<b>155.980</b>	<b>188.698</b>	<b>17,3%</b>
Lombardia	160.536	652.854	813.390	19,7%
Italia	1.166.977	3.962.358	5.129.335	22,8%

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Nel 2022 le imprese femminili attive crescono (tav. 22) nella misura di 1086 unità (166 nella città di Milano) pari allo +1,97%, e rispetto al 2016 si constata un aumento di 3.989 imprese nel territorio metropolitano. Le imprese non femminili crescono nel territorio di Milano, Monza e Brianza e Lodi più delle imprese femminili. A livello regionale però si assiste ad una decrescita delle imprese non femminili (-2085 unità).

Tav. 22- Imprese attive per genere anni 2021-2022

Aree territoriali	Imprese Femminili		Imprese Non Femminili		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	F	M
Lodi	2.783	2.786	11.190	11.187	-3	3
Monza Brianza	12.244	12.046	51.777	51.346	198	431
<b>Milano</b>	<b>56.169</b>	<b>55.083</b>	<b>255.570</b>	<b>251.166</b>	1.086	4.404
<b>di cui Milano città</b>	<b>32.718</b>	<b>32.097</b>	<b>155.980</b>	<b>152.165</b>	621	3.815
Lombardia	160.536	159.817	652.854	654.939	719	-2.085

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

<sup>6</sup> Si definiscono femminili le imprese con partecipazione di proprietà e di controllo detenuta in misura superiore al 50%

Tav. 23- Imprese attive femminili anni 2016-2022

Anno	Milano	Milano Città
2016	52.180	30.190
2017	52.876	30.616
2018	53.680	31.152
2019	54.491	31.730
2020	54.776	31.931
2021	55.083	32.097
2022	56.169	32.718

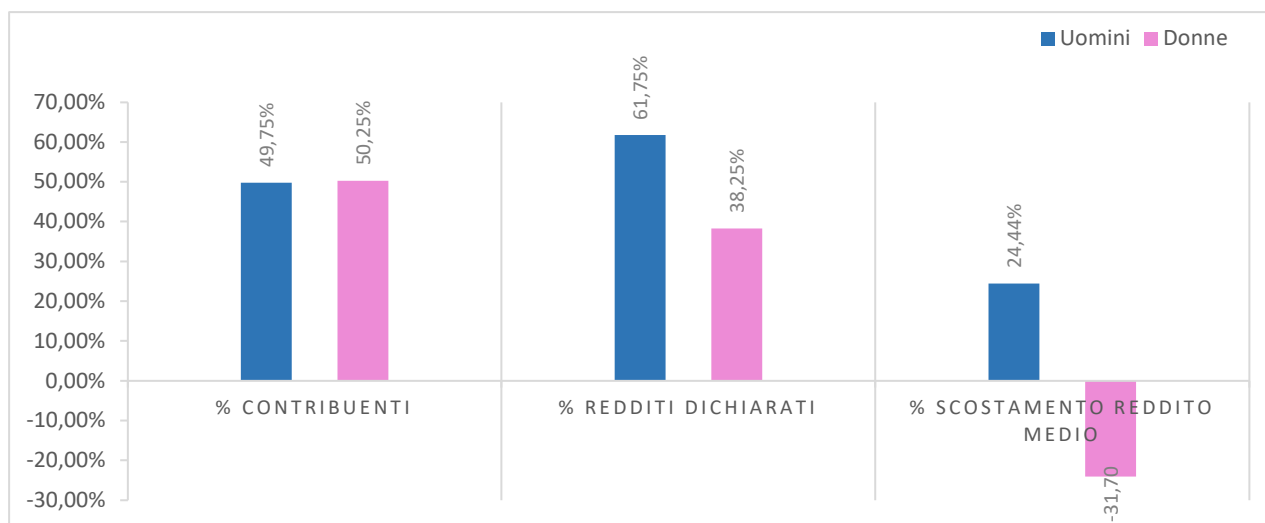
Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Le imprese femminili sono costituite in misura significativa (41%) da ditte individuali. Nell'area della Città Metropolitana di Milano il settore in cui l'imprenditorialità femminile è maggiormente presente è quello dei servizi che comprende numerose attività (es: alloggio e ristorazione, sanità e assistenza sociale, attività immobiliari, attività professionali scientifiche e tecniche, ecc..) seguito dal commercio al dettaglio.

Questa dimensione si lega anche agli **aspetti reddituali**, che vedono l'universo femminile particolarmente penalizzato: analizzando i dati delle dichiarazioni dei redditi 2022, relative all'anno d'imposta 2021, si evince che gli uomini rappresentano il 49,75% dei produttori di reddito ma il loro reddito è pari al 61,75% del reddito complessivo prodotto e guadagnano circa il 24,44% in più rispetto al reddito medio. Le donne, invece, rappresentano il **50,25%** dei produttori di reddito ma il loro reddito è pari al **38,25%** del reddito complessivo prodotto e guadagnano il 31,70% in meno rispetto al reddito medio.

Il reddito medio degli uomini è pari a € 46.277,94 rispetto a € 28.235,81 delle donne.

Graf. 22 – Redditi dichiarati anno d'imposta 2021



Fonte: Elaborazione su dati tratti da <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale>

Superata l'emergenza COVID, nella dichiarazione dei redditi 2022, relativa all'anno di imposta 2021, si registra un aumento dei redditi dei cittadini milanesi rispetto all'anno di imposta 2020, più forte per i redditi delle donne (+4,87%) rispetto ai redditi degli uomini (+4,25%).

Tav. 24 - Analisi redditi per genere triennio 2020-2022

Dichiarazione redditi anno di imposta	Reddito medio Donne	Reddito medio Uomini
2019	€ 26.924,79	€ 44.392,42
2020	€ 26.940,89	€ 43.514,89
2021	€ 28.235,81	€ 46.277,94

Con riferimento ai tributi locali e in particolare alla **Tari**, l'art.24 del Regolamento Tari disciplina l'esenzione per i soggetti che versino in situazioni di grave disagio sociale ed economico in quanto nullatenenti, titolari esclusivamente di pensioni sociali o minime erogate dall'INPS, assistiti in modo permanente dal Comune, con reddito non superiore alle soglie massime di esenzione fissate. I limiti di reddito previsti per essere ammessi all'esonero della Tassa rifiuti vengono periodicamente fissati con Determinazione Dirigenziale e prevedono valori mensili e annuali di reddito crescenti per i nuclei familiari più numerosi e, in caso di famiglia monocomponente, limiti che aumentano in base all'avanzare dell'età.

Dall'esame di tutte le istanze pervenute nel 2022 (773) è emerso che il 56,79 % dei richiedenti sono donne.

La disamina dei dati relativi alle **nuove partite Iva** aperte negli anni 2020-2022 mostra che il 48,65% delle nuove posizioni (+2.970) è attivata da donne (+1.445). I dati evidenziano un incremento generale delle aperture del 28,48% (da 10.429 a 13.399). Le variazioni sono rispettivamente di + 1.445 e + 1.525 per nuove aperture femminili e maschili.

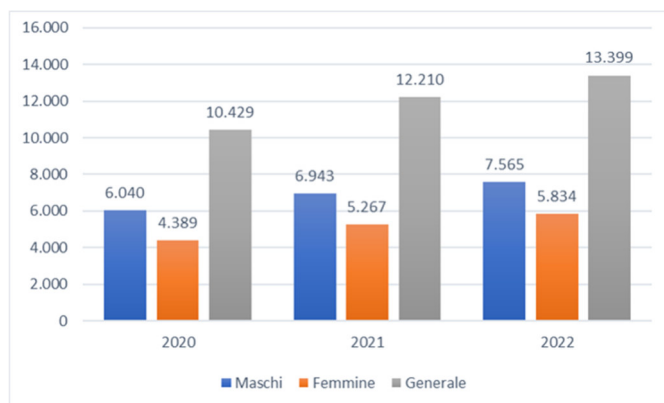
Le nuove imprese femminili si concentrano maggiormente nella fascia di età fino ai 35 anni con oltre metà delle nuove aperture (54%) per poi evidenziare un andamento decrescente nelle fasce successive. Si osserva lo stesso andamento per le attività intraprese dagli uomini. Complessivamente, nell'anno 2022, il 52% delle nuove partite IVA è stato avviato da persone fino a 35 anni.

**Tav. 25 - Analisi per genere titolari nuove partite IVA triennio 2020-2022**

Fasce età	Genere	N. Nuove partite IVA			Variazione annua 2020 - 2021	Variazione annua 2021 - 2022
		2020	2021	2022		
Fino a 35 anni	Maschi	2.903	3.517	3.883	21,15%	10,41%
	Femmine	2.354	2.894	3.140	22,94%	8,50%
Da 36 a 50 anni	Maschi	1.894	2.064	2.201	8,98%	6,64%
	Femmine	1.276	1.573	1.799	23,28%	14,37%
Da 51 a 65 anni	Maschi	1.022	1.140	1.234	11,55%	8,25%
	Femmine	665	700	816	5,26%	16,57%
Oltre 66 anni	Maschi	221	222	247	0,45%	11,26%
	Femmine	94	100	79	6,38%	-21,00%
<b>TOTALE</b>	Maschi	6.040	6.943	7.565	<b>14,95%</b>	<b>8,96%</b>
	Femmine	4.389	5.267	5.834	<b>20,00%</b>	<b>10,77%</b>
	<b>Generale</b>	<b>10.429</b>	<b>12.210</b>	<b>13.399</b>	<b>17,08%</b>	<b>9,74%</b>

Fonte: Elaborazione su dati tratti da <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale>

**Graf. 23 – Partite IVA 2020-2022**

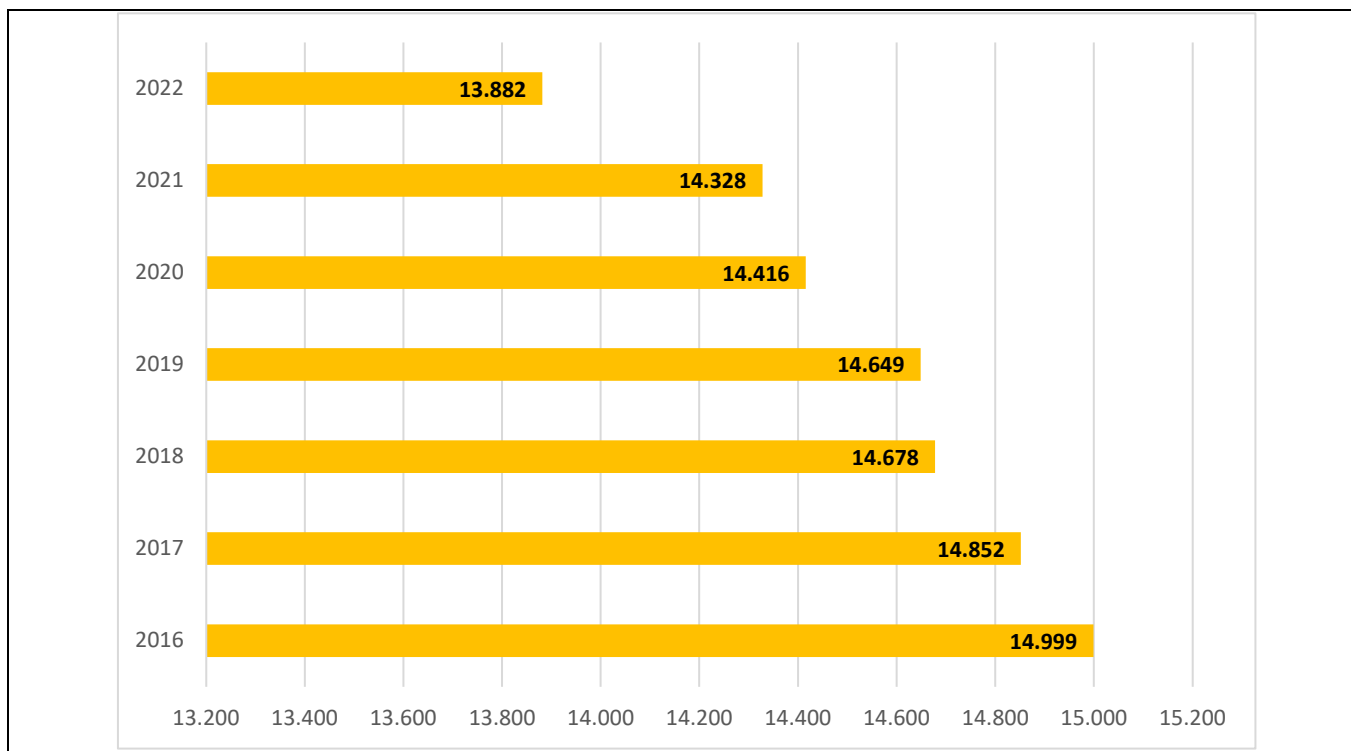


## IL CONTESTO INTERNO E LA GOVERNANCE

### L'analisi di genere del personale del Comune di Milano<sup>7</sup>

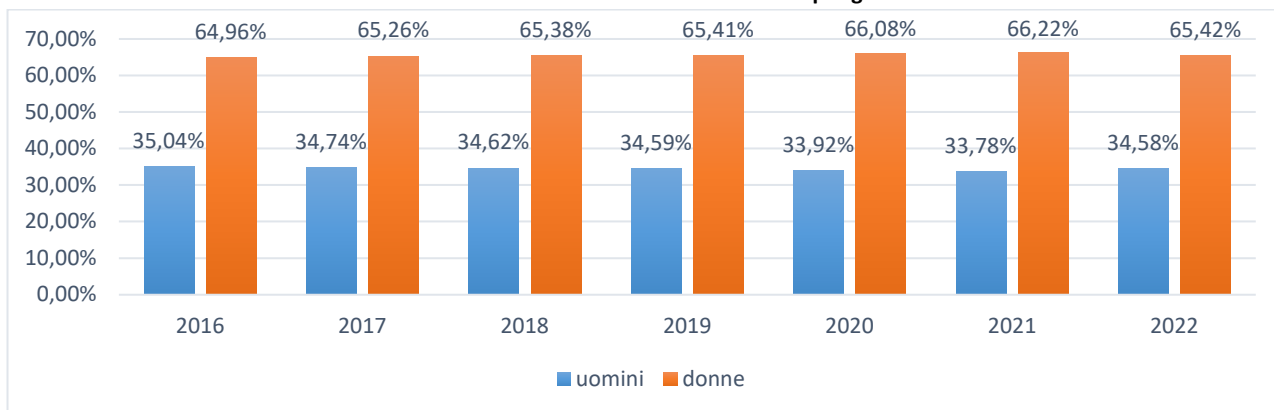
Il personale in servizio al Comune di Milano alla data del 31 dicembre 2022 è pari a **13.882** unità. Nel periodo considerato si registra una diminuzione di 1.117 unità pari al 7,45%. La diminuzione del personale nel periodo 2016-2021, illustrata nel grafico seguente, è da imputarsi principalmente all'uscita dal lavoro del personale per collocamento a riposo e a un sempre più significativo fenomeno di dimissioni volontarie conseguenti ad una competitività delle amministrazioni pubbliche nell'acquisizione delle risorse umane a cui corrisponde solo una parziale compensazione di nuove assunzioni soggette ai vincoli di sostenibilità finanziaria previsti dalla vigente disciplina.

Graf. 1 – Personale del Comune di Milano nel periodo 2016-2022



Il grafico seguente raffronta il personale di genere femminile e maschile: nel 2022 il **34,58%** del personale è di genere maschile e il **65,42%** di genere femminile, con una flessione rispetto al 2021 (-0,8%) dopo anni di lenta crescita.

Graf. 2 – Personale del Comune di Milano suddiviso per genere - 2016-2022



<sup>7</sup>Fonte dei dati della sezione è la Direzione Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Milano, ove non diversamente specificato.

La ripartizione per genere all'interno delle Direzioni dell'ente non è omogenea e segue gli ambiti di attività coperti: ci sono Direzioni a prevalenza femminile (ad esempio le Direzioni Educazione e Politiche Sociali, che raggiungono rispettivamente percentuali del 97,12% e dell'83,73%) e Direzioni a prevalenza maschile con valori inferiori al 40% (Direzione Sicurezza Urbana, Direzione Tecnica e Arredo Urbano, Direzione Mobilità). La tavola seguente illustra in dettaglio la distribuzione per direzione al 31 dicembre 2022.

Tabella 4 - Personale per Direzione e per genere al 31/12/2022

Direzione	Femmine	Maschi	Totale	% Femminile
Area Servizio di Presidenza del CC	59	18	77	76,62%
Direzione Avvocatura	56	14	70	80,00%
Direzione Bilancio e Partecipate	127	67	194	65,46%
Direzione Casa	72	52	124	58,06%
Direzione Centrale Unica Appalti	97	50	147	65,99%
Direzione Cultura	569	325	894	63,65%
Direzione Demanio e Patrimonio	512	263	775	66,06%
Direzione Educazione	3.848	114	3.962	97,12%
Direzione Generale	12	6	18	66,67%
Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale	94	119	213	44,13%
Direzione Lavoro, Giovani e Sport	374	177	551	67,88%
Direzione Mobilità	88	140	228	38,60%
Direzione Organizzazione e Risorse Umane	200	98	298	67,11%
<i>di cui Personale a disposizione</i>	30	36	66	45,45%
<i>di cui Personale distaccato</i>	4	5	9	44,44%
Direzione Rigenerazione Urbana	167	151	318	52,52%
Direzione Servizi Civici e Municipi	505	439	944	53,50%
Direzione Sicurezza Urbana	1.037	2.009	3.046	34,04%
Direzione Specialistica Incassi e Riscossione	75	49	124	60,48%
Direzione Tecnica e Arredo Urbano	115	298	413	27,85%
Direzione Verde e Ambiente	79	69	148	53,38%
Direzione Welfare e Salute	695	135	830	83,73%
DS Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani	20	13	33	60,61%
DS Autorizzazioni e Concessioni – SUAP	127	102	229	55,46%
DS Infrastrutture del Territorio	17	14	31	54,84%
Gabinetto del Sindaco	114	72	186	61,29%
Segreteria Generale	22	7	29	75,86%



## Genere e Categorie professionali

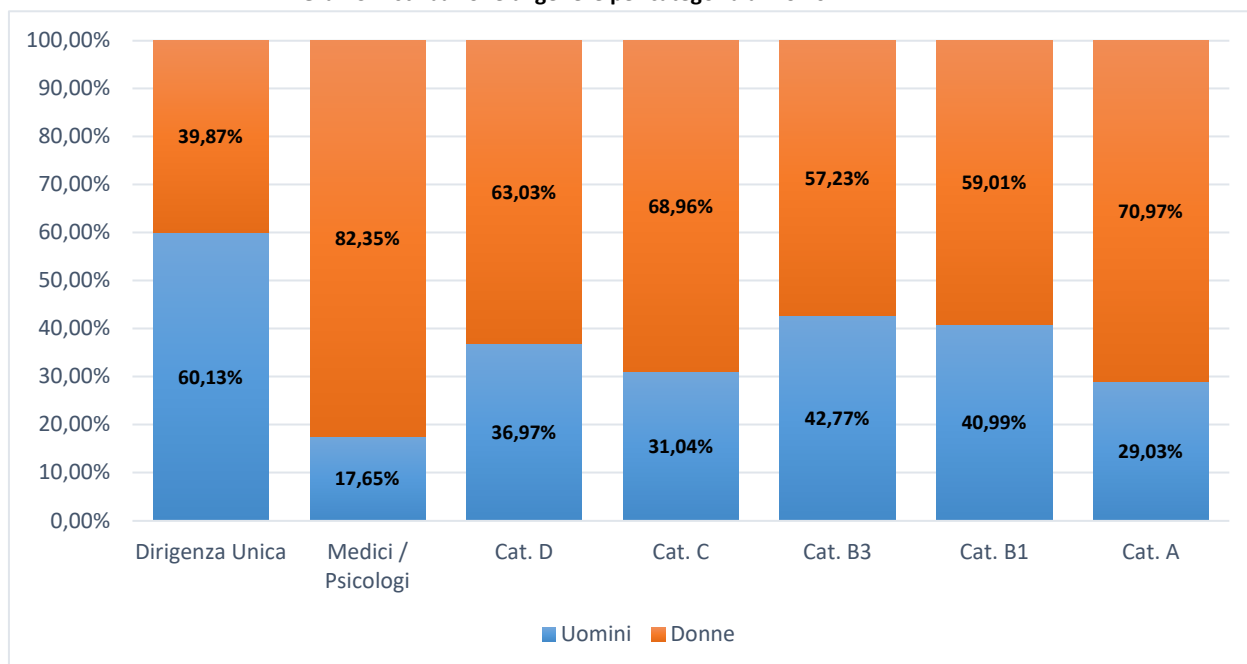
La situazione del personale può essere anche analizzata in rapporto al genere e alla categoria di appartenenza così come illustrato nelle tabelle seguenti.

Tabella 5 - Composizione - Dati per genere periodo 2016-2022

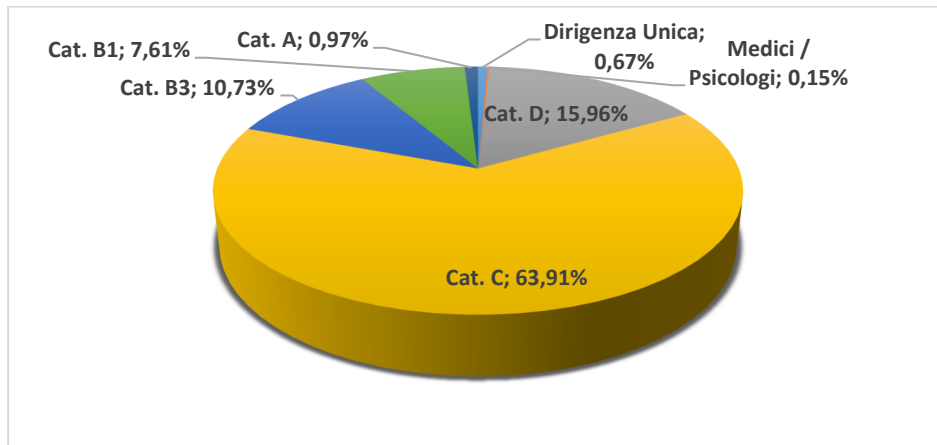
Anno	Genere	Dirigenza Unica	Medici / Psicologi	Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Totale	%
2016	M	78	8	897	2.730	768	669	105	5.255	35,04%
	F	51	18	1.667	5.511	1.177	1.130	190	9.744	64,96%
2017	M	88	7	876	2.710	755	636	87	5.159	34,74%
	F	55	18	1.614	5.577	1.188	1.065	176	9.693	65,26%
2018	M	87	7	933	2.649	711	618	77	5.082	34,62%
	F	55	17	1.589	5.655	1.138	988	154	9.596	65,38%
2019	M	87	6	910	2.669	743	583	69	5.067	34,59%
	F	56	17	1.565	5.728	1.170	911	135	9.582	65,41%
2020	M	83	5	857	2.624	719	546	56	4.890	33,92%
	F	58	17	1.502	5.958	1.051	825	115	9.526	66,08%
2021	M	77	4	867	2.564	765	518	45	4.840	33,78%
	F	56	14	1.491	6.046	1.034	746	101	9.488	66,22%
2022	M	92	3	850	2.612	728	480	36	4.801	34,58%
	F	61	14	1.449	5.804	974	691	88	9.081	65,42%

Nota: Medici e psicologi svolgono servizio in convenzione presso Centri Diurni Anziani e Residenze Sanitarie Anziani

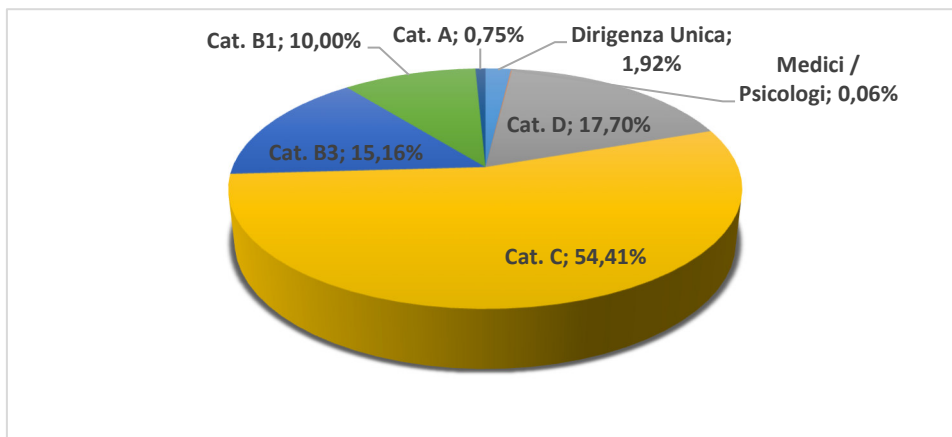
Graf. 3 Distribuzione di genere per categoria anno 2022



**Graf. 4 Incidenza percentuale delle categorie professionali sul personale femminile anno 2022**

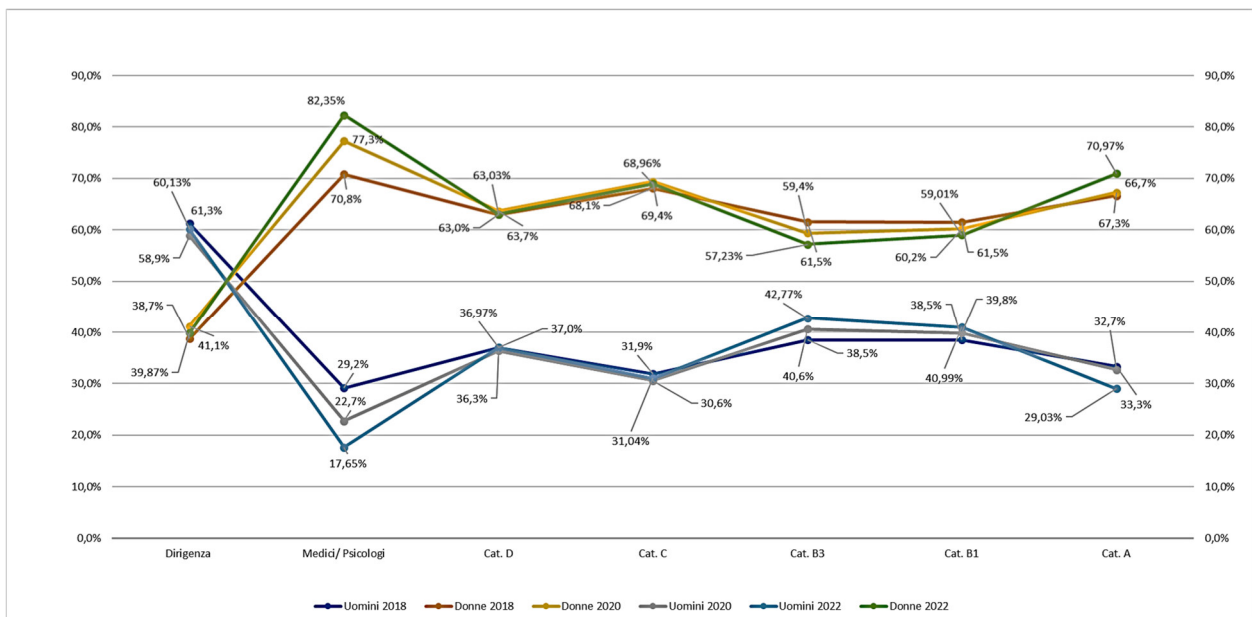


**Graf. 5 Incidenza percentuale delle categorie professionali sul personale maschile anno 2022**



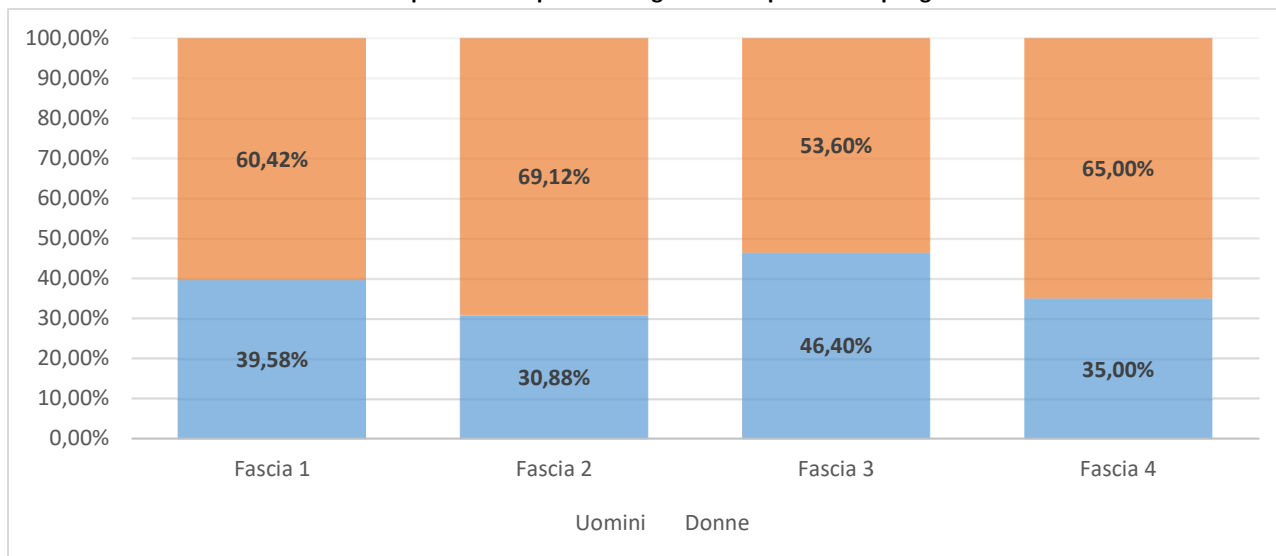
Il grafico che segue mostra, per gli anni 2018, 2020 e 2022, la diversa incidenza di genere all'interno delle categorie professionali.

**Graf.6 Incidenza per genere nelle categorie professionali – anni 18-2020-2022**

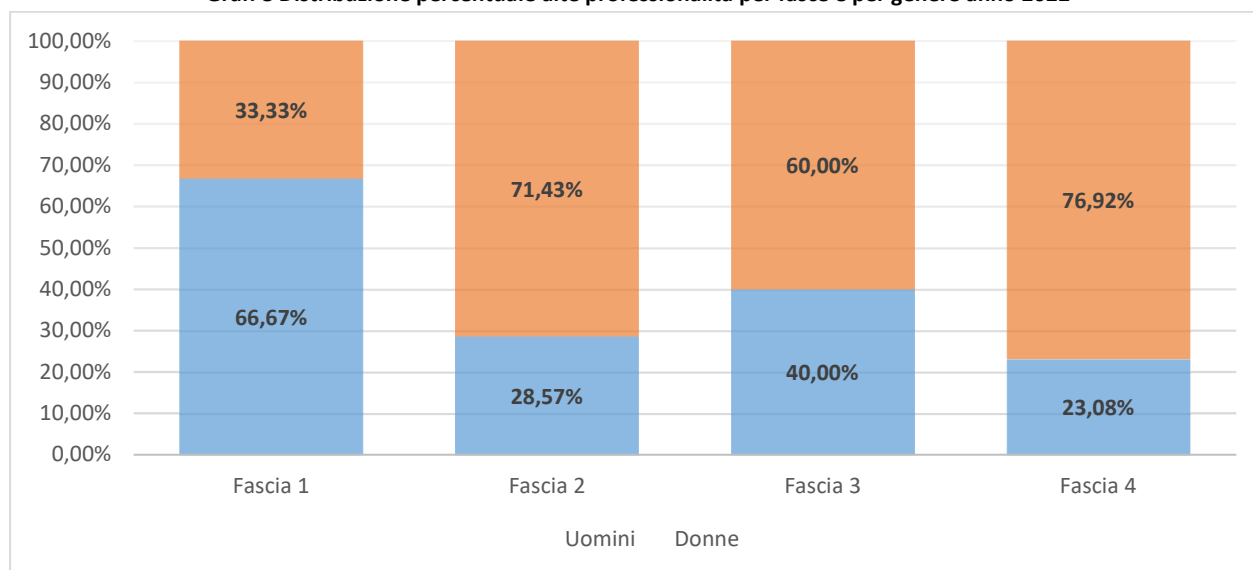


Dall'analisi dell'attribuzione delle posizioni di responsabilità remunerate (posizioni organizzative e alte professionalità), a loro volta suddivise in quattro fasce di emolumento d'importo crescente dalla fascia 1 alla fascia 4, emerge una distribuzione di poco difforme dalla composizione complessiva della forza dell'ente: il **60,36 %** delle posizioni organizzative (pari a 332 su 550) e il **61,54 %** (pari a 56 su 91) delle alte professionalità è assegnato a donne.

**Graf. 7 Distribuzione percentuale posizioni organizzative per fasce e per genere anno 2022**



**Graf. 8 Distribuzione percentuale alte professionalità per fasce e per genere anno 2022**

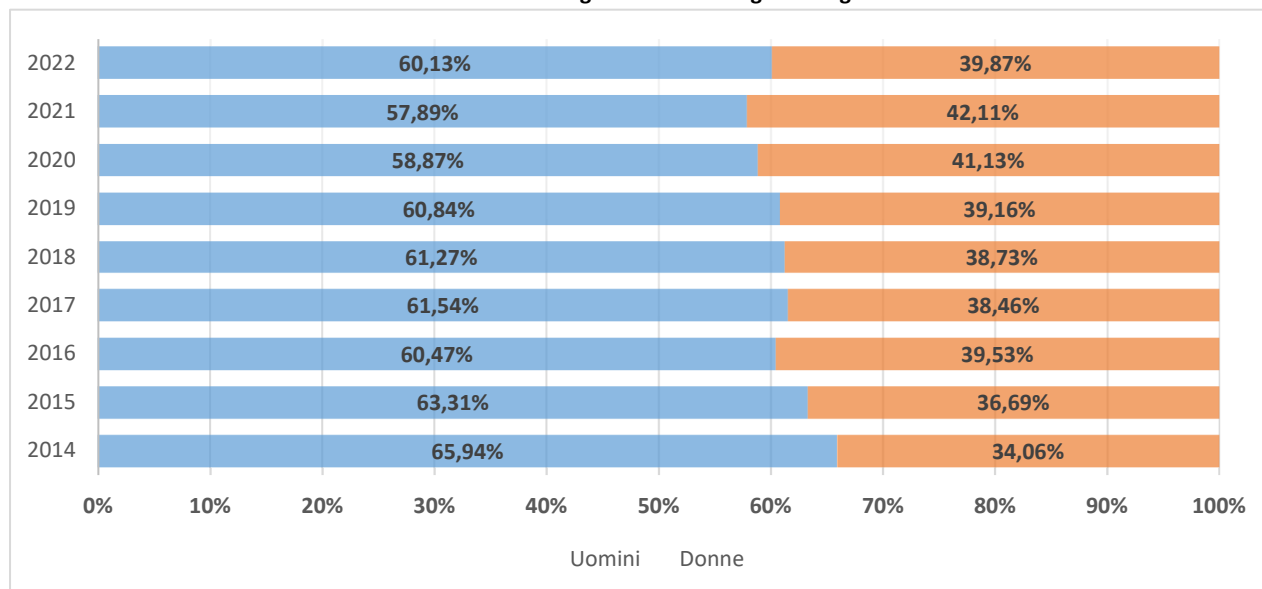


In merito al processo di selezione nel 2022 si sono registrate 163 candidature femminili per posizioni organizzative e 21 per incarichi di alta professionalità rispetto a 150 candidature maschili per incarichi di posizione organizzativa e 10 per incarichi di alta professionalità. In termini percentuali le candidature femminili pesano per il 52,1% per le P.O. e il 67,7% per le AP. Il personale femminile inquadrato nella categoria D, che può ricoprire tali ruoli, è invece pari al 64%. Diversa invece la situazione a livello dirigenziale, dove l'analisi dei dati dal 2014 al 2022, mette in luce l'aumento della componente femminile, che passa dal 34,06% al **39,87%**, ma evidenzia un calo rispetto al 2021 dopo 8 anni di crescita tendenziale.

**Tabella 6 - Distribuzione Dirigenza per genere**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Uomini</b>	91	88	78	88	87	87	83	77	92
<b>Donne</b>	47	51	51	55	55	56	58	56	61

**Graf. 9 Percentuale distribuzione di genere nella categoria dirigenti anni 2014 – 2022**



### Analisi per fasce d'età

Le tabelle seguenti illustrano la suddivisione del personale per fascia d'età. Dall'esame della distribuzione per età, con riferimento ai dipendenti, emerge che il 54,4% ha più di 50 anni, l'80,6% più di 40 anni, mentre il 4,3% ha meno di 30 anni. La fascia di massima concentrazione è quella tra i 51 e i 60 anni, seguita dalla fascia 41-50 anni per entrambi i sessi.

Con riguardo all'anzianità nel profilo, il 68,6% ha maturato più di 10 anni di anzianità, il 14,5% meno di 3 anni, i valori per le fasce tra 5 e 10 anni e fra 3 e 5 anni si attestano rispettivamente al 9,1% e al 7,7%.

**Tabella 7 - Ripartizione dipendenti per classi di età e categorie - Anno 2022**

Inquadramento		Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B	Cat. A	Totali		
Fasce d'età	Genere	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	% sul totale	% sul genere
Fino a 30 anni	M	31	169	32	8	0	240	1,75%	5,10%
	F	58	262	31	3	0	354	2,58%	3,93%
Da 31 a 40 anni	M	133	358	113	29	0	633	4,62%	13,45%
	F	254	1.062	110	12	0	1.438	10,49%	15,97%
Da 41 a 50 anni	M	174	720	162	69	1	1.126	8,21%	23,93%
	F	273	1.968	172	43	4	2.460	17,94%	27,32%
Da 51 a 60 anni	M	339	1.065	334	269	25	2.032	14,82%	43,18%
	F	651	2.158	519	422	44	3.794	27,67%	42,13%
> 60 anni	M	173	300	87	105	10	675	4,92%	14,34%
	F	213	354	142	211	40	960	7,00%	10,66%
<b>Totale</b>		<b>2.299</b>	<b>8.416</b>	<b>1.702</b>	<b>1.171</b>	<b>124</b>	<b>13.712</b>		

Per i Dirigenti si evidenzia un'età media più elevata, dovuta anche al requisito di accesso: il 72,56% dei Dirigenti ha più di 50 anni, quasi il 95% ha più di 40 anni e solo il 5,2% ha un'età compresa tra i 31 anni e i 40 anni. Sia uomini che donne sono concentrati per la maggior parte nel segmento 51-60 anni. In merito all'anzianità nella posizione il 49% ha maturato almeno 10 anni di anzianità, il 10,5% da 5 a 10 anni e lo stesso dato si riscontra per l'anzianità fra 3 e 5 anni mentre il 30,1% ha maturato meno di 3 anni di anzianità. Nella tabella è presente la contestuale distribuzione per fasce di retribuzione (dalla 1 – la più elevata – alla 5).

Tabella 8 - Ripartizione dirigenti per classi di età e per fasce - anno 2022

Fasce dirigenza		1	2	3	4	5	Totali		
Fasce d'età	Genere	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	Nr.	% sul totale	% sul genere
Da 31 a 40 anni	M	1	0	0	4	0	5	3,27%	5,43%
	F	0	1	0	2	0	3	1,96%	4,92%
Da 41 a 50 anni	M	2	9	4	3	3	21	13,73%	22,83%
	F	1	3	4	4	1	13	8,50%	21,31%
Da 51 a 60 anni	M	13	19	10	9	1	52	33,99%	56,52%
	F	7	16	5	8	1	37	24,18%	60,66%
> 60 anni	M	1	7	2	4	0	14	9,15%	15,22%
	F	2	4	1	1	0	8	5,23%	13,11%
<b>Totale</b>		<b>27</b>	<b>59</b>	<b>26</b>	<b>35</b>	<b>6</b>	<b>153</b>		

### Cessazioni del personale

Con riferimento alla cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento, il dato 2022 mostra un'incidenza femminile del 62,7%. Questo dato è in linea con la ripartizione di genere del personale del Comune di Milano rappresentata alla precedente tabella 5 (65,4% femminile). Osservando i dati delle annualità 2016 e 2022 emerge un aumento di 252 unità. Inoltre:

- nel 2016 la maggior parte dei pensionamenti si concentra, per entrambi i generi, nella fascia 58-60 anni, mentre nel 2022 nella fascia 61-63 con il 47,5% dei pensionamenti;
- per entrambi i generi, in termini di incidenza, la diminuzione più elevata si riscontra nelle fasce più basse d'età. Nel 2022 infatti, non c'è stato alcun pensionamento nella fascia 55-57 e nella fascia 58-60 anni si è assistito ad una riduzione dei pensionamenti del 39,4% per gli uomini e del 16,2% per le donne;
- per entrambi i generi, la fascia 66-67 registra il maggior incremento dei pensionamenti. Per gli uomini i pensionamenti sono triplicati mentre per le donne si è registrato un aumento del 3150% dato che solo due donne con 66 o 67 anni d'età andavano in pensione nel 2016 mentre, nel 2022, sono 65 donne;
- nel 2016 nessuno andava in pensione oltre i 67 anni. Nel 2022 invece, tre uomini sono andati in pensione tra 68 e 70 anni.

Tabella 9 - Ripartizione pensionamenti per classi di età e per genere 2016-2022

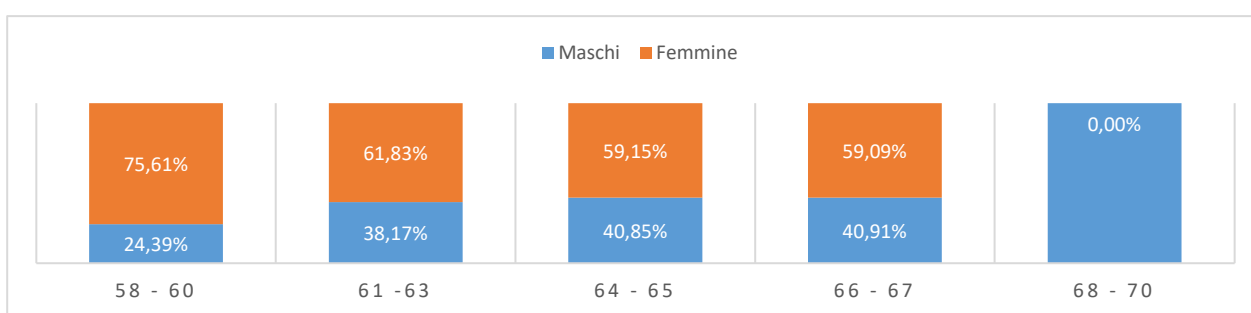
Età	2016					2022					Var % M	Var % F
	M	F	Tot	% M	% F	M	F	Tot	% M	% F		
55-57	0	4	4	0,0%	2,4%	0	0	0	0,0%	0,0%	-	-100,0%
58-60	33	74	107	36,7%	44,8%	20	62	82	10,6%	19,5%	-39,4%	-16,2%
61-63	31	70	101	34,4%	42,4%	92	149	241	48,7%	46,9%	196,8%	112,9%
64-65	11	15	26	12,2%	9,1%	29	42	71	15,3%	13,2%	163,6%	180,0%
66-67	15	2	17	16,7%	1,2%	45	65	110	23,8%	20,4%	200,0%	3150,0%
68-70	0	0	0	0,0%	0,0%	3	0	3	1,6%	0,0%	-	-
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>165</b>	<b>255</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>189</b>	<b>318</b>	<b>507</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>		
<b>%</b>	<b>35,3%</b>	<b>64,7%</b>				<b>37,3%</b>	<b>62,7%</b>					

Nel biennio 2021-2022 si registra una diminuzione dei pensionamenti pari a 67 unità (-11,7%). La fascia 61-63 registra la maggiore diminuzione. La diminuzione è simile tra uomini e donne, i primi diminuiscono di 37 unità mentre le seconde diminuiscono di 30 unità.

Tabella 10 - Pensionamenti per classi di età e genere 2021-2022

Età	2021			2022			Variazione
	M	F	Tot	M	F	Tot	
55-57	0	0	0	0	0	0	0
58-60	28	41	69	20	62	82	13
61-63	92	209	301	92	149	241	-60
64-65	46	48	94	29	42	71	-23
66-67	59	47	106	45	65	110	4
68-70	1	3	4	3	0	3	-1
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>348</b>	<b>574</b>	<b>189</b>	<b>318</b>	<b>507</b>	<b>-67</b>
<b>%</b>	<b>39,4%</b>	<b>60,6%</b>		<b>37,3%</b>	<b>62,7%</b>		<b>-11,7%</b>

Graf. 10 Pensionamenti distribuzione di genere anno 2022



Le dimissioni volontarie sono la seconda causa di cessazione del rapporto di lavoro dopo il pensionamento. Il dato 2022 mostra un'incidenza femminile del 65,98%. Questo dato è in linea con la ripartizione di genere del personale, al 65,42% femminile.

Tabella 11 - Ripartizione dimissioni volontarie per genere 2022

Genere	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale	%
Maschi	119	13	132	34,02%
Femmine	209	47	256	65,98%
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>60</b>	<b>388</b>	

Nella tabella seguente sono riportate le altre cause di cessazione del rapporto di lavoro e l'incidenza di genere nelle diverse tipologie di cessazione.

**Tabella 12 - Ripartizione altre cessazioni per genere 2022**

Cessazione	Genere	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Incidenza (%)
Decesso	M	16	0	57,14%
	F	12	0	42,86%
Esito negativo periodo di prova	M	0	0	0,00%
	F	2	1	100,00%
Licenziamento senza preavviso	M	3	0	75,00%
	F	1	0	25,00%
Scadenza contratto	M	0	105	13,00%
	F	0	703	87,00%
Fine comando	M	0	3	60,00%
	F	0	2	40,00%
Risoluzione Consensuale	M	1	0	100,00%
	F	0	0	0,00%
Trasferimento per mobilità esterna	M	22	0	41,51%
	F	31	0	58,49%
Revoca Contratto	M	0	0	0,00%
	F	0	1	100,00%
Risoluzione rapporto di lavoro per inabilità assoluta al lavoro	M	7	0	50,00%
	F	7	0	50,00%
Risoluzione rapporto di lavoro per inidoneità assoluta o parziale	M	9	0	64,29%
	F	5	0	35,71%
<b>TOTALE</b>	<b>M</b>	<b>58</b>	<b>108</b>	<b>17,83%</b>
	<b>F</b>	<b>58</b>	<b>707</b>	<b>0,8217</b>
		<b>116</b>	<b>815</b>	<b>100,00%</b>

### Redditi e sviluppo professionale

Sono stati presi in esame i dati relativi alla certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente (CU) anno 2023, riferiti all'anno 2022, per il personale presente in servizio al 31 dicembre 2022.

Nel 2022 il reddito lordo medio del personale dipendente è pari a 26.097,87 euro, con un valore medio femminile di 24.756,03 euro (-5,1%) e maschile di 28.752,48 euro (+10,2%).

I redditi delle donne risultano più bassi a parità di profilo (eccetto che per la categoria A dove risultano più alti). Tra le cause potenziali di questa differenza costante si possono ipotizzare:

- la maggior percentuale femminile di contratti part time
- la minore presenza femminile nelle posizioni con retribuzione accessoria più elevata
- il maggior ricorso delle lavoratrici ad assenze meno retribuite o non retribuite

Per effetto della progressività dell'imposizione fiscale sui redditi, la differenza evidenziata a livello di reddito medio lordo cresce se si esamina il valore dell'imposta lorda media corrispondente, poiché i redditi più bassi vengono incisi meno e quindi il carico fiscale è meno elevato, sia in termini assoluti che relativi. Si determina in

questo modo un lieve riequilibrio delle differenze a livello di reddito medio netto, più marcato per i profili C, D1 e D3, e più attenuato per gli altri.

**Tabella 13 - Dati reddituali personale anno 2022**

Categoria	Genere	Reddito medio lordo (€)	% F/M	Imposta lorda media (€)	% F/M	Reddito netto medio (€)	% F/M
A	F	18.696,88	105,15%	4.386,92	104,65%	14.309,95	105,31%
	M	17.780,39		4.191,81		13.588,58	
B1	F	21.140,74	91,03%	5.005,74	90,32%	16.135,00	91,25%
	M	23.223,90		5.542,46		17.681,45	
B3	F	21.187,50	93,20%	5.011,86	92,33%	16.175,64	93,48%
	M	22.732,23		5.428,16		17.304,08	
C	F	24.507,98	81,23%	5.900,95	76,73%	18.607,03	82,77%
	M	30.170,12		7.690,32		22.479,80	
D1	F	27.305,87	87,02%	6.792,10	82,83%	20.513,77	88,51%
	M	31.378,01		8.199,97		23.178,04	
D3	F	35.996,47	93,90%	9.688,55	91,86%	26.307,92	94,68%
	M	38.333,26		10.547,25		27.786,01	

### Procedure concorsuali

Il dato degli iscritti alle procedure concorsuali bandite dal Comune di Milano evidenzia la netta prevalenza femminile, a conferma della connotazione di genere di alcune aree professionali sin dalla fase di candidatura per la copertura dei posti disponibili.

**Tabella 14 - Iscritti alle procedure concorsuali per genere anni 2022**

PROCEDURE CONCORSUALI- PROFILO PROFESSIONALE	ISCRITTI		PERCENTUALE	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
COLLABORATORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - B3 (Esigenze temporanee e/o eccezionali)	387	271	58,81%	41,19%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – C1 – PNRR	22	34	39,29%	60,71%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI TECNICI - D1 – PNRR	35	41	46,05%	53,95%
AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C1 APL – C. 2021	1.553	603	72,03%	27,97%
ESECUTORE DEI SERVIZI TECNICI – (Ambito di attività: Servizi Funebri)	42	123	25,45%	74,55%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – D1	1.143	747	60,48%	39,52%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLA DELL'INFANZIA - C1 C. 2020	98	1	98,99%	1,02%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - D1 – PNRR	246	169	59,28%	40,72%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - C1 C. 2022	1.471	958	60,56%	39,44%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA - C1	2.886	1.378	67,68%	32,32%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI - D1 MATEMATICA E FISICA	13	10	56,52%	43,48%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI - D1 – DISCIPLINE LETTERARIE	81	40	66,94%	33,06%
ASSISTENTE SOCIALE -D1	779	80	90,69%	9,31%
ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI -GEOMETRA	69	251	21,56%	78,44%
ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI – ELETTRTECNICO - C1	1	59	1,67%	98,33%
ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI MECCANICO-TERMOTECNICO – C1	1	24	4,00%	96,00%
COLLABORATORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – B3-	1.813	1.160	60,98%	39,02%
DIRIGENTE SERVIZI CULTURALI	53	21	71,62%	28,38%
<b>TOTALE</b>	<b>10.693</b>	<b>5.970</b>	<b>64,17%</b>	<b>35,83%</b>

Analizzando il dato degli idonei al termine delle procedure, la prevalenza femminile si riduce, ad abbassare il gap è la predominanza maschile per alcuni profili (es. Agente di Polizia Locale – Esecutore di Servizi Tecnici).



**Tabella 15 - Candidati idonei per genere al termine delle procedure concorsuali anno 2022**

PROCEDURE CONCORSUALI- PROFILO PROFESSIONALE	IDONEI		PERCENTUALE	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
COLLABORATORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - B3 - ESIGENZE TEMPORANEE E/O ECCEZIONALI	26	28	48,15%	51,85%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – C – PNRR	7	8	46,67%	53,33%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI TECNICI - D – PNRR	9	7	56,25%	43,75%
AGENTE DI POLIZIA LOCALE – C	41	220	15,71%	84,29%
ESECUTORE DEI SERVIZI TECNICI – AMBITO DI ATTIVITA’: SERVIZI FUNEBRI – B1 EST FUNEBRI	10	33	23,26%	76,74%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - D1 IDA	172	112	60,56%	39,44%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLA DELL'INFANZIA - C	21	1	95,45%	4,55%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - D - PNRR	131	97	57,46%	42,54%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – CATEGORIA C	597 <sup>8</sup>	394	60,24%	39,76%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA – CATEGORIA C	263	108	70,89%	29,11%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI - D MATEMATICA E FISICA	5	2	71,43%	28,57%
ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI - D – DISCIPLINE LETTERARIE	16	14	53,33%	46,67%
ASSISTENTE SOCIALE – D	376	34	91,71%	8,29%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI - GEOMETRA – CATEGORIA C 1	9	18	33,33%	66,67%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – ELETTRTECNICO – CATEGORIA C1	0	15	0,00%	100,00%
ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – MECCANICO/TERMOTECNICO – CATEGORIA C	0	7	0,00%	100,00%
COLLABORATORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – CATEGORIA GIURIDICA B3	309	177	63,58%	36,42%
DIRIGENTE DEI SERVIZI CULTURALI	10	1	90,91%	9,09%
<b>TOTALE</b>	<b>2.002</b>	<b>1.276</b>	<b>61,07%</b>	<b>38,93%</b>

Sebbene il numero dei **neoassunti** sia rimasto pressoché invariato dal 2021 al 2022 (524 nel 2021 vs 527 nel 2022) è cambiata la composizione di genere. Nel 2021 i neoassunti erano in maggioranza donne (56%), confermando la prevalenza del genere femminile tra i dipendenti dell’ente. Al contrario, nel 2022 gli uomini costituiscono il 52% delle nuove assunzioni

**Tabella 16 - Composizione di genere personale neoassunto anni 2021-2022**

Genere	2021		2022	
	Conte	Percentuale	Conte	Percentuale
Maschi	228	44%	274	52%
Femmine	296	56%	253	48%
Totale	524	100%	527	100%

Per quanto riguarda la composizione di genere delle commissioni di concorso<sup>9</sup> nominate nel 2022 (relative a procedure di reclutamento del personale), abbiamo una presenza femminile pari al 51,23%. La presidenza delle 53 commissioni è stata assegnata per 24 volte a una donna (45,28%).

<sup>8</sup> Il dato fa riferimento ai candidati risultati idonei alla prova scritta

<sup>9</sup> Ai sensi dell’art. 57 c. 1 [...]“Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso]

Tabella 17 - Commissioni di concorso - nomine per genere anno 2022

Genere	Componenti	%	Presidenza	%
Maschi	79	48,77%	29	54,72%
Femmine	83	51,23%	24	45,28%
<b>Totale</b>	<b>162</b>		<b>53</b>	

Rispetto alla **formazione**, emerge la prevalenza femminile con 70,1% punti percentuali. Come si evince dalla tabella 18, la partecipazione del personale femminile risulta prevalente nei diversi ambiti formativi.

Tabella 18 - Ore corsi di formazione suddivisi per genere

Genere	Obbligatoria (sicurezza)		Aggiornamento Professionale		Tematiche CUG		Altro		Totali	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%	Ore	%	Ore	%
Maschi	12.221	39,5	37.433	28,14	91	9,45	541	16,92	50.286	29,9
Femmine	18.706	60,5	95.613	71,86	872	90,55	2.655	83,08	117.846	70,1

## Forme di lavoro flessibili in termini di orario e/o luogo di lavoro

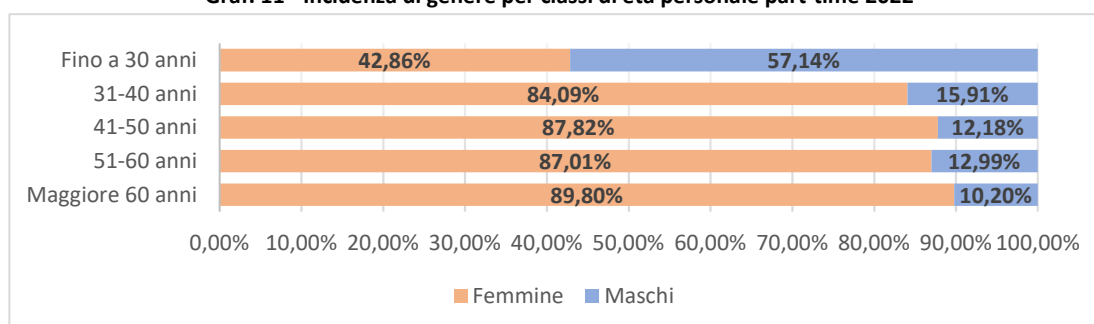
### Part-time

I dati relativi al part-time confermano che l'utilizzo del tempo parziale è una prerogativa pressoché femminile; in tal senso si presume che le donne ricorrano a tale istituto per poter conciliare il tempo di lavoro con le necessità di cura e di gestione delle attività domestiche. Del part-time ha usufruito il 6,35% del personale in servizio "avente diritto" (esclusi quindi dirigenti e titolari di posizione organizzativa e alta professionalità), di cui l'87% di genere femminile (pari al 8,38% delle aventi diritto) ed è concentrato per circa il 58% nel personale fra i 51 e i 60 anni e per oltre il 23% nella fascia fra 41 e 50 anni, come è illustrato nella tabella.

Tabella 19 - Dati relativi al part time analizzati per genere ed età

Categoria classe età	Femmine	Maschi	Totali	Incidenza % Totale	% F su classe età	% M su classe età	% F su totale F
Fino a 30 anni	3	4	7	0,84%	42,86%	57,14%	<b>0,41%</b>
31-40 anni	37	7	44	5,29%	84,09%	15,91%	<b>5,12%</b>
41-50 anni	173	24	197	23,71%	87,82%	12,18%	<b>23,93%</b>
51-60 anni	422	63	485	58,36%	87,01%	12,99%	<b>58,37%</b>
Maggiore 60 anni	88	10	98	11,79%	89,80%	10,20%	<b>12,17%</b>
<b>Totale</b>	<b>723</b>	<b>108</b>	<b>831</b>	<b>100,00%</b>	<b>87,00%</b>	<b>13,00%</b>	<b>100,00%</b>

Graf. 11 - Incidenza di genere per classi di età personale part-time 2022



## Telelavoro

Al 31/12/2022 erano attivi 46 telelavoristi in 13 Direzioni, così suddivisi:

- 73,9% donne, 26,1% uomini.
- 34,8% presso la Direzione Servizi Civici e Municipi, 10,9% nel Gabinetto del Sindaco, 10,9% nella Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale e il restante 43,4% in 10 diverse Direzioni.

Le principali motivazioni alla base del ricorso all'istituto citato sono in ordine:

- Situazioni di disabilità psico-fisiche che rendono disagevole il raggiungimento della sede di lavoro
- Tempo di percorrenza dall'abitazione alla sede
- Esigenze di cura di figli minori di 8 anni
- Esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi.

## Lavoro Agile

La tabella seguente riporta la situazione al 31 dicembre 2022, con l'istituto attivato per 5.441 persone, delle quali 66,72% donne e 33,28% uomini.

Tabella 20 - Lavoro agile per Direzione - dati al 31/12/2022

<b>Direzione</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale LA</b>
<i>Sicurezza Urbana</i>	208	133	341
<i>Welfare e Salute</i>	493	93	586
<i>Cultura</i>	378	164	542
<i>Educazione</i>	432	57	489
<i>Servizi Civici e Municipi</i>	373	168	541
<i>Lavoro Giovani e Sport</i>	203	71	274
<i>Rigenerazione Urbana</i>	166	143	309
<i>Tecnica e Arredo Urbano</i>	110	212	322
<i>Bilancio e Partecipate</i>	127	66	193
<i>Mobilità</i>	87	100	187
<i>Organizzazione e Risorse Umane</i>	171	59	230
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	107	53	160
<i>Centrale Unica Appalti</i>	95	50	145
<i>Demanio e Patrimonio</i>	101	60	161
<i>Innovazione Tecnologica e Digitale</i>	89	115	204
<i>Specialistica Incassi e Riscossioni</i>	69	44	113
<i>Casa</i>	60	41	101
<i>Area Servizio di Presidenza Consiglio Comunale</i>	57	16	73
<i>Avvocatura</i>	55	12	67
<i>Verde e Ambiente</i>	72	56	128

<b>Direzione</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale LA</b>
<i>Direzione Generale</i>	12	5	17
<i>Segreteria Generale</i>	21	7	28
<i>Specialistica ADG e Monitoraggio Piani</i>	19	13	32
<i>Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - SUAP</i>	110	60	170
<i>Specialistica Infrastrutture del Territorio</i>	15	13	28
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.630</b>	<b>1.811</b>	<b>5.441</b>

### Fruizione orari flessibili

Anche nel 2022, nelle more dell'applicazione della nuova disciplina contrattuale, la flessibilità oraria è stata confermata dalle Direzioni secondo le modalità definite nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19. In linea di massima, le misure di flessibilità ricomprendono:

- orario di ingresso nella fascia oraria 7.30 -13.00;
- flessibilità oraria in uscita garantendo presenza lavorativa giornaliera di almeno 5 ore continuative;
- recupero delle ore non lavorate nell'arco del mese ovvero nella giornata di sabato.

Tali misure non sono applicabili a dipendenti con orari ad personam, turnisti e personale che opera presso sportelli aperti al pubblico con accesso libero. Restano ferme tutte le regole già in vigore sugli orari flex (pause, rientri, etc.).

Nella tabella 21 viene rappresentata la fruizione di orari flessibili, che interessa il 25,26% del personale. La flessibilità oraria è l'istituto maggiormente utilizzato dal personale maschile (40,50% dei fruitori) rispetto ad altri istituti, quali part-time (13,00% dei fruitori) e telelavoro (33,28% dei fruitori).

L'andamento della distribuzione per fasce d'età è il medesimo per entrambi i generi: crescente a partire dalla fascia d'età inferiore a 30 anni fino alla fascia 51 - 60, per poi diminuire dai 61 anni.

Tabella 21 - Uso per genere e fasce di età di misure di flessibilità

<b>Fasce età</b>	<b>Fino a 30</b>	<b>Da 31 a 40</b>	<b>Da 41 a 50</b>	<b>Da 51 a 60</b>	<b>Da 61</b>	<b>Totale</b>
<b>Maschi</b>	73	241	292	595	219	<b>1.420</b>
<b>Incidenza %</b>	5,14%	16,97%	20,57%	41,90%	15,42%	100%
<b>Femmine</b>	74	362	420	943	287	<b>2.086</b>
<b>Incidenza %</b>	3,55%	17,35%	20,13%	45,21%	13,76%	100%

### Altri Istituti

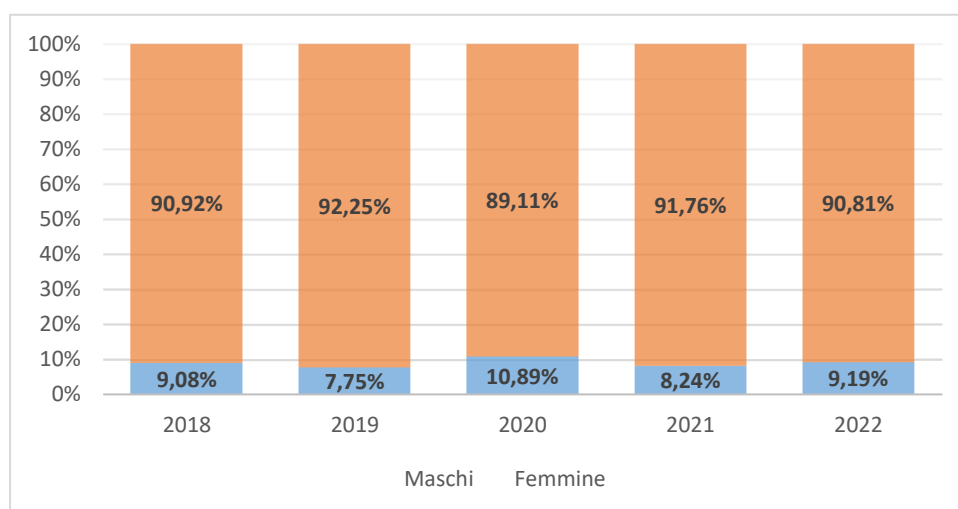
#### Congedi parentali

La tavola seguente rappresenta la fruizione dei congedi parentali per il periodo 2018/2022, con una netta prevalenza del genere femminile soprattutto per quanto riguarda i permessi giornalieri. Si può notare come, dopo un calo dal 2019 al 2021 dovuto all'introduzione del lavoro agile straordinario a causa dell'emergenza sanitaria, il dato di fruizione dei permessi, sia giornalieri che orari, sia tornato a crescere nel 2022. Inoltre, si osserva una riduzione della fruizione dei permessi orari da parte del personale maschile.

Tabella 22 - Uso per genere dei permessi per congedi parentali

Anno	Genere	Permessi giornalieri fruiti		Permessi orari fruiti	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2018	Maschi	3.766	9,08%	2.329	12,87%
	Femmine	37.696	90,92%	15.765	87,13%
2019	Maschi	3.365	7,75%	4.699	19,21%
	Femmine	40.064	92,25%	19.767	80,79%
2020	Maschi	3.977	10,89%	2.727	24,24%
	Femmine	32.547	89,11%	8.521	75,76%
2021	Maschi	2.880	8,24%	2.359	18,74%
	Femmine	32.084	91,76%	10.231	81,26%
2022	Maschi	3.879	9,19%	2.323	14,99%
	Femmine	38.320	90,81%	13.173	85,01%

Grafico 12 - Uso per genere dei permessi giornalieri retribuiti per congedi parentali



### Assenze per assistenza portatori handicap

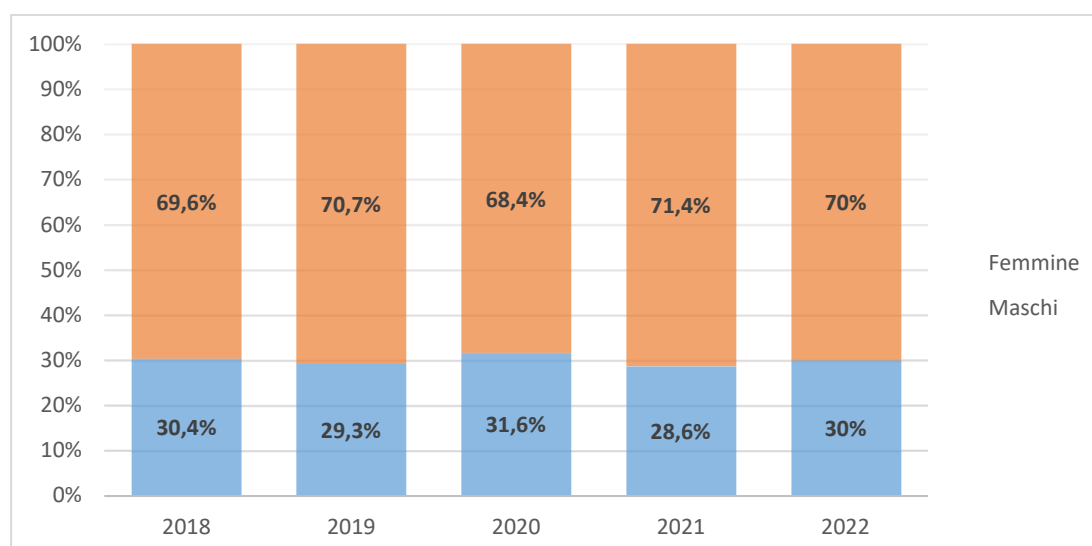
Anche con riferimento all'uso dei permessi retribuiti per assistenza portatori handicap L. 104/1992 (3 giorni di permesso al mese), l'utilizzo per questioni di cura è sbilanciato sul genere femminile. I dati nella tabella seguente si riferiscono al periodo 2018/2022.

Nel 2022, il numero di permessi orari fruiti torna a salire dopo il calo registrato nel biennio 2020/2021 per la diversa modalità di organizzazione del lavoro a distanza prevista nel periodo di emergenza sanitaria. Tale risalita è più marcata nelle donne per le quali si osserva nel 2022 un aumento di circa 5.700 ore di permessi contro un aumento di 877 ore per gli uomini.

Tabella 23 - Uso per genere dei permessi retribuiti per assistenza portatori handicap L. 104/92

Anno	Genere	Permessi giornalieri fruiti		Permessi orari fruiti	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2018	Maschi	10.208	30,35%	14.454	28,91%
	Femmine	23.421	69,65%	35.547	71,09%
2019	Maschi	9.948	29,31%	13.236	27,79%
	Femmine	23.987	70,69%	34.392	72,21%
2020	Maschi	10.353	31,61%	6.249	32,47%
	Femmine	22.403	68,39%	12.998	67,53%
2021	Maschi	9.487	28,61%	5.930	30,91%
	Femmine	23.676	71,39%	13.254	69,09%
2022	Maschi	10.366	30,02%	6.807	26,44%
	Femmine	24.169	69,98%	18.934	73,56%

Grafico 13 - Uso per genere dei permessi giornalieri retribuiti per assistenza



### Permessi studio

Nel corso nel 2022 sono stati rilasciati permessi di studio a 213 lavoratori di cui 148 donne, pari al 69,5%.

### Servizio Sociale d'Azienda

I dati al 31 dicembre 2022 relativi alla richiesta di supporto al Servizio Sociale d'Azienda da parte del personale evidenziano una preponderanza di donne che costituiscono il 64% delle richieste (98 su 153 totali). Vista la particolare situazione il servizio ha fornito, attraverso colloqui individuali, informazioni e percorsi di orientamento circa le prestazioni e le strutture sociali, pubbliche e private, presenti sul territorio con servizi e assistenza per il periodo emergenziale; sono inoltre proseguite le attività per i lavoratori già seguiti rimodulando gli interventi rispetto alle necessità.

### Abbonamenti al trasporto pubblico

I dipendenti del Comune di Milano possono usufruire di agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento di trasporto pubblico. Questo costituisce uno strumento di welfare aziendale che il Comune riconosce ai suoi dipendenti. Le tabelle sottostanti mostrano la prevalenza femminile sia per abbonamenti di servizio che per

quanto attiene la richiesta di abbonamenti di tipo personale, quest'ultimo con un valore percentuale pari al 71,75%. La formula di abbonamento più richiesta è "urbano ordinario" sia per maschi che femmine (77% del totale degli abbonamenti personali).

**Tabella 24 - Abbonamenti trasporto pubblico per genere - anno 2022**

Tipologia abbonamento	Femmine	Maschi	Totale	% F	% M
ATM urbani di servizio	302	199	<b>501</b>	60,28%	39,72%
ATM personali	3.851	1.516	<b>5.367</b>	71,75%	28,25%
<b>Totale</b>	<b>4.153</b>	<b>1.715</b>	<b>5.868</b>	<b>70,77%</b>	<b>29,23%</b>

**Tabella 25 - Abbonamenti trasporto pubblico personale per genere - anno 2022**

Tipologia abbonamento	Femmine	Maschi	Totale	% F	% M
ATM extraurbani	656	234	<b>890</b>	73,71%	26,29%
ATM urbani ordinari	2.970	1.159	<b>4.129</b>	71,93%	28,07%
Trenord	225	123	<b>348</b>	64,66%	35,34%
<b>Totale</b>	<b>3.851</b>	<b>1.516</b>	<b>5.367</b>	<b>71,75%</b>	<b>28,25%</b>

## Assenze e iniziative conseguenti all'emergenza Covid-19

### Assenze per malattia e assenze per specifiche emergenza Covid-19

I dati sulle assenze per malattie e permessi per emergenza Covid-19 mostrano le donne maggiori fruitrici, complessivamente i permessi richiesti da donne sono pari al 71,57% con una differenza in valori assoluti di +114.753 rispetto ai colleghi maschi.

La voce di assenza con maggiore incidenza femminile è "Malattia" con un valore del 74%, subito seguita da "Altre assenze per emergenza" con il 73,68% e "Malattia/assenza Covid-19" con il 59,94%.

**Tabella 26 - Assenze per malattia e assenze specifiche Covid-19**

Tipologia assenza	Femmine	Maschi	Totali	Incidenza %	% F per tipologia	% F sul totale F
Malattia	129.209	45.399	174.608	65,63%	<b>74,00%</b>	<b>67,86%</b>
Malattia/Assenza Covid-19	26.962	18.017	44.979	16,91%	<b>59,94%</b>	<b>14,16%</b>
Altre assenze per emergenza <sup>10</sup>	34.225	12.227	46.452	17,46%	<b>73,68%</b>	<b>17,98%</b>
<b>Totale</b>	<b>190.396</b>	<b>75.643</b>	<b>266.039</b>	<b>100,00%</b>	<b>71,57%</b>	<b>100,00%</b>

<sup>10</sup> Sono tutte le assenze/presenze riferite ai permessi di emergenza in dettaglio:

1. Disposizione Autorità Pubblica (DISP\_AP)
2. Permesso Retribuito Funzioni Pubbliche (ore) - D.L. 18/2020
3. Permesso Retribuito per L.104 - D.L. 18/2020
4. Astensione Fac (Retribuite e non)
5. Lavoro agile straordinario

### **Servizio di supporto psicologico**

Nel corso dell'anno 2022 sono state predisposte le attività necessarie per l'affidamento del servizio di ascolto e supporto psicologico da attivare nell'anno 2023. Un servizio gratuito, protetto dalla più assoluta privacy, dedicato all'aiuto, sostegno e potenziamento del benessere individuale delle persone che lavorano nella Amministrazione comunale. Il servizio sarà erogato da professionisti impegnati psicologi, iscritti all'Albo con autorizzazione all'esercizio dell'attività psicoterapeutica, ai sensi degli artt. 3 e 35 della legge n. 56/1989 ed esperienza almeno quinquennale nel trattamento di problematiche legate allo stress.

### **Rappresentatività sindacale**

Nell'anno 2022 si sono svolte le elezioni della RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) del Comune di Milano. La RSU eletta è costituita da 108 delegati di cui 39 donne e 69 uomini, con una percentuale F/M pari al 36,11%. All'interno della RSU sono stati designati i 46 RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), di cui 15 donne e 31 uomini, con una percentuale F/M pari al 32,60%.



## La presenza femminile negli organi comunali

L'analisi dei dati relativi alla composizione per genere degli organi comunali risulta fortemente influenzata dalle normative dettate dal legislatore italiano in materia elettorale e volte a favorire un equilibrio nella presenza di uomini e donne all'interno di tali consessi, oltre che dalle sensibilità politiche e sociali nel tempo maturate.

In particolare, il legislatore italiano per raggiungere tale obiettivo ha adottato strategie differenziate per la composizione delle Giunte e dei Consigli Comunali, attraverso l'adozione di una strategia impositiva per le Giunte Comunali e più soft per i Consigli, così come di seguito esplicitato.

Le elezioni amministrative si sono svolte a Milano il 3/4 ottobre 2021 e i dati successivi riportano la situazione al 31/12/2022.

### ➤ Giunta Comunale

Con riferimento alla composizione delle Giunte Comunali, nel Testo Unico sugli Enti Locali (TUEL) sono enunciati i principi che devono governarne la formazione prevedendo, all'art. 6 comma 3, che *“gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti”*, con l'ulteriore specificazione, all'art. 46 comma 2, per cui *“il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione”*.

Il Comune di Milano ha provveduto a adeguare il proprio Statuto alle succitate disposizioni normative con la deliberazione di Consiglio n. 12 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto la *“modifica degli articoli 5, comma 4, 37, comma 1, e 93, comma 5, dello Statuto del Comune di Milano”*.

L'equilibrio di genere ha trovato, quindi, pieno riconoscimento anche a livello di regolamentazione locale.

Una più compiuta attuazione e specificazione dei già menzionati principi si trovano nell'art. 1, comma 137, della legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio) che ha previsto, per le giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico.

Nel computo della già menzionata percentuale del 40% si deve tenere conto anche del Sindaco, quale membro della Giunta.

Appare quindi evidente, come sopra accennato, come il legislatore abbia optato per una soluzione impositiva fissando una soglia minima di presenza femminile nelle giunte comunali.

Dal 2011 il Sindaco pro tempore ha nominato quale Vicesindaco una donna.

Tabella 27 - Composizione della Giunta Comunale 2022 per delega e genere

Denominazione Delega	Assessore	
	Uomini	Donne
Assessorato Sicurezza	X	
Assessorato Rigenerazione Urbana	X	
Assessorato Cultura	X	
Assessorato Mobilità		X
Assessorato Sport, Turismo e Politiche Giovanili		X
Assessorato Istruzione		X
Assessorato Casa e Piano quartieri	X	
Assessorato Servizi Civici e Generali		X
Assessorato Welfare e Salute	X	
Assessorato Ambiente e Verde		X
Assessorato Sviluppo economico e Politiche del lavoro		X
Assessorato Bilancio e Patrimonio immobiliare	X	

Fonte: Comune di Milano – Servizio Presidenza del Consiglio Comunale

Tabella 28 - Composizione della Giunta Comunale 2022 per appartenenza politica e genere

Nome Partito/Coalizione	Numero di Assessori		
	Uomini	Donne	TOTALE
Partito Democratico	3	3	6
Beppe Sala Sindaco	1	1	2
Europa Verde	0	1	1
Nomina tecnica	2	1	3
<b>Totale (SENZA SINDACO)</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>12</b>

Fonte: Comune di Milano - Servizio Presidenza del Consiglio Comunale

## ➤ Consiglio Comunale

Con la legge n. 215/2012 sono state dettate disposizioni volte a garantire l'equilibrio di genere nella composizione dei Consigli Comunali, per i comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, attraverso due meccanismi:

- la preferenza di genere: l'elettore può esprimere fino a due preferenze purché vadano a candidati di sesso diverso, pena annullamento della seconda scelta;
- la quota di genere: nelle liste elettorali i candidati dello stesso sesso non possono superare i due terzi del totale.

Il legislatore ha quindi optato per una strategia soft attraverso meccanismi (la preferenza di genere e la quota di genere) che possono condurre ad una presenza equilibrata tra donne e uomini nei Consigli Comunali e non già per una soluzione impositiva, soluzione, invece, adottata per la composizione delle Giunte Comunali.

Di seguito, si riportano i dati relativi alla composizione del Consiglio Comunale per appartenenza politica e di genere con riferimento all'anno 2022. Le donne rappresentano il 35,42% degli eletti.

Tabella 29 - Composizione del Consiglio Comunale per appartenenza politica e genere

Composizione del Consiglio Comunale 2022 per appartenenza politica e genere			
Nome Partito/Coalizione	Numero di Seggi nel Consiglio Comunale		
	Uomini	Donne	TOTALE
Partito Democratico Beppe Sala	10	9	19
Lega Salvini Premier	3	3	6
Beppe Sala Sindaco	4	1	5
Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	4	1	5
Europa Verde Sala Sindaco	2	1	3
Forza Italia Berlusconi per Bernardo Sindaco	2		2
I Riformisti lavoriamo per Milano con Sala	1	2	3
Milano In salute Beppe Sala Sindaco	1		1
Luca Bernardo	1		1
Luca Bernardo Sindaco	1		1
Milano Popolare	1		1
Gruppo Misto	1		1
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>17</b>	<b>48</b>

Fonte: Comune di Milano – Servizio Presidenza del Consiglio Comunale

Infine, di seguito, vengono riportati i dati sulla composizione per genere e per appartenenza politica rispetto ad organi dell'amministrazione comunale (Presidenza del Consiglio, Ufficio di Presidenza del Consiglio, Presidenza delle Commissioni Consiliari e capigruppo) non influenzati da regolamentazione legislativa, ma in cui la scelta è rimessa a mere valutazioni politiche. Vi è una netta prevalenza maschile sia per le presidenze delle commissioni (72,22%) che per i capigruppo consiliari (91%) mentre la Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita a una donna.

Tabella 30 - Presidenza di organi consiliari per appartenenza politica e genere anno 2022

Nome Partito/Coalizione	Presidenza del Consiglio Comunale		Vicepresidenza del Consiglio Comunale		Presidenza delle Commissioni Consiliari		Capogruppo Consiliare		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Partito Democratico Beppe Sala		1	1	1	7	4	1		9	6
Lega Salvini Premier				1			1		1	1
Beppe Sala Sindaco					2	1	1		3	1
Giorgia Meloni Fratelli d'Italia			1		1		1		3	
Milano in salute Sala sindaco					1		1		2	
Europa Verde Sala Sindaco					1		1		2	
Forza Italia Berlusconi per Bernardo Sindaco							1		1	0
I Riformisti lavoriamo per Milano con Sala					1			1	1	1
Luca Bernardo							1		1	0
Luca Bernardo Sindaco							1		1	0
Milano Popolare							1		1	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>25</b>	<b>9</b>

Fonte: Comune di Milano – Servizio Presidenza del Consiglio Comunale

## ➤ Municipi

I Municipi di Milano sono le nove circoscrizioni in cui è diviso il territorio comunale. Ogni Municipio ha un Presidente e un Consiglio di Municipio (formato da 30 Consiglieri), eletti contemporaneamente al Sindaco e al Consiglio Comunale. Il Presidente nomina la propria Giunta formata da 3 componenti.

Si riportano nella tabella che segue i dati sulla composizione di genere degli organi dei Municipi.

Le donne complessivamente costituiscono il 41,5% degli organi di governo dei Municipi. Sui 9 Municipi quattro hanno per Presidente una donna, nelle Giunte, i cui membri sono nominati, prevale la componente femminile; invece, nei Consigli i maschi sono in numero superiore in tutti i Municipi. Il Municipio 9 è quello con la percentuale maschile più alta (66%).

**Tabella 31 - Composizione Organi Municipi per genere 2022**

Municipi	Presidenza		Giunta		Consiglio		Totali		%	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<b>1</b>	1		1	2	18	12	20	14	58,82%	41,18
<b>2</b>	1			2	17	13	18	15	54,55%	45,45%
<b>3</b>		1	2	1	18	12	20	14	58,82%	41,18%
<b>4</b>	1		2	1	19	11	22	12	64,71%	35,29%
<b>5</b>	1		1	2	17	13	19	15	55,88%	44,12%
<b>6</b>	1		1	2	21	9	23	11	67,65%	32,35%
<b>7</b>		1	1	2	17	13	18	16	52,94%	47,06%
<b>8</b>		1	1	2	18	12	19	15	55,88%	44,12%
<b>9</b>		1	2	1	21	9	23	11	67,65	32,35%
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>166</b>	<b>104</b>	<b>182</b>	<b>123</b>	<b>59,67%</b>	<b>40,33%</b>
<b>%</b>	<b>55,6%</b>	<b>44,4%</b>	<b>42,3%</b>	<b>57,7%</b>	<b>61,48%</b>	<b>38,52%</b>	<b>59,67%</b>	<b>40,33%</b>		

### **I Consigli di Municipio delle ragazze e dei ragazzi (CDMRR)**

I Consigli di Municipio delle ragazze e dei ragazzi, attivi in ogni Municipio, si pongono l'obiettivo di realizzare azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità di vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche; finalità che possono essere perseguite con interventi che prevedono il sostegno ad azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, primo tra questi il diritto alla partecipazione e all'ascolto.

In tali ambiti la promozione della cittadinanza attiva, che innerva tutte le attività del CDMRR, ha nel rispetto delle caratteristiche di genere, come testimoniato già dalla denominazione che a tali organismi si è voluto dare, uno degli aspetti significativi del progetto.

## La presenza femminile nelle società partecipate

### Evoluzione normativa sulla parità di genere in Italia

*“Tutti i cittadini dell’uno o dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini...”.*

Sul sopracitato art. 51 della Costituzione Italiana si basano tutti gli interventi normativi successivi, realizzati allo scopo di garantire nel nostro Paese pari opportunità tra uomini e donne e, più nello specifico per quanto è qui di interesse, *parità di accesso agli uffici pubblici, alle cariche elettive, nonché agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate e di quelle a partecipazione pubblica.*

Nel 2003 l’art. 51 della Costituzione viene modificato. Al testo si aggiunge l’inciso: *“A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità”.* Tale formula influenza un mutamento nell’orientamento interpretativo della Corte Costituzionale sulla questione delle cosiddette “quote rosa” o “quote di genere” e, di conseguenza, un mutamento nell’orientamento del legislatore a tal riguardo.

Del 2006 è il “Codice Pari opportunità” (D.lgs. 198/2006) che, tra le altre cose, all’art 46 obbliga le aziende pubbliche e private, che occupano oltre cento dipendenti, a rendere conto della situazione del personale in un’ottica di genere (assunzioni, licenziamenti, qualifiche ...).

Ma è la cosiddetta *legge Golfo – Mosca*, la legge n. 120 del 2011 (*“Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati”*) che, preso definitivamente atto della situazione di cronico squilibrio nella rappresentanza dei generi all’interno degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati e nelle società pubbliche, dà disposizioni al fine di riequilibrare, a favore delle donne, l’accesso agli organi apicali delle predette società. Secondo le previsioni di tale legge, gli amministratori delle società quotate devono essere eletti secondo modalità che assicurino l’equilibrio tra i generi, dovendo il genere meno rappresentato ottenere almeno un terzo degli amministratori eletti. Le disposizioni in materia di equilibrio di genere si applicano anche alle società a controllo pubblico, demandando a un regolamento, il DPR n. 251 del 2012, la definizione di termini e modalità di attuazione delle prescrizioni di legge. Le quote di genere previste dalla legge n. 120 del 2011 sono operative per un tempo limitato, ossia per i tre mandati successivi, a partire dal primo effettuato in seguito all’entrata in vigore della legge medesima, degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate e delle società controllate da pubbliche amministrazioni in via diretta e indiretta.

Inoltre, la legge n. 215 del 2012 (*“Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”*) ha introdotto disposizioni volte ad assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, garantendo la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. La legge interviene altresì sulle modalità di accesso alle cariche elettive e agli organi esecutivi degli enti suddetti e ai consigli regionali.

Per quanto concerne il monitoraggio sull’attuazione della nuova disciplina, così come sopra brevemente esposta, con decreto del Ministro delle Pari Opportunità del 12 febbraio 2013 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro e, con il Protocollo d’Intesa sottoscritto nel novembre 2018 dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pari Opportunità, dalla Consob e dalla Banca d’Italia, è stato altresì istituito un Osservatorio Interistituzionale con la finalità di sviluppare iniziative tese a promuovere la partecipazione femminile nei board delle società italiane e verificare, nel tempo, gli effetti dell’applicazione della legge n. 120 del 2011.

Al fine di non interrompere il percorso avviato con la Legge Golfo-Mosca per riequilibrare la rappresentanza dei generi all’interno degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati e

nelle società pubbliche, con la legge n. 157/2019 (Decreto legge Fiscale), il legislatore italiano ha modificato gli artt. 147 ter e 148 del decreto legge 58/1998 - Testo Unico sull'Intermediazione finanziaria – portando da tre a sei mandati consecutivi il criterio di riparto in esso contenuti. Ma il legislatore si è spinto oltre il mero prolungamento della summenzionata disciplina e, con la legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), ha innalzato la quota riservata al genere meno rappresentato portandolo da almeno un terzo a due quinti degli amministratori eletti e dei membri effettivi del collegio sindacale, passando quindi da una “quota rosa” di circa il 33% al 40%.

I dati raccolti dimostrano come la legge Golfo Mosca, sotto il profilo quantitativo, abbia avuto un effetto positivo, aumentando la presenza femminile negli organi delle società quotate e controllate/miste pubbliche e, quindi, riducendo la composizione mono–genere; tuttavia, lo scettro del comando dell'impresa è ancora ben saldo nelle mani degli uomini. In altri termini, non basta aumentare la quantità di donne presenti negli organi delle società quotate e delle società pubbliche, ma occorre pure che il genere meno rappresentato sia coinvolto in ruoli esecutivi, di responsabilità o di rappresentanza della società.

### Analisi, al 31/12/2022, della rappresentanza di genere all'interno degli organi di governo del Comune e delle Società partecipate

Tabella 32 - Presenza femminile negli organi di Società partecipate comunali

Società	Composizione Consigli di Amministrazione			Composizione dei Collegi Sindacali		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
A2A S.P.A.	7	5	12	3	2	5
AREXPO S.P.A.	3	2	5	3	2	5
AZIENDA FARMACIE MILANESI - AFM S.P.A.*	2	2	4	3	2	5
ATM S.P.A.	3	2	5	2	3	5
MILANO RISTORAZIONE S.P.A.	2	1	3	3	2	5
MILANOSPORT S.P.A.	2	1	3	3	2	5
MM S.P.A.	3	2	5	3	2	5
SEA S.P.A.**	4	3	7	3	3	6
SOGEMI S.P.A.	2	1	3	3	2	5
SPV LINEA M4 S.P.A.	3	2	5	3	2	5
AMAT S.R.L.	1	2	3	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>23</b>	<b>55</b>	<b>30</b>	<b>22</b>	<b>52</b>

\* per AFM S.p.A. si precisa che la società non rientra nell'ambito di applicazione del D.P.R. 251/2012 non essendo società in controllo pubblico ex art. 2359 c.c.

\*\* per SEA SpA si precisa che il Collegio Sindacale è composto da 7 componenti. Nel prospetto sono indicati 6 componenti avendo un componente (di genere maschile) – designato dal Comune di Milano rassegnato le dimissioni in data 9/11/2022.

Fonte: Comune di Milano – Gabinetto del Sindaco

Tabella 33 - Presenza femminile negli organi di Società partecipate comunali - quota nominata dal Sindaco

Società	Numero rappresentanti del Comune nei Consigli di Amministrazione			Numero rappresentati del Comune nei Collegi Sindacali		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
AZA S.P.A.*	3	2	5	1	0	1
AREXPO S.P.A	1	0	1	2	0	2
AZIENDA FARMACIE MILANESI - AFM S.P.A	1	0	1	0	2	2
ATM S.P.A	3	2	5	2	3	5
MILANO RISTORAZIONE S.P.A.	2	1	3	3	2	5
MILANOSPORT S.P.A.	2	1	3	3	2	5
MM S.P.A.	3	2	5	3	2	5
SEA S.P.A.**	2	3	5	2	0	2
SOGEMI S.P.A.	2	1	3	3	2	5
SPV LINEA M4 S.P.A.	2	1	3	2	1	3
AMAT S.R.L.	1	2	3	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>37</b>	<b>22</b>	<b>14</b>	<b>36</b>

\* per AZA S.p.A. si precisa che, come previsto dai patti parasociali, il Comune di Milano e quello di Brescia, in fase di rinnovo dell'organo, indicano un candidato ciascuno come membro effettivo e un candidato come membro supplente, quest'ultimo indicato alternativamente ad ogni rinnovo dai due Comuni. In occasione dell'ultimo rinnovo, avvenuto nel 2020, al Comune di Milano spettava l'indicazione del solo membro effettivo.

\*\* per SEA S.p.A. si precisa che il Sindaco designa 2 componenti effettivi e 1 componente supplente del Collegio Sindacale. Nel prospetto sono indicati 2 componenti avendo un componente (di genere maschile) rassegnato le dimissioni in data 9/11/2022.

Fonte: Comune di Milano – Gabinetto del Sindaco

## Bilancio consolidato – Gruppo dell'Amministrazione Pubblica

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”, all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato. Il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'Area di Consolidamento.

Il Comune di Milano redige il Bilancio Consolidato dal 2013. Per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2021 sono stati individuati gli enti strumentali e le società che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Milano e, tra questi, i soggetti ricompresi **nell'Area di Consolidamento** composto da: Comune di Milano (Capogruppo), Gruppo A2A e AFM – Azienda Farmacie Milanesi (società partecipate), Gruppo SEA, SPV Linea M4 S.p.A. Gruppo ATM, MM S.p.A., Milano Ristorazione S.p.A., Milanosport S.p.A., AMAT S.r.l., SOGEMI S.p.A. (società a controllo diretto), Fondazione Milano – Scuole Civiche (ente strumentale a controllo diretto), CSI (ente strumentale partecipato), Agenzia TPL.

Le dipendenti sono pari al **21,31%**. I dirigenti sono complessivamente 359 di cui 75 donne, pari al **20,89%**. Entrambi i rapporti sono in leggera crescita rispetto all'anno precedente (rispettivamente 20,39% e 20,8%).

Dalla tabella sottostante si vede che la presenza femminile è prevalente in Azienda Farmacie Milanesi AFM (75,67%), Milano Ristorazione S.p.A. (74,79%) e SPV Linea M4 S.p.a. (52,94%).

Il valore più basso è rilevato nel Gruppo ATM con solo il 9,89% di personale femminile.

Tabella 34 - Presenza femminile negli enti/società Area di consolidamento - Anno 2022

Ente/Società	Quadri	Impiegati	Operai e personale operativo	Totale	Femmine	% F
Gruppo A2A	848	6.126	6.484	13.458	2.680	19,91%
Gruppo SEA	260	1.557	707	2.524	810	32,09%
Gruppo ATM	392	980	9.066	10.438	1.032	9,89%
MM S.p.A.	77	836	423	1.336	377	28,22%
Milano Ristorazione	19	172	626	817	611	74,79%
Milanosport	8	82	37	127	50	39,37%
AMAT	16	44	1	61	26	42,62%
So.Ge.Mi.	9	30		39	13	33,33%
AFM	62	312		374	283	75,67%
Fondazione Milano	9	210		219	100	45,66%
CSI	204	801		1.005	490	48,76%
Agenzia TPL	3	9		12	4	33,33%
M4	3	14		17	9	52,94%
<b>Totale</b>	<b>1.910</b>	<b>11.173</b>	<b>17.344</b>	<b>30.427</b>	<b>6.485</b>	<b>21,31%</b>

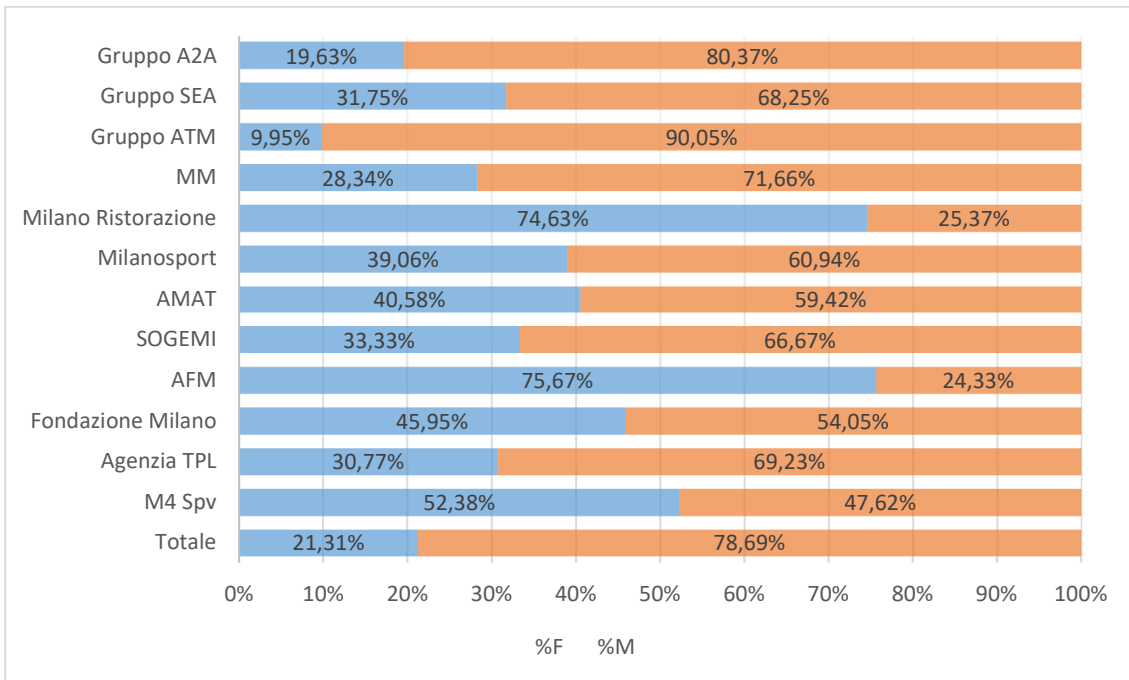
Gli enti in cui la percentuale di dirigenza femminile è più alta sono Fondazione Milano – Scuole Civiche che opera nel campo dell’Alta Formazione e M4 S.p.A.

Tabella 35 - Ripartizione per genere dirigenti enti/società Area di consolidamento - anno 2022

Ente/Società	Dirigenti	Maschi	Femmine	% F
Gruppo A2A	197	164	33	16,75%
Gruppo SEA	46	40	6	13,04%
Gruppo ATM	35	25	10	28,57%
MM S.p.A.	33	22	11	33,33%
Milano Ristorazione	3	2	1	33,33%
Milanosport	1	1	0	0,00%
AMAT	8	6	2	25,00%
So.Ge.Mi.	3	2	1	33,33%
AFM	-	-	-	-
Fondazione Milano	3	1	2	66,67%
CSI	25	18	7	28,00%
Agenzia TPL	1	1	0	0,00%
M4	4	2	2	50,00%
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>284</b>	<b>75</b>	<b>20,89%</b>



**Grafico 14 – Personale per genere Area di consolidamento**



**Tabella 36 - Personale a tempo determinato enti/società Area di consolidamento - Anno 2022**

Ente/Società	% TD sul totale	% TD femmine su TD totali	% F su totale
MM S.p.A.	3,73%	29,41%	28,34%
Fondazione Milano	4,95%	63,64%	45,95%
Milanosport	2,34%	66,67%	39,06%
Gruppo ATM	3,47%	24,24%	9,95%
So.Ge.Mi.	2,38%	100%	33,33%
Gruppo SEA	8,40%	46,76%	31,75%

## IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

---

La programmazione delle politiche degli enti territoriali spetta agli Organi Politici, democraticamente eletti. Nel Comune di Milano ha come fonte principale le linee di mandato del Sindaco, presentate al Consiglio Comunale in seguito alle elezioni amministrative ed approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021.

A partire dalle linee programmatiche di mandato sopra citate, il processo di programmazione prevede l'adozione di adeguati strumenti che comprendono, in ordine:

- 1) il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed eventuale sua nota di aggiornamento; il documento è suddiviso, al suo interno, in due Sezioni: a) una Sezione Strategica, che copre il periodo del mandato sindacale e, comunque, almeno 3 anni; b) una Sezione Operativa, riferita ad un triennio; nell'ambito del DUP trovano esplicitazione gli obiettivi strategici ed operativi da implementare per il perseguimento delle politiche pubbliche, nonché le programmazioni pluriennali relative al fabbisogno di personale, agli acquisti di beni e servizi ed agli investimenti;
- 2) il Bilancio finanziario (e relative variazioni) è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione, attraverso il quale il Consiglio Comunale, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare; ha durata triennale ed esplicita le risorse finanziarie messe a disposizione per l'attuazione delle politiche;
- 3) Il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance, documento che rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo (Giunta Comunale) e responsabili dei Servizi (Dirigenti); con il PEG ed il Piano degli Obiettivi, infatti, vengono attribuiti obiettivi e risorse finanziarie, umane e strumentali ai dirigenti comunali, organi tecnici deputati alla gestione (principio di separazione dei poteri, per il quale i poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi politici mentre la gestione è demandata ai dirigenti);
- 4) Il Rendiconto della Gestione. Tra gli allegati al Rendiconto assume particolare rilievo ai nostri fini, il Piano degli indicatori, importante strumento che integra i documenti di programmazione, utile per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio. Il Piano contiene indicatori sintetici generali sulla struttura finanziaria dell'ente, indicatori analitici sulla composizione delle entrate e capacità di riscossione, nonché indicatori concernenti la composizione e la capacità di pagamento delle spese per Missioni e Programmi.

L'esercizio finanziario, per gli enti territoriali, ha durata temporale 1° gennaio – 31 dicembre<sup>11</sup> di ogni anno solare, al termine del quale le operazioni gestionali avvenute vengono compendiate nel Rendiconto della Gestione. La lettura del Rendiconto e della Relazione accompagnatoria della Giunta comunale fornisce la chiave di lettura delle politiche effettivamente agite dall'Ente.

---

<sup>11</sup> Si tralascia, in questa sede, il riferimento al concetto di "residuo finanziario contabile", per il quale l'esercizio finanziario termina alla chiusura delle poste residue accertate/impegnate nell'anno ma non, rispettivamente, incassate/pagate (residui attivi e residui passivi).

Preliminarmente occorre osservare che, dal punto di vista tecnico-contabile, il bilancio rappresenta, per il triennio di riferimento, le entrate e spese comunali, secondo il nuovo principio di *competenza finanziaria potenziata* previsto dal decreto legislativo 118/2011 e dai nuovi principi contabili generali ed applicati.

Detto principio costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (che producono entrate) e passive (che determinano spese), secondo la loro esigibilità (ovvero secondo la loro scadenza).

L'analisi ha come punto di partenza le spese sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi utili al rilascio di servizi ai cittadini e le proprie fonti di finanziamento: partiamo, cioè, dall'analisi della Spesa corrente (che rappresenta l'acquisizione dei fattori produttivi da impiegare per la fornitura dei servizi alla cittadinanza) impegnata nel corso dell'ultimo esercizio finanziario – Rendiconto 2022 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 25 del 27/04/2023 e degli accertamenti e poste finanziarie delle relative risorse di entrata.

Le Spese in conto capitale (che rappresentano le spese per investimenti pubblici) non sono incluse nella sperimentazione in quanto, a seguito del processo di armonizzazione contabile, si è modificato il significato legato alla loro lettura nel bilancio/rendiconto: da previsioni/realizzi di investimenti nel corso del triennio programmatico di riferimento, a previsioni/realizzi secondo esigibilità della spesa nel medesimo periodo. La concordanza tra attivazione ed esigibilità è data, tra l'altro, dall'introduzione del nuovo oggetto contabile denominato Fondo Pluriennale Vincolato; detto FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili (cioè, scadenti) in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'analisi finanziaria degli investimenti da attivare a preventivo o attivati a rendiconto, richiede, pertanto, un apporto documentale non reperibile nel Rendiconto, ma in questo report di audit sono comunque presenti cenni in merito agli investimenti finanziati nel corso dell'anno.

Per i motivi sopraesposti, in questa sede si procede con l'analisi dettagliata delle poste di bilancio costituite dalle Entrate e Spese Correnti, che forniscono una buona visione della consistenza finanziaria dei servizi che il Comune di Milano fornisce alla popolazione ed ai propri *city users* e ad una loro rivisitazione secondo un'ottica di genere.

## Il Bilancio di Genere – riclassificazione contabile

Il Rendiconto 2022 presenta un avanzo di competenza di poco più di 858 milioni di euro, pari alla differenza tra Entrate e Spese dell'anno rispettivamente accertate/impegnate, come da sottostante tabella

ENTRATE	Risultanze Rendiconto 2022	SPESE	Risultanze Rendiconto 2022
Utilizzo Avanzo di amministrazione	749.116.536,03	Titolo 1 - Spese correnti	2.979.367.024,90
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale	1.068.738.526,41	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	32.050.516,98
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.428.995.409,34	Titolo 1 - Spese in conto capitale	1.724.908.911,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	623.413.442,68	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	1.195.325.366,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.267.695.291,35	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	60.002.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	498.936.327,73		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	98.910.164,51	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	163.243.796,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	280.590.783,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	280.590.783,20
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>6.066.396.481,25</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>5.208.112.516,71</b>
		<b>Avanzo di competenza</b>	<b>858.283.964,54</b>
		<b>di cui da bilancio di parte corrente</b>	<b>544.283.262,25</b>
		<b>di cui da bilancio di parte capitale</b>	<b>314.000.702,29</b>
		<b>di cui da bilancio movimento di fondi</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale pareggio</b>	<b>6.066.396.481,25</b>	<b>Totale pareggio</b>	<b>6.066.396.481,25</b>

Il Bilancio di competenza può essere suddiviso, secondo le partizioni finanziarie tipiche della contabilità pubblica, nei sotto bilanci: "Parte corrente", "Parte capitale", "Poste finanziarie" e "Servizi conto terzi e partite di giro".

Di seguito si propone una tabella che evidenzia il contributo delle singole classificazioni al risultato di competenza dell'esercizio 2022, con evidenziazione delle spese e delle correlate fonti di finanziamento consentite dalla legge e dai principi contabili.

ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			
ENTRATE	Risultanze Rendiconto 2022	SPESE	Risultanze Rendiconto 2022
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Utilizzo Avanzo di amministrazione	344.831.618,08	Titolo 1 - Spese correnti	2.979.367.024,90
ndo pluriennale vincolato di parte corrente	30.756.228,29		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.428.995.409,34	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	163.243.796,72
olo 2 - Trasferimenti correnti	623.413.442,68		
olo 3 - Entrate extratributarie	1.267.695.291,35		
trate correnti destinate a spese di investimento	- 8.797.905,87		
<b>tale complessivo Entrate</b>	<b>3.686.894.083,87</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>3.142.610.821,62</b>
		<b>Avanzo di competenza</b>	<b>544.283.262,25</b>
<b>EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE</b>			
Utilizzo Avanzo di amministrazione	404.284.917,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.724.908.911,89
ndo pluriennale vincolato in conto capitale	1.037.982.298,12	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	1.195.325.366,88
olo 4 - Entrate in conto capitale	498.936.327,73	Titolo 3 - Acquisizione di attività finanziarie	10.002.000,00
olo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
olo 6 - Accensione di prestiti	98.910.164,51		
trate correnti destinate a investimenti	8.797.905,87		
<b>tale complessivo Entrate</b>	<b>2.048.911.614,18</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>1.734.910.911,89</b>
		<b>Avanzo di competenza</b>	<b>314.000.702,29</b>
<b>EQUILIBRIO POSTE FINANZIARIE E SERVIZI CONTO TERZI</b>			
olo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	50.000.000,00
olo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
olo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	280.590.783,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	280.590.783,20
<b>tale complessivo Entrate</b>	<b>330.590.783,20</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>330.590.783,20</b>
		<b>Avanzo di competenza</b>	<b>0,00</b>

Nel prossimo paragrafo si propone un modello di analisi che, attraverso una verifica puntuale del Bilancio, consente di delineare il Bilancio di Genere per Aree, dove le spese per Aree sono classificate secondo la seguente prospettiva di genere:

a) Aree direttamente inerenti al genere

Sono rappresentate dalle spese che impattano direttamente sulle donne; comprendono le spese per le Pari opportunità e le spese collegate a iniziative e progetti specifici per le donne effettuate dalle Direzioni.

b) Aree sensibili al genere o indirettamente inerenti al genere

Sono rappresentate dalle spese che impattano sulle famiglie, sulle opportunità, sull'attività di cura ed assistenza, quali, a titolo di esempio, le spese per l'Istruzione, la Casa, i Servizi sociali.

c) Aree ambientali

Sono rappresentate dalle spese che, contribuendo a definire l'ambiente entro il quale vivono i cittadini nel senso più ampio del termine, impattano sulla qualità della vita quali, a titolo di esempio, le spese per la Cultura, la Sicurezza, i Trasporti e la Viabilità, lo Sport e Turismo, l'Ambiente.

d) Aree neutre

Riguardano attività pubbliche per le quali non si rilevano effetti significativi nei confronti delle differenze di genere, impattando in misura equivalente su tutta la cittadinanza; si riferiscono principalmente alle spese finanziarie (interessi passivi pagati dal comune annualmente sui mutui in ammortamento), imposte e tasse comunali, spese per il personale in quiescenza del Comune di Milano. Nell'analisi di dettaglio, comprendono le spese del Servizio Risorse Umane e del Servizio Organi Istituzionali.

## Il Bilancio di Genere – analisi di dettaglio

ANALISI PER AREE	Importo impegnato 2022	% composizione rispetto all'Area di riferimento	% composizione rispetto al totale delle spese
<b>Spese relative alle aree riclassificate</b>	<b>2.947.316.507,92</b>		<b>100,00%</b>
<b>Aree direttamente inerenti al genere</b>	<b>3.212.901,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,11%</b>
Pari Opportunità	200.265,97	6,23%	
Area Politiche sociali: contrasto alla violenza sulle donne ed alla tratta degli esseri umani	2.993.645,03	93,18%	
Altre spese specifiche per le donne	18.990,00	0,59%	
<b>ANALISI PER AREE</b>			
<b>Aree sensibili al genere</b>	<b>805.362.744,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>27,33%</b>
<b>Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido</b>	<b>192.425.316,85</b>	<b>23,89%</b>	
Asili Nido	97.631.815,18	12,12%	
Centri estivi, Colonie e Case di vacanza	11.993.525,49	1,49%	
Servizi di sostegno ed assistenza ai minori	47.361.082,35	5,88%	
Rette di ricovero per accoglienza dei minori in strutture residenziali e semi residenziali	29.469.939,80	3,66%	
Trasferimenti, sussidi e sostegno al reddito di famiglie con minori	5.968.954,03	0,74%	
<b>Interventi per la disabilità</b>	<b>69.174.412,23</b>	<b>8,59%</b>	
Servizio di sostegno educativo per minori disabili inseriti nelle scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia comunali	14.379.000,00	1,79%	
Trasferimenti, sussidi e sostegno al reddito di famiglie con disabili	6.333.031,45	0,79%	
Servizi residenziali per disabili	17.904.457,91	2,22%	
Altri Interventi per la Disabilità	30.557.922,87	3,79%	
<b>Interventi per gli anziani</b>	<b>55.534.505,44</b>	<b>6,90%</b>	
Trasferimenti, sussidi e sostegno al reddito di famiglie con anziani	5.264.579,64	0,65%	
Servizi residenziali per anziani	33.080.267,62	4,11%	
Assistenza domiciliare agli anziani	13.156.847,34	1,63%	
Altri interventi a favore degli anziani	4.032.810,84	0,50%	
<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (comprendono anche le risorse a favore dei cittadini stranieri per asilo ed integrazione sociale)</b>	<b>46.079.172,31</b>	<b>5,72%</b>	
Trasferimenti, sussidi e sostegno al reddito di nuclei famigliari	8.081.503,82	1,00%	
Interventi a favore dei cittadini stranieri (asilo, migrazione ed integrazione)	9.413.254,44	1,17%	
Altri interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	28.584.414,05	3,55%	
<b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	<b>17.367.106,65</b>	<b>2,16%</b>	
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>276.812.856,90</b>	<b>34,37%</b>	
Progetto STEMINTHECITY	0,00	0,00%	
Scuole dell'infanzia	137.496.026,78	17,07%	
Istruzione primaria	25.992.976,49	3,23%	
Istruzione secondaria I grado	13.877.470,30	1,72%	
Istruzione secondaria II grado	13.953.984,26	1,73%	
Trasporto alunni	5.004.747,67	0,62%	
Servizio di refezione scolastica	38.475.566,56	4,78%	
Diritto allo studio	6.520.425,48	0,81%	
Altri interventi a favore dell'istruzione e diritto allo studio	35.491.659,36	4,41%	
<b>Edilizia Residenziale Pubblica</b>	<b>88.856.232,39</b>	<b>11,03%</b>	

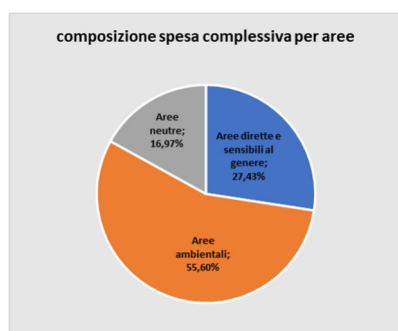
<b>Formazione professionale</b>	<b>18.725.801,53</b>	<b>2,33%</b>	
Corrispettivi alla Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano	9.680.000,00	1,20%	
Altri interventi a favore della formazione professionale	9.045.801,53	1,12%	
<b>Sostegno all'occupazione</b>	<b>3.607.179,67</b>	<b>0,45%</b>	
Progetto MasP "Master as Parenting"	166.731,30	0,02%	
Altri interventi a sostegno dell'occupazione	3.440.448,37	0,43%	
<b>Altre spese sensibili al Genere</b>	<b>36.379.668,92</b>	<b>4,52%</b>	
Bando alle piccole imprese in periferia "Prossima impresa"	400.491,53	0,05%	
<b>Aree ambientali</b>	<b>1.638.634.516,77</b>	<b>100,00%</b>	<b>55,60%</b>
<b>Cultura</b>	<b>82.902.194,14</b>	<b>5,06%</b>	
Biblioteche	15.092.140,33	0,92%	
Musei e Raccolte storiche	17.058.642,54	1,04%	
Fondazioni culturali comunali (T. alla Scala, Piccolo T, altre)	10.795.330,00	0,66%	
Altri interventi in ambito culturale	39.956.081,27	2,44%	
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>22.674.464,19</b>	<b>1,38%</b>	
<b>Urbanistica ed assetto del territorio</b>	<b>20.333.423,67</b>	<b>1,24%</b>	
<b>Ordine pubblico e Sicurezza</b>	<b>160.223.612,57</b>	<b>9,78%</b>	
<b>Giustizia</b>	<b>2.581.250,83</b>	<b>0,16%</b>	
<b>Rifiuti</b>	<b>284.315.303,08</b>	<b>17,35%</b>	
<b>Ambiente</b>	<b>55.208.198,09</b>	<b>3,37%</b>	
<b>Trasporti</b>	<b>892.558.171,03</b>	<b>54,47%</b>	
<b>Viabilità</b>	<b>102.388.930,92</b>	<b>6,25%</b>	
<b>Soccorso civile</b>	<b>1.594.007,84</b>	<b>0,10%</b>	
<b>Turismo</b>	<b>1.752.623,49</b>	<b>0,11%</b>	
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>10.722.617,87</b>	<b>0,65%</b>	
React-Eu Azione MI7.1.1c nell'ambito del Progr. PON METRO - Progr. di sostegno all'economia civ. nei quartieri - Parte I: sostegno a progetti di innovaz. soc. e cult. - Scuola dei quartieri 2022 - e crowdfunding civico 2022	306.330,84	0,02%	
Contributi a favore delle micro e piccole imprese commerciali, artigianali e del turismo situate in aree che subiscono l'influenza dei cantieri per la realizzazione della linea della metropolitana M4 - Spese di gestione - avviso - anno 2022	500.000,00	0,03%	
Altri interventi a favore dello sviluppo economico e della competitività	9.916.287,03	0,61%	
<b>Altre spese Ambientali</b>	<b>1.379.719,05</b>	<b>0,08%</b>	
<b>Aree neutre</b>	<b>500.106.345,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>16,97%</b>
Area Finanziaria - Spese per Interessi Passivi ed Indennità estinzione anticipata mutui	118.895.197,60	23,77%	
Area Tributaria - Spese per Imposte e tasse (compresa IVA a debito su gestioni commerciali)	17.289.064,10	3,46%	
Area Tributaria - Spese per Rimborsi di imposte e tasse; Agevolazioni TARI	48.997.344,99	9,80%	
Area Finanziaria - Spese per rimborsi vari per somme non dovute	510.000,00	0,10%	
Area Servizi generali e di gestione	266.920.784,13	53,37%	
Relazioni Internazionali	3.100.455,62	0,62%	
Personale in quiescenza	8.678.216,75	1,74%	
Organi Istituzionali	35.715.282,54	7,14%	

Di seguito l'analisi per aree delle fonti di finanziamento

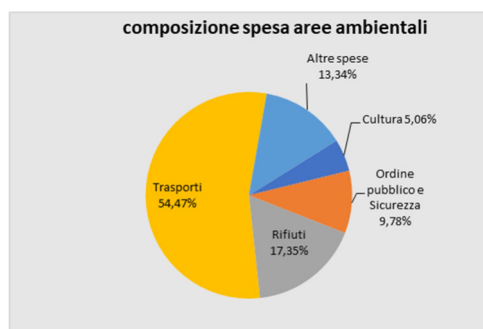
ANALISI PER AREE	Importo impegnato 2022	Finanziamento Entrate correnti	Finanziamento Entrate correnti correlate o vincolate
<b>Spese relative alle aree riclassificate</b>	<b>2.947.316.507,92</b>	<b>1.897.921.930,75</b>	<b>1.049.394.577,17</b>
<b>Aree direttamente inerenti al genere</b>	<b>3.212.901,00</b>	<b>1.316.532,35</b>	<b>1.896.368,65</b>
Pari Opportunità	200.265,97	200.265,97	
Area Politiche sociali: contrasto alla violenza sulle donne ed alla tratta degli esseri umani	2.993.645,03	1.097.276,38	1.896.368,65
Altre spese specifiche per le donne	18.990,00	18.990,00	
<b>Aree sensibili al genere</b>	<b>805.362.744,42</b>	<b>677.066.259,67</b>	<b>128.296.484,75</b>
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	192.425.316,85	164.989.169,22	27.436.147,63
Interventi per la disabilità	69.174.412,23	66.070.713,66	3.103.698,57
Interventi per gli anziani	55.534.505,44	53.024.981,10	2.509.524,34
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (comprendono anche le risorse a favore dei cittadini stranieri per asilo ed integrazione sociale)	46.079.172,31	18.498.320,71	27.580.851,60
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.367.106,65	15.423.981,88	1.943.124,77
Istruzione e diritto allo studio	276.812.856,90	267.756.262,15	9.056.594,75
Edilizia Residenziale Pubblica	88.856.232,39	49.355.332,98	39.500.899,41
Formazione professionale	18.725.801,53	18.725.801,53	
Sostegno all'occupazione	3.607.179,67	2.297.881,55	1.309.298,12
Progetto MasP "Master as Parenting"	166.731,30		
<b>Altre spese sensibili al Genere</b>	<b>36.379.668,92</b>	<b>20.923.814,89</b>	<b>15.455.854,03</b>
Bando alle piccole imprese in periferia "Prossima impresa"	400.491,53		400.491,53
<b>Aree ambientali</b>	<b>1.638.634.516,77</b>	<b>730.655.383,22</b>	<b>907.979.133,55</b>
<b>Cultura</b>	<b>82.902.194,14</b>	<b>77.535.455,79</b>	<b>5.366.738,35</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.674.464,19	16.523.141,22	6.151.322,97
Urbanistica ed assetto del territorio	20.333.423,67	20.327.794,82	5.628,85
Ordine pubblico e Sicurezza	160.223.612,57	159.955.063,69	268.548,88
Giustizia	2.581.250,83	2.581.250,83	
Rifiuti	284.315.303,08	284.315.303,08	
Ambiente	55.208.198,09	52.471.295,64	2.736.902,45
Trasporti	892.558.171,03	1.560.146,53	890.998.024,50
Viabilità	102.388.930,92	101.235.404,12	1.153.526,80
Soccorso civile	1.594.007,84	1.594.007,84	
Turismo	1.752.623,49	1.745.623,49	7.000,00
Sviluppo economico e competitività	10.722.617,87	9.509.611,12	1.213.006,75
Altre spese Ambientali	1.379.719,05	1.301.285,05	78.434,00
<b>Aree neutre</b>	<b>500.106.345,73</b>	<b>488.883.755,51</b>	<b>11.222.590,22</b>



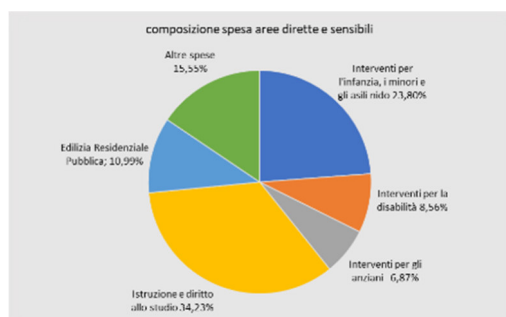
L'analisi delle Spese per Aree evidenzia la predominanza di quella Ambientale, che costituisce il 55,60% del totale della spesa in esame.



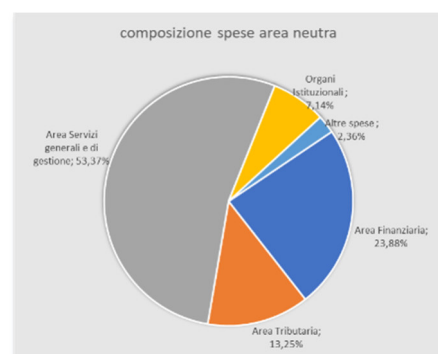
All'interno delle Aree ambientali le spese legate alla gestione del servizio di trasporto pubblico e dello smaltimento e rifiuti incidono per quasi il 71,82%.



Con riferimento all'insieme delle Aree Diretta e Sensibile, il 58,03% riguarda spese per l'istruzione e per i servizi all'infanzia. Spese consistenti si rilevano anche per i servizi ai disabili, agli anziani e per l'edilizia residenziale pubblica.



Infine, l'Area Neutra risulta composta principalmente dalle spese per i servizi generali e di gestione (comprese quelle riferite al Servizio Risorse Umane) con una incidenza superiore al 53,37%, dagli oneri finanziari (interessi passivi, rimborsi) e correlati alla riscossione dei tributi.



La spesa pro capite per cittadino milanese ammonta ad € 2.110,18. La suddivisione per Aree è la seguente:

Area	Spesa pro-capite	% incidenza spesa pro-capite
Aree dirette e sensibili	578,93	27,44%
Aree ambientali	1.173,24	55,60%
Aree neutre	358,01	16,96%
<b>Totale</b>	<b>2.110,18</b>	<b>100%</b>

È stato possibile effettuare il **raffronto tra i dati di sintesi finanziaria degli Audit dal 2018 al 2022**, che evidenzia una sostanziale costanza della distribuzione della spesa:

Aree di spesa	Audit 2018	%	Audit 2019	%	Audit 2020	%	Audit 2021	%	Audit 2022	%
Aree direttamente inerenti al genere	2.958.253,19	0,1	3.132.069,89	0,1	3.469.639,99	0,1	3.207.760,72	0,1	3.212.901,00	0,11%
Aree sensibili al genere	733.965.432,27	26,9	711.960.337,11	26,2	698.939.424,38	26,3	752.979.854,46	26,7	805.362.744,42	27,33%
Aree ambientali	1.592.422.199,61	58,3	1.557.245.748,88	57,3	1.516.607.770,44	57,1	1.562.605.901,32	55,4	1.638.634.516,77	55,60%
Aree neutre	402.543.227,91	14,7	447.188.125,77	16,4	436.301.905,92	16,4	502.821.053,24	17,8	500.106.345,73	16,96%
	<b>2.731.889.112,98</b>	<b>100</b>	<b>2.719.526.281,65</b>	<b>100</b>	<b>2.655.318.740,73</b>	<b>100</b>	<b>2.821.614.569,74</b>	<b>100</b>	<b>2.947.316.507,92</b>	<b>100,00%</b>

A puro titolo informativo si riporta il confronto tra i valori arrotondati emersi dall'Audit 2022 e i dati del Bilancio di Genere per l'esercizio finanziario 2022 del Conto Consuntivo dello Stato, specificando che il MEF suddivide le spese in 3 categorie:

- Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere, ossia riconducibili o mirate a ridurre le disuguaglianze di genere note (nel mercato del lavoro, nell'istruzione, nell'uso del tempo o in altri ambiti dell'economia e della società) o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azioni positive;
- Spese che per loro natura generano effetti differenziati per uomini e donne;
- Spese che non hanno impatti diretti o indiretti di genere.

Aree di spesa	Comune di Milano Audit 2022 euro	%	BDG MEF 2022 (al netto spese personale) euro	%
Aree direttamente inerenti al genere	0,003 mld	0,10%	4,02 mld	0,41%
Aree sensibili al genere	0,805 mld	27,32%	148,07 mld	14,92%
Aree ambientali	1,639 mld	55,58%	840,34 mld	84,67%
Aree neutre	0,500 mld	16,97%		
	<b>2,947 mld</b>	<b>99,97%</b>	<b>992,43 mld</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato "IL BILANCIO DI GENERE per l'esercizio finanziario 2022".

## Spese per gli investimenti

Come evidenziato dal Rendiconto 2022, nel corso dell'anno sono stati attivati investimenti per un importo complessivo pari a 1.735.894.935,07 euro (400 interventi), ai quali vanno aggiunti ulteriori 14.566.816,32 (1 intervento) relativo a risorse vincolate per interventi in attesa di riprogrammazione, provenienti dal Rendiconto 2015, per un totale di 1.750.461.751,39 euro (401 interventi).

Nella Relazione sulla gestione 2022, allegata al Rendiconto, gli interventi sono suddivisi per missioni. Sulla base dell'analisi della denominazione è continuata la sperimentazione di una riclassificazione degli interventi, riportando nell'alveo della missione corrispondente 17 interventi riguardanti complessi di beni destinati all'espletamento di specifiche funzioni (i.e. funzione educativa) catalogati in missioni differenti. Non è stato invece possibile ripartire pro quota gli importi degli interventi che afferiscono contemporaneamente a diverse missioni (i.e. interventi relativi a edifici demaniali e scolastici).

La tabella seguente mette a raffronto le risultanze del Rendiconto con l'esito della riclassificazione sperimentale.

Se consideriamo il Rendiconto 2022 le missioni di maggior peso sono nell'ordine: Missione 10 "Trasporti e Diritto alla Mobilità", Missione 8 "Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa", Missione 5 "Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali" e Missione 1 "Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione"; tali missioni rappresentano circa il 90% dell'importo complessivo.

L'esito della riclassificazione sperimentale, come si evince dalla sottostante tabella, non modifica il peso delle Missioni 10, 8 e 5, che rimangono invariate, mentre modifica il peso della Missione 1 che scende di circa 3 punti percentuali mentre la Missione 4 si assesta nell'ordine al quarto posto, in precedenza occupato dalla Missione 1; a seguito della riclassificazione le prime 4 missioni sopra elencate rappresentano ancora circa l'88% dell'importo complessivo.

Missioni	Rendiconto 2022	Interventi Ricollocati	% Rendiconto	% Interventi Ricollocati
<b>1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	€ 130.907.856,29	€ 77.471.201,62	7,48%	4,43%
<b>2 - GIUSTIZIA</b>	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
<b>3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	€ 719.522,37	€ 719.522,37	0,04%	0,04%
<b>4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	€ 34.450.569,88	€ 86.975.222,59	1,97%	4,97%
<b>5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>	€ 144.060.228,45	€ 144.060.228,45	8,23%	8,23%
<b>6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	€ 49.877.022,78	€ 50.202.118,67	2,85%	2,87%
<b>7 - TURISMO</b>	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
<b>8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	€ 188.582.583,35	€ 188.611.344,73	10,77%	10,77%
<b>9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	€ 45.464.129,80	€ 45.139.033,91	2,60%	2,58%
<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	€ 1.118.246.640,46	€ 1.118.246.640,46	63,88%	63,88%
<b>11 - SOCCORSO CIVILE</b>	€ 253.040,88	€ 253.040,88	0,01%	0,01%
<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	€ 12.546.742,35	€ 13.429.982,93	0,72%	0,77%
<b>13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	€ 30.500,00	€ 30.500,00	0,00%	0,00%
<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	€ 24.142.946,77	€ 24.142.946,77	1,38%	1,38%

Missioni	Rendiconto 2022	Interventi Ricollocati	% Rendiconto	% Interventi Ricollocati
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 746.465,28	€ 746.465,28	0,04%	0,04%
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 113.629,46	€ 113.629,46	0,01%	0,01%
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	€ 319.873,27	€ 319.873,27	0,02%	0,02%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.750.461.751,39</b>	<b>€ 1.750.461.751,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

È stata quindi applicata la stessa metodologia già vista per la parte corrente. Sono stati considerati sensibili al genere gli interventi allocati:

- nelle missioni 4 e 15 (40 interventi in totale di cui 33 relativi alla missione 4);
- nella missione 8, solo per la parte relativa all'Edilizia Residenziale Pubblica (23 interventi);
- nella missione 12, fatta eccezione per la parte relativa ai cimiteri (10 interventi), che assommano a 73, pari al 18% del totale.

Sebbene non sia stato possibile individuare investimenti direttamente correlati al genere, la sperimentazione ha evidenziato la seguente ripartizione in Aree:

Aree	Impegnato	% incidenza sul totale
<b>Aree sensibili al genere o indirettamente inerenti al genere</b>	€ 257.988.220,16	<b>14,74%</b>
<b>Aree ambientali</b>	€ 1.492.473.531,23	<b>85,26%</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 1.750.461.751,39</b>	<b>100%</b>

Rispetto all'anno precedente l'importo totale degli investimenti aumenta del 202,95% e nel dettaglio la variazione per singole Missioni è rappresentata nella tabella seguente.

La tabella evidenzia che la Missione 10 "Trasporti e Diritto alla Mobilità" si colloca al primo posto nel 2022 per importo impegnato con un incremento di spesa di € 868.963.200,10 rispetto al 2021, registrando nel 2022 un notevole aumento percentuale pari al 348,58%. Al secondo posto per valore si colloca la Missione 8 "Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa" che registra, rispetto al 2021, un incremento percentuale del 250,50%. Al terzo posto si colloca la Missione 5 "Tutela e Valorizzazione dei beni e attività culturali" che presenta, rispetto al 2021, un incremento del 431,86%. Al quarto posto si colloca la Missione 4 "Istruzione e Diritto allo Studio" che però presenta un decremento, rispetto al 2021, del 2,56%.

MISSIONI	Interventi ricollocati 2021	interventi ricollocati 2022	Variazione	Variazione %
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 98.906.316,47	€ 77.471.201,62	-€ 21.435.114,85	<b>-21,67%</b>
2 - GIUSTIZIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>0,00%</b>
3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 246.649,93	€ 719.522,37	€ 472.872,44	<b>191,72%</b>

<b>4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	€ 89.262.954,01	€ 86.975.222,59	-€ 2.287.731,42	<b>-2,56%</b>
<b>5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>	€ 27.086.169,56	€ 144.060.228,45	€ 116.974.058,89	<b>431,86%</b>
<b>6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	€ 12.078.411,88	€ 50.202.118,67	€ 38.123.706,79	<b>315,64%</b>
<b>7 - TURISMO</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>0,00%</b>
<b>8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	€ 53.812.630,42	€ 188.611.344,73	€ 134.798.714,31	<b>250,50%</b>
<b>9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	€ 17.611.173,34	€ 45.139.033,91	€ 27.527.860,57	<b>156,31%</b>
<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	€ 249.283.440,36	€ 1.118.246.640,46	€ 868.963.200,10	<b>348,58%</b>
<b>11 - SOCCORSO CIVILE</b>	€ 676.543,37	€ 253.040,88	-€ 423.502,49	<b>-62,60%</b>
<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	€ 25.090.521,40	€ 13.429.982,93	-€ 11.660.538,47	<b>-46,47%</b>
<b>13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	€ 107.369,42	€ 30.500,00	-€ 76.869,42	<b>-71,59%</b>
<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	€ 2.133.336,33	€ 24.142.946,77	€ 22.009.610,44	<b>1031,70%</b>
<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	€ 39.871,79	€ 746.465,28	€ 706.593,49	<b>1772,16%</b>
<b>16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	€ 112.173,13	€ 113.629,46	€ 1.456,33	<b>1,30%</b>
<b>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	€ 1.350.000,00	€ 319.873,27	-€ 1.030.126,73	<b>-76,31%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 577.797.561,41</b>	<b>€ 1.750.461.751,39</b>	<b>€ 1.172.664.189,98</b>	<b>202,95%</b>

La dinamica delle spese d'investimento, sotto il profilo della correlazione al genere, evidenzia nel 2022 un decremento percentuale sul totale degli investimenti per l'area maggiormente correlata al genere che comunque registra, rispetto al 2021, una variazione in aumento del 79,26%; l'area ambientale registra un aumento percentuale sul totale degli investimenti nonché una variazione in aumento del 202,95%.

Aree	Impegnato 2021	% incidenza sul totale	Impegnato 2022	% incidenza sul totale	Variazione
<b>Aree sensibili al genere o indirettamente inerenti al genere</b>	€ 143.915.294,42	24,91%	257.988.220,16 €	14,74%	79,26%
<b>Aree ambientali</b>	€ 433.882.266,99	75,09%	1.492.473.531,23 €	85,26%	243,98%
<b>Totale</b>	<b>€ 577.797.561,41</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.750.461.751,39 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>202,95%</b>

Si rappresenta nella successiva tabella la situazione relativa ai documenti di programmazione e ricognizione dell'ente: Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/24, Stato di Attuazione dei Programmi al 31/5, 30/9 e 31/12/2022 con indicazione di Missioni, Obiettivi Strategici e Programmi operativi che vedono l'inserimento della apposita sezione «Bilancio di Genere» e le Direzioni coinvolte.

Documenti	Incidenza BdG	Missioni	Obiettivi strategici	Programmi operativi	Direzioni
<b>DUP 2022-2024</b>	n. sezioni BdG	13	24	30	16
	Totali	17	51	88	23
	% sezioni BdG	76%	47%	34%	69%
<b>SAP 31/05/2022</b>	n. sezioni BdG	11	23	31	16
	Totali	17	51	88	23
	% sezioni BdG	65%	45%	35%	69%
<b>SAP 30/09/2022</b>	n. sezioni BdG	12	23	30	16
	Totali	17	51	88	23
	% sezioni BdG	71%	45%	34%	69%
<b>SAP 31/12/2022</b>	n. sezioni BdG	12	25	33	18
	Totali	17	51	88	23
	% sezioni BdG	71%	49%	38%	78%

### La Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere: iniziative realizzate.

#### A cura dell’Ufficio Supporto alla Delegata Pari Opportunità di Genere

Nel corso del 2022 le azioni di sensibilizzazione sono state:

1. Terza edizione del Premio Milano Donna
2. Accordo con la Rai per il progetto “No women no panel” che sarà sottoscritto nel 2023
3. Apertura sportelli Afol in alcuni centri Milano Donna
4. 25 novembre: raccolta e pubblicazione nella Sezione “Milano per le donne” del sito del Comune di Milano delle iniziative significative svolte in città
5. Bilancio di Genere: analisi dei DUP di tutte le Direzioni e individuazione azioni concrete per ogni assessorato
6. Rapporto Transgender

Le azioni dirette di supporto e coesione della cittadinanza sono state

- a. Rilancio dei Centri Milano Donna e avvio della costituzione del coordinamento dei CMD con enti gestori e assessori di municipio
- b. Carriere Alias

#### **1. Premio Milano Donna 2022**

Il Comune di Milano ha istituito nel 2020 un riconoscimento per premiare le associazioni che in città svolgono un lavoro prezioso per le donne, il “Premio Milano Donna”. Anche nel 2022 il Premio Milano Donna è stato assegnato alle associazioni che hanno presentato i migliori progetti nei Municipi, con particolare riferimento a progetti di integrazione con donne migrate.

#### **2. Accordo con la Rai per il progetto “No women no panel” che sarà sottoscritto nel 2023**

È stato definito un accordo con la RAI per la sottoscrizione di un progetto denominato “No women no panel”, in collaborazione con CNR, che prevede la rilevazione dei dati sulla partecipazione a eventi (seminari, convegni, incontri) organizzati del Comune, evidenziando l’appartenenza al genere.

#### **3. Apertura sportelli Afol in alcuni centri Milano Donna**

Sono stati attivati sportelli Afol all’interno dei Centri Milano Donna nei municipi 8 e 4.

#### **4. Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre 2022**

In occasione del 25 novembre è stata fatta una raccolta e pubblicazione nella Sezione “Milano per le donne” del sito del Comune di Milano delle iniziative significative svolte in città

#### **5. Bilancio di Genere**

Nel corso del 2022 sono state analizzate le sezioni “Bilancio di Genere” dei Documenti Unici di Programmazione di tutte le Direzioni e sono state individuate le azioni indicate e i relativi Assessorati di riferimento. Gli obiettivi e le finalità legate al Bilancio di Genere sono stati condivisi con un passaggio in Giunta Comunale. Inoltre, sono stati avviate interlocuzioni con i singoli assessori per individuare azioni specifiche da evidenziare nel bilancio di genere

## 6. Rapporto Transgender

A partire da un odg del Consiglio Comunale per l'introduzione di un registro delle persone transgender, è stata fatta una ricerca/analisi sulle transizioni di genere nella città di Milano, che ha generato un rapporto dettagliato consegnato al Sindaco.

### Azioni dirette

Nel corso del 2022 sono state intensificate e rafforzate le azioni previste nel programma dell'Ufficio della Delegata alle Pari Opportunità di Genere e nello specifico le azioni sono state:

#### a. Centri Milano Donna

Nel corso del 2022 è stata fatta un'analisi dei Centri Milano Donna, raccogliendo dati sulle attività, sulla frequentazione e sui servizi forniti alle donne, che sono stati raccolti in un Rapporto dettagliato, quali base per progettazioni future. Inoltre, è stata avviata la sperimentazione, nei CMD del Municipio 4 e Municipio 8, di due sportelli AFOL dotati di tutta la strumentazione per poter prendere in carico coloro che si rivolgono proponendo una strategia utile per rispondere ai bisogni di lavoro, di orientamento, di formazione.

#### b. Carriere Alias

Avvio di un progetto, in accordo con l'ufficio scolastico provinciale, per il riconoscimento delle persone transgender attraverso carriere alias, attraverso lo studio delle istituzioni scolastiche che le hanno già applicate e coordinamento con il CUG del comune di Milano per l'applicazione anche tra dipendenti, come previsto dal CCNL in vigore.

### Iniziative realizzate a cura dell'Area Comunicazione

Nel corso del 2022 le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza sono state:

1. Per il giorno 25 novembre una campagna social sulla pagina Facebook del Comune di Milano per sensibilizzare sulla violenza contro le donne (banner allegato).
2. Per l'8 marzo 2022 una campagna di comunicazione dedicata alle donne di Milano. In allegato il report con il dettaglio delle attività e della capillarità della copertura di comunicazione.

### Iniziative e attività dell'Area Relazioni Internazionali

L'attenzione per l'equilibrio di genere in eventi o comunicazione è molto alta a livello internazionale e diventa regola inderogabile posizionare Sindaco, Assessori, tecnici e colleghi in panel che vedono equilibrio di genere.

Le attività intraprese nell'ambito dei progetti finanziati a livello internazionale vedono sempre come destinatari soggetti di ogni genere, con il miglior equilibrio possibile per quanto riguarda i beneficiari. Lo stesso avviene per le selezioni di personale esterno. Infine, in ogni proposta di progetto che viene presentata, è prevista la scrittura di un paragrafo su come il Comune garantisce la parità di genere.

Azioni specifiche nel corso del 2022:

Progetto **"Start your Business! Creazione di start-up, sviluppo di competenze tecniche e promozione socioeconomica di giovani e donne vulnerabili in Palestina"**, capofila VIS, sul Bando AICS rivolto alle Organizzazioni della Società Civile Paesi in Via di Sviluppo. Il progetto promuove la creazione di 80 start-up tradizionali e innovative in tre anni, attraverso tre competizioni per selezionare idee d'impresa. I progetti selezionati ricevono formazione e un periodo di assistenza nell'incubatore d'impresa presso l'Università di Betlemme. Il progetto pone un'attenzione speciale all'imprenditoria femminile e al social business. La prima competizione per selezionare idee imprenditoriali è partita a luglio 2020 e sono stati selezionati 30 progetti di



start-up che stanno già usufruendo dei servizi forniti dall'Università di Betlemme. Giunti al termine del triennio di progetto, Betlemme – gemellata dal 2000 con Milano – ha invitato una delegazione tecnica da Milano a una visita di scambio tra il 29 novembre e il 3 dicembre 2022 tra Betlemme, Gerusalemme ed Hebron, con visite a startup e imprese sociali sostenute dal progetto; incontri strategici con i partner di progetto e con la Municipalità di Betlemme e le Camere di Commercio; la partecipazione attiva alla seconda edizione del Yunus Social Business Festival a Betlemme a dicembre 2022; incontri istituzionali con AICS e Consolato d'Italia.

#### **Attività dell'Area Gabinetto del Sindaco e Rapporti con Enti partecipati**

Le nomine/designazioni negli organi di amministrazione e controllo delle società controllate dal Comune di Milano ex art. 2359, commi 1 e 2 del Codice civile avvengono costantemente nel rispetto della normativa in materia di equilibrio di genere: L. 120/2011 e ss.mm. e ii., D.P.R. 251/2012 e l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii.

## Direzione Lavoro Giovani e Sport

### Premessa

Anche nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, la Direzione ha svolto iniziative che hanno impattato sia direttamente che indirettamente il genere. Nelle prime possiamo considerare azioni volte a favorire la parità e contro la violenza di genere e vi sono ricompresi i progetti: *Ritroviamo il filo* e *WO-MI Women Meet Innovation*, mentre, nelle seconde, rientrano le azioni di sostegno alle imprese, il lavoro agile, la conciliazione vita-lavoro e la formazione, alcuni progetti europei e altre iniziative.

### Area Lavoro e Formazione

#### Formazione

##### Formazione a sostegno dell'occupazione

Sono circa 390 i corsi proposti dal Comune di Milano grazie i suoi Civici Centri di formazione professionale. Corsi di ogni genere e livello rivolti a cittadini italiani e stranieri per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro soprattutto nel settore manifatturiero e dei servizi. Una proposta formativa unica in Italia a livello comunale. Investire in formazione costituisce oggi, per persone di ogni età, il migliore strumento di crescita professionale e opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto in un momento di forte cambiamento delle competenze richieste dal mercato, l'ampia offerta formativa delle scuole civiche può rappresentare una valida opportunità per trovare il proprio ruolo nel complesso mondo del lavoro per tutti i cittadini ma soprattutto per le persone più fragili o per i disoccupati.

I diversi percorsi formativi proposti dal Comune possono rappresentare la giusta opportunità per trovare il proprio ruolo nel complesso mondo del lavoro. L'intera offerta comprende sia corsi di adeguamento delle competenze per persone già inserite nel mercato del lavoro, sia corsi professionalizzanti rivolti in particolare a chi il lavoro lo sta cercando o l'ha perso. In questo modo, l'Amministrazione vuole coniugare la qualità formativa all'efficacia e all'economicità dell'investimento, reso più interessante dal punto di vista professionale grazie alle convenzioni con oltre 300 imprese che offrono opportunità di tirocini, stage e inserimento lavorativo.

Sul totale degli iscritti le donne rappresentano il **63%**.

Servizio di formazione a sostegno dell'occupazione			
Anno	Genere	Partecipanti ai percorsi di formazione	Totale Impegnato*
2016	Maschi	3.831	€ 747.578,13
	Femmine	7.136	
2017	Maschi	3.508	€ 792.069,17
	Femmine	5.755	
2018	Maschi	3.563	€ 825.164,68
	Femmine	6.066	
2019	Maschi	3.379	€ 705.277,59
	Femmine	6.479	
2020	Maschi	3.631	€ 619.609,05
	Femmine	6.270	
2021	Maschi	1.956	€ 603.593,69
	Femmine	3.391	
2022	Maschi	1.486	€ 657.101,47
	Femmine	2.530	

Nell'ambito del lavoro al femminile continua presso il Centro San Giusto il **Progetto "Asilo Mariuccia"**, per la formazione di giovani donne ospiti della struttura di accoglienza. Nel corso del 2022 il progetto ha visto la partecipazione ai corsi di formazione di **3 studentesse** che hanno seguito corsi di sartoria.

Il **Progetto "Bridal"** sviluppato in collaborazione con l'associazione Erika – Ospedale Niguarda, dedicato al mondo dell'inclusione socio-lavorativa di 10 persone (**7 ragazze** e 3 ragazzi) affette da grave anoressia e obesità. Cinque persone (3 ragazze e 2 ragazzi) sono state prese in carico dallo Sportello Lavoro San Giusto, due delle quali inserite nel mondo del lavoro.

Attivo dall'a.f. 2016/17, il **Progetto "Ritroviamo il Filo"** è un percorso di autonomia lavorativa per donne migranti nell'ambito del programma di sviluppo delle periferie. Il titolo "Ritroviamo il filo", vuole esprimere l'intenzione del progetto stesso: fare il punto, ritrovare qualcosa che c'era, scoprire qualcosa di nuovo da cui ripartire allo scopo di un vero inserimento socio-lavorativo, un percorso per permettere a donne immigrate di inserirsi a pieno titolo nella realtà milanese senza rinunciare alla propria cultura.

Una possibilità, data dal Comune di Milano a un gruppo di donne, di ritrovarsi insieme, socializzare e vivere un'esperienza di formazione e lavoro creativo nei laboratori dei Centri di Formazione Fleming-San Giusto di taglio e cucito, arti applicate e cucina, per acquisire utili competenze pratiche a integrazione del proprio background professionale, valorizzando e mettendo in gioco la diversità come valore aggiunto per un migliore inserimento socio-lavorativo. Il programma, verificata la competenza linguistica, mira all'accrescimento della consapevolezza e dell'autostima delle candidate. Lo scopo ultimo del progetto è quello di dare la possibilità a un gruppo di donne straniere di valorizzare quelle competenze, già parte di un loro patrimonio culturale di estremo valore, per crescere a livello sia professionale che personale per meglio presentarsi al mondo del lavoro. L'esito auspicato è quello di un inserimento lavorativo delle partecipanti tramite l'iter proposto dallo Sportello Lavoro Fleming-San Giusto accreditato da Regione Lombardia che, nella fattispecie, potrebbe riferirsi al mondo dell'auto-imprenditorialità.

#### **Progetto "Ritroviamo il Filo" – Centro San Giusto**

<b>Annualità</b>	<b>Indicatore dell'attività svolta a favore delle donne</b>	<b>N. donne interessate</b>	<b>Provenienza</b>
<b>2017</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>14</b>	<b>100% provenienti da Magreb, Sud America, Asia</b>
<b>2018</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>15</b>	<b>100% provenienti da Magreb, Sud America, Asia</b>
<b>2019</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>14</b>	<b>100% provenienti da Magreb, Sud America, Asia</b>
<b>2020</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>12</b>	<b>100% provenienti da Magreb, Sud America, Asia</b>
<b>2021</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>6</b>	<b>100% provenienti da Magreb, Sud America, Asia</b>
<b>2022</b>	1 intervento a supporto dell'apprendimento	<b>18</b>	<b>10 persone provenienti da Magreb/Sud America e 8 dall'Italia</b>

#### **Progetto in Rosa**

In collaborazione con l'Associazione Soleterre, dedicato a giovani ragazze operate di tumore al seno, che non vuole lasciare scoperto il mondo di coloro che seppure ancora a carico degli ospedali cittadini, vogliono pensare a un futuro lavorativo, ma hanno necessità di un percorso mirato che richiede una particolare sinergia fra lo staff

dell'ospedale, delle associazioni e del Centro San Giusto Disabilità, con il supporto dell'Amministrazione Pubblica. **Il progetto che ha coinvolto 5 ragazze si è concluso a dicembre 2022.**

### **Progetti Europei con focus su questioni di genere**

il progetto presentato nell'ambito del Fondo europeo AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund - AG-CALL 29 luglio 2019) ha la finalità di sostenere l'integrazione economica e sociale delle donne migranti che vivono in quartieri marginali di grandi metropoli europee. Il quartiere interessato dal progetto è quello di San Siro che ospita una delle comunità straniere più numerose della città.

Il progetto è stato avviato il 1° febbraio 2021 e si concluderà ad aprile 2023, a seguito di una proroga.

A causa delle misure di distanziamento in vigore per la formazione in presenza, i corsi in carico al Centro di via Fleming sono stati posticipati alla primavera e autunno 2022. Con il capofila del progetto, Fondazione Soleterre Onlus, sono state delineate la programmazione dei contenuti e la struttura organizzativa. Nello specifico, sulla base di concrete richieste del mercato, sono stati previsti corsi per Addetta alla Ristorazione (100 ore) e Addetta alla somministrazione dei pasti (50 ore). Realizzati a marzo e aprile 2022 i corsi hanno visto la partecipazione di 34 donne che hanno acquisito competenze tecnico-pratiche e relazionali finalizzate all'inserimento lavorativo. Sono stati inoltre ipotizzati e programmati interventi formativi complementari per migliorare la capacità linguistiche (Italiano) e le competenze trasversali (soft skill) delle potenziali beneficiarie, che si sono tenuti nel mese di ottobre 2022 con la partecipazione di 12 donne. La programmazione è stata messa a punto sulla base delle effettive competenze in ingresso riscontrate durante le selezioni.

### ***Progetto "MIRE – Milano in rete – dal welfare al tempo ritrovato"***

Il progetto "MIRE – Milano in rete – dal welfare al tempo ritrovato", avviato a giugno 2020 e nato nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione 2020-2023 di Regione Lombardia, si prefigge di consolidare e implementare le azioni avviate con il progetto "Smart Lab – Milano Concilia 4.0", dando seguito al Piano precedente. Pur non rivolgendosi in modo specifico alle donne, impatta sulle politiche di genere poiché i processi di adozione di politiche di work-life balance e di welfare territoriale, nonché la promozione di responsabilità condivise tra genitori nella distribuzione dei carichi di cura, hanno una ricaduta positiva sulle donne che rappresentano una percentuale rilevante, non meno del 40%, del personale dipendente delle imprese destinatarie dirette delle attività del progetto, in particolare delle PMI (Piccole e Medie Imprese).

Il progetto vede il Comune di Milano capofila di un'Alleanza locale formata sia da singole realtà che da soggetti operanti in forma delegata, per rispondere alla complessità del territorio milanese, con le sue molteplici sfaccettature e diversità, contrassegnato da continui cambiamenti sociali ed economici.

L'Alleanza – attualmente composta da 17 partner, sia pubblici che privati – resterà sempre aperta, nel corso del triennio, a tutti coloro che vorranno sia avvantaggiarsi dei percorsi e delle attività promosse nel progetto sia apportare il proprio contributo e le proprie competenze per la riuscita delle attività. Con la consapevolezza che la nostra città necessita di approcci innovativi per affrontare e risolvere le criticità che si presentano, la competenza e la ricchezza di esperienze di tutti i componenti del partenariato sono il valore più manifesto.

Tra gli obiettivi del progetto "MIRE": promuovere, specialmente nelle micro, piccole e medie imprese, l'adozione di politiche di flessibilità organizzativa, tra cui lo smart working, attraverso percorsi di sensibilizzazione, formazione e consulenza, con la consapevolezza che il lavoro agile può avere un ruolo chiave nella riduzione del divario di genere, favorendo l'occupazione femminile, particolarmente penalizzata da una mancata conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa.

In merito a questo obiettivo, il Comune ha co-costruito con i partner dell'Alleanza cinque webinar tenutisi tra gennaio e febbraio 2021, in modalità sincrona, online, sul tema dello smart working. Il dato di partecipazione ai webinar - che ha visto il 72% dei partecipanti donne – conferma l'interesse per le politiche di flessibilità

organizzativa in risposta ai bisogni di conciliazione. Anche l'indagine preliminare dei bisogni di lavoratrici/lavoratori e aziende (per calibrare i percorsi di affiancamento all'introduzione/implementazione del lavoro agile) e i due percorsi in seguito realizzati ("Team agile" e "Leader agile", da fine febbraio a settembre 2022) per aiutare 10 aziende a trasformare lo smart working in un'occasione di crescita organizzativa e di conciliazione hanno avuto una partecipazione femminile prevalente. Alla fine del 2022, è partita la fase di sperimentazione del welfare aziendale in rete rivolta alle aziende - altro obiettivo del progetto - che tra le azioni prevede momenti di formazione e tutoraggio di figure chiave (HR, welfare manager, proprietari...), soprattutto delle piccole e medie imprese. Si sta procedendo all'ingaggio di tali figure per offrire una overview dei temi centrali del benessere aziendale, partendo da un obiettivo concreto: incoraggiarle a valutare la certificazione di parità di genere come un'opportunità da considerare, strumento strategico per promuovere il benessere nelle organizzazioni, ridurre il divario di genere e favorire l'occupazione femminile.

Nel corso del 2021 per detto progetto sono state impegnate risorse per un importo di euro 17.500,00.

Nel corso del 2022 sono state impegnate risorse per un importo di euro 47.000,00.

### **Patto per il lavoro**

Nell'ambito del Patto per il lavoro sono state avviate e si incentiveranno iniziative volte alla riflessione sul lavoro di cura, sul valore sociale della maternità, sulle buone prassi delle aziende milanesi in merito alla Parental Policy e supporto alla maternità e paternità.

### **Iniziativa di mentoring al femminile – Mentorship Milano (avvisi per le mentor e le mentee)**

Gli avvisi intendevano dare avvio a un'iniziativa di mentoring al femminile per individuare un elenco di mentor scelte tra figure professionali ispirazionali e un elenco di mentee che potessero trarre beneficio e guida dalle mentor (che hanno messo a disposizione la loro expertise in forma gratuita) nei loro percorsi di carriera e/o studio.

Hanno aderito all'iniziativa, proseguita nel 2023 con la fase di matching, 265 mentor e 555 mentee.

### **Scuole Paritarie**

#### **Progetto YOU WIL**

YOU WIL è un programma di leadership dedicato a ragazze dai 14 ai 16 anni, sostenuto dalla città di Birmingham, che coinvolge le città gemellate e che si prefigge di promuovere le pari opportunità nelle giovani generazioni e di promuovere la creazione di reti di giovani leader. Le partecipanti svilupperanno abilità di leadership, public speaking, team building grazie ad attività mirate e al contatto con modelli femminili di successo provenienti da diversi settori. Al summit Young Women Into Leadership (You WIL), che si è svolto esclusivamente on line dal 24/07/2023 al 31/07/2023, hanno partecipato due studentesse del civico Liceo linguistico Manzoni.

#### **Progetto Adesione Rete UNESCO Scuola e Giornate UNESCO**

Nell'ambito delle azioni volte ad eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazione legate al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, nonché al fine di favorire il successo formativo ed educativo, la Commissione di docenti in collaborazione con rappresentanti degli studenti del Civico Polo Manzoni ha definito una bozza di regolamento che intende garantire alle persone iscritte alla Scuola la possibilità di un'identità alias che consiste nell'assegnazione alla persona richiedente, di un'identità provvisoria, affinché durante la carriera scolastica la persona assegnataria sia identificata con un nome e/o con un genere elettivo differenti da quelli risultanti dai registri anagrafici.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il Civico Liceo e I.T.E. (Istituto Tecnico Economico) "A. Manzoni" ha celebrato la Giornata internazionale contro l'omofobia il 17/05/2023, con una serie di attività di classe dedicate al tema.

### Progetto “Carriera Alias ELPIS”

Nell’ambito delle azioni volte a eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazione legate al sesso, al genere, all’orientamento sessuale e all’identità di genere, nonché al fine di favorire il successo formativo ed educativo, il Civico Polo ha una commissione di docenti che sta lavorando alla definizione di un regolamento che intende garantire alle persone iscritte alla Scuola la possibilità di un’identità alias che consiste nell’assegnazione, alla persona richiedente, di un’identità provvisoria, affinché durante la carriera scolastica la persona assegnataria sia identificata con un nome e/o con un genere elettivo differenti da quelli risultanti dai registri anagrafici.

## Direzione di Progetto Economia Urbana Moda e Design

### Azioni a sostegno delle imprese

L’azione portata avanti dall’Amministrazione in questi anni sta contribuendo a creare un tessuto artigianale, commerciale e sociale capace di rendere più attrattive, solidali e vivaci le zone decentrate della città. Milano crede nelle attività di vicinato e nelle imprese che fanno innovazione per sostenere la crescita della città e le sue periferie. Tali attività e imprese sono state sostenute dalla Direzione con incentivi finanziari e/o servizi di formazione, consulenza e tutoraggio.

La distribuzione per genere di compagini societarie/titolari/aspiranti imprenditori evidenzia una maggior partecipazione femminile nel segmento delle imprese “di prossimità”, ossia imprese localizzate in aree decentrate, che operano prevalentemente nei settori del commercio e del turismo, per buona parte classificate come imprese artigiane e piccoli imprenditori. La partecipazione è decisamente più ridotta osservando, invece, le start up e le PMI innovative le cui attività si focalizzano soprattutto nei settori knowledge intensive, individuabili, ad esempio, in progettualità innovative connesse alla logistica e ai servizi digitali/informatici.

### Startup per “Milano 2020”

Bando Startup 2020			
Anno	Genere	N. femmine e maschi nelle compagini societarie delle imprese che hanno beneficiato dei contributi	Totale Impegnato
2021/22	Maschi	105	€ 1.000.000,00
	Femmine	23	

A ottobre 2020 il Comune ha lanciato una nuova iniziativa per sostenere la creazione o il rafforzamento di startup innovative capaci di contribuire alla realizzazione della strategia di adattamento “Milano 2020” attraverso lo sviluppo di prodotti e/o servizi con un elevato contenuto di innovazione. L’avviso “Startup per Milano 2020” ha messo a disposizione 1 mln di euro per progetti presentati da startup innovative con sede a Milano e da aspiranti imprenditori e imprenditrici. Le candidature pervenute sono state 294 e 24 i progetti finanziati.

I 24 progetti vincitori hanno ricevuto un contributo di euro 40.000 a copertura dell’80% delle spese di avvio rendicontate, in aggiunta, le neoimprese hanno avuto accesso ad un percorso di accelerazione presso gli incubatori di impresa certificati dal Ministero per lo Sviluppo Economico del valore di euro 10.000.

Dalla primavera 2021 con l’avvio delle progettualità, è iniziata anche la fase di rendicontazione e liquidazione delle spese e sono stati effettuati i primi controlli a campione presso le sedi di progetto. Nell’autunno del 2022 si sono concluse le attività di rendicontazione e si è proceduto alla relativa erogazione dei contributi a saldo.

I progetti hanno riguardato iniziative a sostegno della salute a seguito dell'emergenza sanitaria; a supporto dell'economia circolare e riciclo di materiali; azioni connesse alla cura dell'infanzia, al commercio di prossimità ad impatto etico e sociale, iniziative per la logistica e altro.

#### **Scuola dei Quartieri - PON Metro 2014-2020**

<b>Scuola dei Quartieri</b>			
<b>Anno</b>	<b>Genere</b>	<b>N. femmine e maschi nelle compagini delle neocostituite organizzazioni che hanno beneficiato dei contributi</b>	<b>Totale Impegnato</b>
<b>2020</b>	Maschi	<b>10</b>	<b>€ 42.112,83</b>
	Femmine	<b>17</b>	
<b>2021</b>	Maschi	<b>37</b>	<b>€ 333.362,30</b>
	Femmine	<b>59</b>	
<b>2022</b>	Maschi	<b>29</b>	<b>€ 590.944,24</b>
	Femmine	<b>37</b>	

La "Scuola dei Quartieri" (SdQ) è un'iniziativa attivata sperimentalmente nel 2019 nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per far nascere progetti ideati e realizzati dai cittadini, utili a migliorare la vita nelle periferie della città, valorizzando l'energia, la creatività e l'intraprendenza degli abitanti (<https://lascuoladeiquartieri.it/>)\*. Ispirata alla tradizione milanese delle scuole civiche e serali, la SdQ vuole essere una scuola di imprenditorialità sociale, 'gratuita' e 'aperta a tutti', in grado di trasmettere conoscenze e strumenti pratici per trasformare idee, i bisogni e desideri in progetti concreti, duraturi e sostenibili. Articolata in 'cicli' attivati da Avvisi pubblici rivolti a gruppi informali di cittadini, la SdQ non ha aule o sede in un luogo fisico ma si svolge nei luoghi dove le persone vivono e lavorano, perché è nei quartieri che si trovano le storie, le esperienze, le pratiche e le soluzioni che 'fanno scuola'. I gruppi selezionati hanno accesso a un insieme di strumenti 'capacitanti' (formazione; servizi di accompagnamento; comunità di apprendimento; micro-contributi) che compongono percorsi personalizzati per 'imparare a progettare', ossia imparare a far accadere le cose.

La SdQ può essere considerata una infrastruttura sociale abilitante delle energie e delle capacità presenti nei contesti locali, con la finalità principale di diffondere la capacità di progettazione di interventi ad elevato impatto sociale, sperimentando pratiche di innovazione sociale inclusiva per sostenere l'economia civile e attivare nuove idee, progetti e servizi di prossimità nell'ottica di promuovere la costruzione della "Città a 15 minuti".

L'iniziativa ha visto la pubblicazione di 3 Avvisi pubblici nel periodo 2019-2021 che hanno interessato 4 "zone-bersaglio" periferiche della Città; nel 2022 il Comune di Milano ha utilizzato parte delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea per superare la crisi COVID-19 (PON METRO REACT-EU), per proseguire e consolidare l'esperienza della Scuola dei Quartieri, estendendo l'iniziativa a tutti i quartieri della città (fatta eccezione per il Municipio 1).

Complessivamente, attraverso le sue quattro edizioni, l'attività della Scuola dei quartieri ha raggiunto i seguenti risultati:

- ✓ 2.500 presenze negli incontri e attività formative nei quartieri;

- ✓ 253 proposte candidate, con il coinvolgimento di 751 persone nei team di progetto;
- ✓ 56 gruppi informali selezionati e altrettante nuove organizzazioni supportate a nascere e a sperimentarsi nella realizzazione di progetti afferenti agli ambiti più diversi (promozione artistica e culturale, servizi di caregiving e wellness sociale, commercio e artigianato a impatto, aggregazione sociale, economia circolare e tutela dell'ambiente, sport, educazione ecc.).
- ✓ circa € 1.400.000 di contributi concessi (€ 216.216,40 Avviso 1 + € 342.018,60 Avviso 2 + € 352.381,80 Avviso 3 + 449.765,00 Avviso 2022 REACT-EU). Una parte di tale spesa (€ 393.963,03), anche a seguito dei provvedimenti di rimodulazione assunti, risultata imputata sull'annualità 2023, in linea con l'orizzonte di realizzazione delle iniziative finanziate.

Con specifico riferimento all'impatto di genere, si registra una presenza femminile di oltre il 60% sia in fase di candidatura che in relazione ai progetti finanziati.

Nel dettaglio:

- relativamente all'Avviso 1, hanno partecipato alla selezione 51 gruppi di progetto composti complessivamente da 142 candidati; tra questi le donne risultano essere 95 pari al 66,9%. Sono stati selezionati per il finanziamento 10 progetti. Le compagini delle organizzazioni neocostituite coinvolgono 27 persone delle quali 17 donne pari al 62,96% (cfr. Tabella, annualità 2020);
- relativamente all'Avviso 2, hanno partecipato alla selezione 60 gruppi di progetto composti complessivamente da 157 candidati; tra questi le donne risultano essere 72 pari al 45,86%. Sono stati selezionati per il finanziamento 14 progetti. Le compagini delle organizzazioni neocostituite coinvolgono 38 persone delle quali 15 donne pari al 39,47% (cfr. Tabella, annualità 2021);
- relativamente all'Avviso 3, hanno partecipato alla selezione 74 gruppi di progetto composti complessivamente da 211 candidati; tra questi le donne risultano essere 147 pari al 69,67%. Sono stati selezionati 16 progetti destinatari dei contributi e del servizio di affiancamento per la sperimentazione dei progetti. Le compagini delle organizzazioni neocostituite coinvolgono 58 persone delle quali 44 donne pari al 75,86% (cfr. Tabella, annualità 2021);
- relativamente all'Avviso 4 (2022), alla fase di selezione hanno partecipato 66 gruppi di progetto composti complessivamente da 236 candidati; tra questi le donne risultano essere 140, pari al 59%. Sono stati selezionati 16 progetti destinatari dei contributi. Le compagini delle organizzazioni neocostituite coinvolgono 66 persone delle quali 37 donne pari al 56,06%. (cfr. Tabella, annualità 2022).

### **Crowdfunding civico**

<b>Crowdfunding</b>	
<b>Anno</b>	<b>Totale impegnato</b>
2021	<b>€ 210.052,49</b>
2022	<b>€ 228.298,72</b>

Il crowdfunding civico è una modalità innovativa di sostegno a progetti di utilità sociale attraverso la quale il terzo settore, i cittadini e il Comune uniscono le forze per far ripartire la città, puntando sui quartieri e le comunità locali. Attraverso le risorse PON METRO 2014-20, il Comune di Milano ha attivato due Avvisi pubblici finalizzati ad attivare finanziamenti a sostegno degli Enti del Terzo settore con la modalità del "Crowdfunding civico".



Complessivamente sono stati selezionati e avviati alla piattaforma di raccolta fondi 35 progetti che hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta raccogliendo complessivamente € 596.059, cui si sono aggiunti € 802.284,40 di contributo pubblico. In particolare:

- L'Avviso pubblico "Crowdfunding civico" è stato pubblicato il 29/05/2020, con una particolare attenzione al sostegno- delle realtà non profit operanti nelle periferie della città e impegnate nel fronteggiare gli effetti sociali causati dall'emergenza epidemiologica Covid-19. I progetti ammessi alla piattaforma di raccolta fondi sono stati 19; tutti hanno raggiunto il traguardo di raccolta fondi. La somma complessiva raccolta è stata di € 333.136,00 a cui si è aggiunto un contributo pubblico di € 442.549,40. La tematica progettuale prevalente è stata quella dei servizi di caregiving e wellness sociale, nel cui ambito hanno lavorato 8 progetti, seguita da quella di promozione artistica e culturale a cui hanno lavorato 4 progetti.
- L'Avviso Pubblico "Crowdfunding Civico 2022" è stato pubblicato il 23 maggio 2022, con una particolare attenzione alla creazione e/o il consolidamento di servizi e attività socioculturali nei quartieri capaci di contribuire alla realizzazione della cosiddetta Città a 15 minuti. I progetti selezionati e ammessi alla piattaforma di raccolta fondi sono stati 16. Tutti i progetti hanno raggiunto il traguardo di raccolta, con una somma complessiva raccolta pari a € 262.923, cui si sono aggiunti € 359.735,00 di contributo pubblico. La tematica progettuale prevalente è stata quella dei servizi di caregiving e wellness sociale, nel cui ambito hanno lavorato 7 progetti, seguita da quella di promozione artistica e culturale con 4 progetti e quella di sviluppo di comunità e aggregazione sociale con altrettanti 4 progetti.

La partecipazione delle donne nell'ambito della compagine societaria degli ETS partecipanti al Crowdfunding civico è difficilmente rilevabile. E', invece, rilevabile la presenza di progetti direttamente rivolti alle donne e alle politiche attive di genere (ad esempio, <https://www.molceatelier.it/>; <https://www.progettoaisha.org/>) nonché iniziative indirizzate al target dei bambini e delle famiglie, proponendo risposte concrete ai bisogni di educazione, socialità e cura (ad esempio <https://www.facebook.com/CineMarmocchiMilano/>; <https://coachdiquartiere.it/>; <http://www.doema.it/>).

### Accordo di Programma Lorenteggio

Avviso Lorenteggio			
Anno	Genere	N. femmine e maschi nelle compagini societarie delle imprese beneficiarie dei contributi	Totale Impegnato
2020	Maschi	9	€ 109.227,27 *
	Femmine	8	
2021	Maschi	11	€ 298.346,06*
	Femmine	8	
2022	Maschi	**	€ 405.432,58
	Femmine	**	

\* La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Ambientali – Sviluppo Economico e competitività

\*\* Stesse 'teste' conteggiate per le annualità 2021 e 2022

A partire dal secondo semestre 2020, la Direzione ha avviato un nuovo intervento diretto alla rivitalizzazione economico sociale del quartiere Lorenteggio nell'ambito dell'omonimo Accordo di Programma. Le azioni, originariamente finanziate mediante l'impiego delle risorse del POR FESR Regione Lombardia (v.3.c.1.1 – Avvio

e rafforzamento di attività imprenditoriali con effetti socialmente utili), sono ora finanziate nell'ambito dell'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto da Regione Lombardia con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale. Lo scopo dell'intervento è sostenere lo sviluppo dell'economia civile nell'area di Lorenteggio attraverso la concessione di finanziamenti in favore di imprese profit e non profit ad impatto sociale.

L'azione ha una dotazione complessiva di 1,2 milioni di euro, realizzata attraverso un Avviso a sportello che è stato aperto da luglio 2020 a marzo 2021, diretto sia a nuove imprese che a imprese esistenti (profit e non profit) con sede operativa nei NIL Lorenteggio e Giambellino. L'intervento prevede la concessione di contributi per la realizzazione di progetti imprenditoriali del valore complessivo da 30.000,00 a 200.000,00 euro capaci di avere un impatto sociale significativo nelle aree target in termini di:

- creazione o rafforzamento di nuovi servizi per i cittadini, con particolare riferimento alle fragilità sociali;
- creazione di nuova occupazione per gli abitanti del quartiere;
- rivitalizzazione socioeconomica dell'area.

In risposta al primo sportello dell'avviso sono stati finanziati 8 progetti, 6 presentati da imprese già costituite e 2 da aspiranti imprenditori. Degli aspiranti imprenditori 3 su 4 sono donne; delle Micro Piccole Medie Imprese 2 su 6 sono imprese femminili.

In risposta al secondo sportello, scaduto il 15/03/2021, sono stati finanziati 14 progetti, 7 presentati da MPMI e 7 da aspiranti imprenditori poi costituitisi in imprese. Complessivamente sono 5 le imprese femminili.

A causa degli effetti dovuti al lungo periodo di lockdown e al protrarsi nel tempo delle misure di contenimento della pandemia, sono state concesse proroghe alla data di ultimazione dei progetti, al 31.12.2022 12 progetti risultano conclusi e 6 sono in fase di attuazione (una parte della spesa risulta di conseguenza impegnata a valere sull'annualità 2023). Infine, 4 imprese hanno rinunciato al finanziamento per difficoltà connesse sia a situazioni personali sia a problemi tecnici e di reperimento di una sede operativa adeguata nell'area bersaglio.

I progetti finanziati spaziano dai servizi alla persona, alla ristorazione, ad interventi educativi a supporto dei ragazzi, ad attività di sartoria e maglieria, ai servizi di orientamento al lavoro, a servizi per l'housing sociale mettendo in campo servizi e soluzioni anche a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione (es. servizi e iniziative gratuite, attività formative). Alcuni di essi hanno avviato nuovi rapporti di lavoro, sia con abitanti del quartiere sia con altri soggetti fragili, si sono inoltre create nuove reti e relazioni tra le imprese partecipanti al bando e con altre realtà del territorio.

In particolare, a vantaggio delle donne si evidenzia la significatività delle azioni a supporto del coinvolgimento e integrazione delle donne arabofone attraverso incontri e corsi di sartoria (es. Lalibrellule), occasioni per creare reti al femminile e opportunità di mutuo-aiuto (es. SocialLabVignoli43), servizi per "alleggerire" il lavoro domestico e di cura (es. Lavanderia Giambellino e LavanderiaSmart), servizi di supporto allo studio per bambini e ragazzi (es. Teen Talent), iniziative socio-culturali per bambini e famiglie (es. CineMarmocchi).

**“Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti” PON Metro 2014-2020 REACT EU**

Mi15			
Anno	Genere	N. femmine e maschi nelle compagini societarie delle imprese che hanno beneficiato dei contributi	Totale Impegnato
2022	Maschi	194 (53%)	€ 1.351.322,00
	Femmine	173 (47%)	

“Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti” è un’iniziativa avviata per la prima volta nel 2022 per sostenere gli investimenti delle imprese milanesi capaci di offrire ai cittadini spazi e servizi a impatto sociale, assenti o insufficienti nel quartiere, e finalizzati a contribuire alla realizzazione della cosiddetta “Città a 15 minuti”, ossia quella dove ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa. L’Avviso pubblico Mi15 attua la sperimentazione di un sistema premiale basato su un meccanismo di tipo pay for success legato al raggiungimento di target di impatto sociale.

L’Avviso ha una dotazione di € 1.351.322,00 a valere sul PON METRO 2014-20 REACT-EU, ed ha previsto la concessione di contributi di importo compreso tra € 24.000,00 e € 80.000,00, a copertura dell’80% dei costi dei progetti.

L’Avviso ha stabilito le seguenti caratteristiche per i progetti finanziabili: UTILI, ossia capaci di generare ricadute positive per la comunità locale e/o per una specifica tipologia di destinatari; DURATURI, ossia capaci di durare nel tempo e di sostenersi autonomamente dopo la conclusione del progetto; ACCESSIBILI, in termini di prezzi, tempi e assenza di barriere per persone con disabilità o in condizioni di fragilità sociale ed economica. La prevalenza di donne nel capitale sociale delle imprese è stata inserita quale criterio preferenziale in caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione.

A fronte delle 54 candidature pervenute, sono stati finanziati 22 progetti (<https://economiaelavoro.comune.milano.it/progetti/mi15>), complessivamente impattanti su tutte le dimensioni in cui si esprime la ‘Città a 15 minuti’ (imparare e giocare; lavorare e fare impresa; fare attività culturali; stare all’aria aperta; fabbricare riusare e riparare; mangiare sano e fare la spesa; curarsi e star bene; fare sport e incontrarsi).

Con particolare riferimento all’impatto di genere, si segnala che:

- 8 progetti riguardano la creazione, diversificazione e il potenziamento di servizi e spazi educativi, didattici e ludici rivolti all’infanzia e al benessere delle famiglie, facilitando espressamente le esigenze di conciliazione vita-lavoro (<https://scamamu.it/> - <https://www.piccolisorrisi.it/> - <https://asilonidozona5milano.it/> - <https://www.facebook.com/magnete.mi/> - <https://cascinaibiblioteca.it/> - <https://teatromartinitt.it/> <https://www.eastriver-martesana.it/> - <https://cascinet.it/>);
- 1 progetto mette a disposizione servizi di cura medico-psicologici gratuiti e a prezzi calmierati per bambini e donne in condizioni di fragilità, prevedendone la presa in carico e l’accompagnamento nelle diverse fasi di cura e supporto (<https://www.centrowelcomed.it/>);

- 1 progetto prevede attività rivolte alle donne, in particolare straniere, e prevede la realizzazione di percorsi di formazione, scambi di esperienze, spazi per l'incontro con il supporto di personale specializzato (<https://www.olinda.org/>).

Come indicato nella Tabella soprariportata, con riferimento alla composizione delle compagini societarie, le donne sono presenti per il 47% (173 unità), gli uomini per il 53% (194 unità). Tale conteggio è effettuato al netto delle quote sociali detenute da soggetti giuridici (16 altre imprese complessivamente), in relazione alle quali non è stato possibile al momento rilevare la presenza di maschi e femmine.

Al fine di allargare la lettura del fenomeno di genere, è stata verificata la suddivisione tra maschi e femmine anche all'interno dell'organo di amministrazione delle 22 società beneficiarie, da cui è emersa una composizione per il 64% maschile (44 unità) e 36% femminile (25 unità).

### **Progetti Europei con una significativa partecipazione femminile**

Il progetto europeo Centrinno, "New Centralities in Industrial Areas as an engine for innovation"- finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 – ha preso avvio a settembre 2020 e terminerà nel febbraio 2024.

L'idea alla base di Centrinno è che per costruire il futuro sostenibile delle città bisogna ripensare a come e dove si fabbricano le cose. Obiettivo del progetto è la trasformazione di aree urbane ex industriali in HUB di imprenditorialità e integrazione sociale e culturale.

In relazione a tale progetto il Comune di Milano ha un duplice ruolo, sia come coordinatore dei [26 partner](#) europei sia come realizzatore di un'azione pilota - sono previsti 9 pilota nelle città interessate: Amsterdam, Blönduós, Barcellona, Copenaghen, Ginevra, Milano, Parigi, Tallinn e Zagabria -. Tra i partecipanti al consorzio sono organizzati periodici meeting online ed eventi in presenza. Nel 2022 Milano ha ospitato, insieme a Parigi e Zagabria, il Distributed Consortium Meeting.

Il pilota milanese si pone come un'azione sperimentale che ci concentra in particolare sui temi dell'economia circolare su scala urbana e della produzione circolare e locale in ambito moda e design. L'obiettivo generale del progetto è individuare un modello milanese per l'implementazione di un Fab City Hub, un luogo fisico e/o digitale di promozione della manifattura digitale circolare e sostenibile a scala di quartiere, rivolto sia ai cittadini sia alle imprese, anche nella prospettiva della città a 15 minuti.

Relativamente alle attività del Pilota, dopo l'evento di lancio Fab City Camp che si è svolto il 23/06/2021, con i diversi incontri e workshop tematici organizzati dal Comune di Milano in sinergia con l'altro partner di progetto milanese - Nema (fabcity residency, emotional networking, workshop su riciclo del tessile e nuovi materiali) e con le attività espletate nel corso dell'annualità 2022 (tavoli di lavoro sul tessile e sulla produzione circolare a scala di quartiere, attività di promozione durante la Design Week 2022 (percorsi circolari), nonché l'avvio di sessioni formative per giovani, lavoratori e imprenditori della manifattura urbana circolare (percorsi urbani circolari), ha preso vita una vera e propria community.

La community che conta 80 partecipanti tra artigiani, produttori, micro e piccole/medie imprese, start up, designers, makers, ricercatori ecc. interessati alla produzione locale e circolare, è costituita per circa il 60% da donne. Agli eventi tematici del 2022 si è conseguentemente registrata una presenza femminile importante (tra il 50% e il 70%).

## Altre iniziative

### Coworking

A Milano nel 2008 è nato il primo spazio di lavoro condiviso in Italia. Il Comune di Milano, sin dal 2012, ha intrapreso e realizzato politiche di sostegno agli spazi di coworking, creando un apposito "Elenco Qualificato" ed erogando contributi agli investimenti negli spazi di coworking presenti in Elenco Qualificato, oltre che mediante incentivi ai coworkers per il noleggio della postazione.

Gli spazi di coworking sono stati rilanciati dall'Amministrazione in particolar modo nel 2021, anche in ottica di ripresa post pandemica e nell'ambito della strategia della "Città a 15 Minuti", con un'efficace azione di visibilità continuata anche per tutto il 2022.

La condivisione degli ambienti di lavoro consente, infatti, di valorizzare le opportunità offerte dal contatto tra le persone e rappresenta una risposta innovativa ed efficace ai cambiamenti del mondo del lavoro, nonché una soluzione alla luce delle profonde trasformazioni nel modo di vivere, spostarsi e lavorare in città indotte dalla crisi Covid-19.

I legali rappresentanti dei 112 coworking iscritti nell'Elenco Qualificato del Comune al 31/12/2022 e diffusi in tutti i quartieri cittadini sono per il 29% donne.

### Spazi Ibridi

A far tempo dal febbraio 2022 il Comune di Milano ha avviato una nuova azione per sostenere la nascita, il consolidamento e la messa in rete di luoghi ed esperienze in cui si genera innovazione (oltre a coworking, fablab, makerspace etc.).

È stato infatti istituito l'Elenco Qualificato "Rete degli Spazi Ibridi della Città di Milano". Gli Spazi Ibridi in città sono nati in parte a seguito di iniziative di rigenerazione e valorizzazione di immobili comunali sottoutilizzate, in parte per effetto di investimenti privati e/o di istituzioni filantropiche.

La volontà è di supportare questi spazi anche in ottica di promozione, rendendoli maggiormente visibili, rafforzare i servizi offerti dai medesimi e potenziarne l'impatto sociale a beneficio della cittadinanza.

Nell'annualità 2022 hanno aderito alla "Rete degli Spazi Ibridi della Città di Milano" 15 realtà, con 11 rappresentanti legali di cui 3 sono donne, pari al 27%.

### **Bandi L.266**

<b>L. 266/97 - Bandi "Startupper", "Metter su bottega", "Ristorazione in Bovisa" e "Prossima impresa edizioni 2019/2020/2021/2022", agevolazioni finanziarie per la nascita di nuove attività imprenditoriali e/o per il sostegno alle attività imprenditoriali già esistenti, strumenti di intervento pubblico per favorire lo sviluppo sociale ed economico e la riqualificazione urbana nei quartieri meno centrali della città</b>			
<b>Anno</b>	<b>Genere</b>	<b>N. aspiranti imprenditori che hanno beneficiato di servizi di accompagnamento e contributi (dal 2016 al 2020) e n. imprese che hanno beneficiato di servizi di accompagnamento e contributi (2019 e 2022, viene indicato "femmine" se imprese femminili)</b>	<b>Totale impegnato</b>
<b>2016</b>	Maschi	<b>14</b>	<b>€ 523.771,10</b>
	Femmine	<b>21</b>	
<b>2017</b>	Maschi	<b>2</b>	<b>€ 800.000,00</b>
	Femmine	<b>19</b>	

<b>2018</b>	Maschi	<b>10</b>	<b>€ 1.400.000,00</b>
	Femmine	<b>33</b>	
<b>2019</b>	Maschi	<b>17</b>	<b>€ 1.430.980,14</b>
	Femmine	<b>21</b>	
<b>2020</b>	Maschi	<b>11</b>	<b>€ 395.522,80<sup>12</sup></b>
	Femmine	<b>5</b>	
<b>2021</b>	Maschi	<b>22</b>	<b>€ 987.524,06</b>
	Femmine	<b>10</b>	
<b>2022</b>	Maschi	<b>33</b>	<b>€ 1.378.985,37</b>
	Femmine	<b>11</b>	

La spesa è ricompresa tra le Aree Ambientali – Sviluppo Economico e competitività

Nel corso degli anni il Comune ha messo a disposizione risorse per favorire la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali con un'attenzione particolare alle aree meno centrali della città. Da qui il bando *Startupper* (2016 e 2017), rivolto ad aspiranti imprenditori promotori di progetti in aree periferiche; *Metter su bottega* del 2018 per aspiranti imprenditori, dove era previsto un punteggio premiale per proposte presentate da future imprese a prevalenza femminile; *Prossima Impresa* del 2019 per nuove imprese e per imprese già costituite. Anche in questo bando era stato individuato come ambito prioritario l'autoimprenditorialità femminile con l'attribuzione di un punteggio premiale di 2 punti. Con questo ultimo bando sono state ammesse in graduatoria 24 imprese da costituire di cui n. 17 aziende femminili, e n. 14 imprese già esistenti di cui n. 4 femminili per un totale di n. 21 imprese femminili. Delle 17 imprese che hanno ultimato o stanno ultimando i progetti, sono 4 quelle femminili (1 nuova impresa e 3 imprese già esistenti all'uscita del bando). Nel 2020 messa a disposizione di ulteriori risorse a favore di micro e piccole imprese già costituite, in particolare per:

- "Prossima Impresa 2020" (approvazione graduatoria DD 11079 del 30/12/2020), aperto alle micro e piccole Imprese già costituite da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, tra i criteri di valutazione è stata prevista una premialità aggiuntiva di 3 punti per le imprese femminili, ma delle 7 imprese ammesse alle agevolazioni nessuna riveste tale requisito.
- "Ristorazione in Bovisa 2020", nel bando, dedicato esclusivamente alle imprese già costituite con sede operativa/unità locale sita nell'area Bovisa, non è stata prevista specifica premialità per imprese femminili, tuttavia su 5 imprese ammesse alle agevolazioni n. 1 è impresa femminile.

Infine, nel 2021 alla luce della situazione di grave crisi socioeconomica generata dalla emergenza Covid 19, è stato ritenuto fondamentale proseguire nell'azione di supporto alle imprese di prossimità e i negozi di vicinato attraverso una misura straordinaria a sostegno degli investimenti utili a favorire l'adattamento e la ripresa delle attività economiche, con particolare riferimento ad interventi connessi con la crisi sanitaria. Su queste premesse ed in continuità agli obiettivi delineati nel Protocollo d'Intesa, il Comune di Milano, in collaborazione con la Camera di Commercio, sono state concesse agevolazioni finanziarie a fondo perduto e a prestito agevolato alle micro e piccole imprese già costituite da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, purché localizzate alla strada e con affaccio su pubblica via, ed operanti sul territorio cittadino nel commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, servizi, turismo, cultura e tempo libero ed in qualunque settore di intervento funzionale allo sviluppo socioeconomico delle aree periferiche della città come specificamente

<sup>12</sup> Dato aggiornato al 2021 a seguito di variazioni degli impegni originari di complessivi € 1.196.000,00 riferiti ai bandi "Prossima Impresa 2020" e "Ristorazione in Bovisa 2020"

individuare quali aree di degrado dalla L. 266/97 (Aree ammissibili), attraverso un nuovo bando denominato "PROSSIMA IMPRESA 2021" con uno stanziamento iniziale pari a € 3.500.000,00.

Nel bando Prossima Impresa 2021 (approvazione graduatoria DD 12346 del 30/12/2021) tra i criteri di valutazione è stata prevista una premialità aggiuntiva di 3 punti per le imprese femminili, e sul totale di n. 32 imprese ammesse alle agevolazioni n. 10 imprese sono imprese femminili.

Il termine ultimo previsto per il completamento del progetto di investimento agevolato è il 30/06/2023 dunque ad oggi sono stati liquidate in anticipazione le quote di agevolazioni concesse a titolo di prestito alle imprese che ne hanno fatto richiesta di accesso ed è in corso la realizzazione degli investimenti che si riterranno conclusi a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Nel 2022 con il bando Prossima Impresa 2022, iniziativa congiunta con la Camera di Commercio Milano Monza Brianza e Lodi, si è proseguito nel sostenere la struttura finanziaria e la patrimonializzazione delle micro e piccole imprese milanesi operanti nei quartieri meno centrali della città e rilanciarne gli investimenti, con particolare riferimento agli interventi atti a fronteggiare il periodo di transizione ecologica e digitale e per sviluppare nuove soluzioni utili a ridurre gli impatti sull'ambiente e ridurre i consumi energetici.

Nel bando Prossima impresa 2022 (graduatoria approvata con DD 12509 del 30/12/2022) In caso di parità di punteggio in graduatoria, è stata data priorità alle imprese composte prevalentemente o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di qualsiasi età. Sul totale di n. 44 imprese ammesse alle agevolazioni, (n. 2 imprese presenti in graduatoria hanno tempestivamente espresso rinuncia) n. 11 sono imprese femminili.

### ***Iniziative Moda e Design***

Nell'ambito delle attività svolte a sostegno e promozione del comparto della moda negli anni sono state sostenute diverse iniziative con focus su questioni di genere. Di seguito le iniziative sostenute nel 2022:

- **Fashion Film Festival Milano 2022** (patrocinato con Deliberazione della Giunta Comunale 1571/2021) promosso e organizzato da Sofiamar S.r.l. Fashion Film Festival Milano ospita al suo interno la sezione FFFMilano For Women, creata per promuovere il talento femminile nell'industria della moda, del cinema e dell'arte, che si compone di diversi progetti tematici: conversation, webinar, proiezioni speciali e mostre. Ognuna di queste attività include momenti dedicati al mondo femminile, grazie anche alla presenza di figure femminili stimolanti che ne incoraggiano una rappresentazione nuova e innovativa.
- **WeWorld Festival** (patrocinato con Deliberazione di Giunta Comunale 1433/2021) promosso dalla Fondazione WeWorld. La kermesse è volta a sensibilizzare gli spettatori sul tema dei diritti delle donne e della parità di genere, fornendo esempi di buone pratiche in tema di empowerment del mondo femminile e informando sulla condizione femminile con attenzione ai contesti e ai Paesi nei quali WeWorld opera a tutela dei diritti umani. È stato inoltre concesso gratuitamente l'utilizzo degli spazi di BASE Milano per la durata della manifestazione (dal 21 al 22/05/ 2022).
- **Elle Active!** (patrocinato con Deliberazione di Giunta Comunale 1432 del 14/10/2022). Progetto organizzato da Hearst Magazines Italia S.p.A. L'evento promuove la valorizzazione femminile, l'affermazione di sé, il bilanciamento tra vita privata e professionale, la gestione del tempo e dell'energia, la costruzione di un percorso sicuro, l'importanza di fare rete, contribuendo alle politiche di sostegno al lavoro femminile. L'obiettivo è quello di rendere il mondo del lavoro più etico, più giusto, più inclusivo, rispettando e valorizzando le diversità e dando pari opportunità a tutti.
- **Life is what you make of it, make it beautiful** (patrocinato con Deliberazione di Giunta Comunale 1157 del 26/08/2022). Progetto promosso da L'Oréal Italia S.p.A. In occasione della Fashion Week creazione di uno spazio dedicato a momenti di intrattenimento, incontri e interventi finalizzati a sensibilizzare i visitatori riguardo ai temi della sostenibilità e della parità di genere.

Nell'ambito degli avvisi promossi dall'Amministrazione Comunale per la costruzione del palinsesto della manifestazione cittadina Milano Design Week 2022 sono state sostenute diverse iniziative con focus su questioni di genere. Ai progetti, accolti nei palinsesti dall'Amministrazione Comunale, sono stati riconosciuti alcuni benefit (riduzione del canone CUP – Canone Unico patrimoniale – con applicazione del coeff. 0.50 per le occupazioni commerciali, esenzione canone CUP per le occupazioni culturali come da regolamento in quanto iniziative inserite in un palinsesto cittadino, riduzione tassa pubblicitarie nella misura e modalità previste dal vigente Regolamento; di seguito le più significative:

- **“DONNE e DESIGN creatività al femminile”** (Milano Design Week 2021 e 2022) promossa e organizzata da Superstudio. Mostra dedicata alla valorizzazione della creatività femminile, in particolare nel campo del design e dell'architettura. Le progettiste coinvolte hanno presentato i loro ultimi progetti in un intero padiglione a loro dedicato.
- **“Il gioiello scomposto”** (Milano Design Week 2022), promossa e organizzata dall'Associazione DcomeDesign, associazione di donne designer che promuove e diffonde la creatività femminile attraverso l'ideazione e la realizzazione di mostre ed eventi. Per l'occasione le progettiste coinvolte si sono “sfidate” per reinterpretare il concetto di gioiello.
- **“Absolute beginners”** (Milano Design Week 2022), omaggio di 150 studenti IED di Italia, Spagna e Brasile, a 10 donne visionarie e trasgressive che hanno lasciato il segno nelle proprie discipline.

## Area Sport e Qualità della Vita

### PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLA CITTÀ

L'Amministrazione ha proseguito nella realizzazione di attività orientate a promuovere Milano come destinazione inclusiva di tutti i generi in collaborazione con la propria agenzia di promozione Milano&Partners. Il Comune di Milano è entrato a far parte del Comitato Scientifico per il Turismo LGBTQ+.

### PROMOZIONE, SVILUPPO E RIEQUILIBRIO DELLO SPORT

#### IL RUNNING AL FEMMINILE

I dati riportano che il mondo del running si tinge sempre di più di rosa, tanto che nelle gare podistiche su strada a livello mondiale le donne nel corso del 2018 hanno superato la percentuale di uomini. Anche in Italia il mondo dei runners si popola sempre più al femminile con un +0,6% nel 2019 rispetto al dato dell'anno precedente, laddove gli uomini presentano un vistoso calo di partecipanti, anche se l'Italia è da questo punto di vista ancora lontana dalla performance “in rosa” di paesi come Stati Uniti e Canada.

Le manifestazioni Pittarosso Pink Parade e Strawoman (patrocinate dall'Amministrazione Comunale) si sono nuovamente svolte senza limitazioni.

#### MilanoSport

Milanosport è la Società per azioni creata dal Comune di Milano per gestire gran parte delle strutture sportive pubbliche, in grado di garantire una forte presenza territoriale e offrire servizi di qualità accessibili a tutti in un contesto istituzionale e storico.

Si riportano i dati degli iscritti ai Campus ed ai corsi per la stagione 2022/23. Le donne sono in maggioranza, con oltre il 62% di iscrizioni. Nella prima tabella i dati sono suddivisi per impianto sportivo, la seconda tabella mostra invece i dati per gruppo di disciplina sportiva e campus, evidenziando una netta prevalenza femminile nelle attività di fitness acquatico, ginnastica e nuoto sincronizzato e, al contrario, una presenza bassissima, sotto il 2%



per la pallanuoto. Nelle altre discipline la presenza varia dal 30% a quasi il 45%, i corsi di nuoto sono in perfetta parità con una presenza femminile del 50%.

Complesso	Femmine	Maschi	Totale	% F su complesso
CS CAMBINI FOSSATI	1.513	1.297	2.810	53,84%
CS ISEO	1.609	1.091	2.700	59,59%
CS MURAT	1.906	844	2.750	69,31%
CS PROCIDA	4.180	2.196	6.376	65,56%
CS SAINI	2.236	2.570	4.806	46,53%
CT WASHINGTON	476	569	1.045	45,55%
PISCINA ARIOLI VENEGONI	1.244	830	2.074	59,98%
PISCINA BACONE	4.854	1.975	6.829	71,08%
PISCINA CARDELLINO	2.663	1.213	3.876	68,70%
PISCINA COZZI	3.790	2.687	6.477	58,51%
PISCINA DE MARCHI	998	733	1.731	57,65%
PISCINA MINCIO	1.405	1.267	2.672	52,58%
PISCINA PARRI MENGONI	1.374	479	1.853	74,15%
PISCINA QUARTO CAGNINO	936	675	1.611	58,10%
PISCINA SANT'ABBONDIO	1.750	868	2.618	66,84%
PISCINA SOLARI	3.279	1.260	4.539	72,24%
PISCINA SUZZANI	1.817	910	2.727	66,63%
<b>Totale complessivo</b>	<b>36.030</b>	<b>21.464</b>	<b>57.494</b>	<b>62,67%</b>

GRUPPO	Femmine	Maschi	Totale	% F
CAMPUS	1.331	1.963	3.294	40,41%
FITNESS ACQUATICO	14.585	409	14.994	97,27%
NUOTO	15.835	15.670	31.505	50,26%
NUOTO SINCRONIZZATO	463	0	463	100,00%
PADEL	119	244	363	32,78%
GINNASTICA	2.591	333	2.924	88,61%
PALLANUOTO	28	1.398	1.426	1,96%
TENNIS	800	1.103	1.903	42,04%
TUFFI	278	344	622	44,69%
<b>Totale complessivo</b>	<b>36.030</b>	<b>21.464</b>	<b>57.494</b>	<b>62,67%</b>

#### Interventi per la promozione della cultura di genere

Sono previsti sconti fino al 50% per la realizzazione di iniziative volte alla parità di genere ed iniziative di promozione sociale nello sport presso l'Arena Civica.

## Direzione Educazione

Servizio di sostegno educativo ai bambini e alle bambine frequentanti i servizi all'infanzia comunali per superamento condizione di disabilità			
Anno	Genere	Bambini/e con sostegno in nidi e scuole dell'infanzia al 31/12	Totale impegnato
2016	Maschi	356	€ 8.060.938,61
	Femmine	119	
2017	Maschi	405	€ 9.001.999,95
	Femmine	150	
2018	Maschi	464	€ 10.150.000,00
	Femmine	161	
2019	Maschi	496	€ 11.442.000,15
	Femmine	184	
2020	Maschi	411	€ 8.378.035,37
	Femmine	152	
2021	Maschi	467	€ 12.498.893,36
	Femmine	166	
2022	Maschi	523	€ 14.379.000,00
	Femmine	201	

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Sensibili al genere – Interventi per la disabilità

Le attività sono relative al sostegno educativo, a tutela e per l'esercizio dei diritti all'educazione e alla partecipazione attiva alla vita della comunità, dei bambini/e con disabilità.

Il servizio di sostegno educativo, in applicazione a normativa nazionale e regionale è volto a garantire il diritto allo studio di alunni con disabilità e a garantire loro una vita senza discriminazioni e una effettiva integrazione sociale e costituisce, altresì, un importante servizio di sostegno alle famiglie.

Esso si traduce in specifici interventi, diversificati a seconda della gravità della disabilità per sviluppare le potenzialità degli alunni, svolti da personale qualificato.

Servizi integrativi presso nidi e scuole dell'infanzia 2022					
Fascia età	N. maschi	N. femmine	Totale	Maschi stranieri	Femmine straniere
0-2 anni	62	55	117	26	17

Le forme di gestione dei servizi sono sinteticamente tre: diretta (103 nidi, 37 sezioni primavera, 1 centro prima infanzia, 169 scuole infanzia); in appalto (35 nidi, 2 centri prima infanzia); tramite strutture accreditate (92 convenzionate).

### **Strumenti di conciliazione famiglia-lavoro**

L'Amministrazione Comunale ha sempre riservato una particolare attenzione alle famiglie con minori, specificatamente quelle in difficoltà nell'accudimento dei figli in orario extra scolastico.

I servizi di Pre-scuola e attività educative integrative (giochi serali) sono rivolti agli alunni delle scuole primarie statali. Sono riservati alle famiglie i cui genitori/tutori/affidatari sono entrambi lavoratori e devono conciliare la gestione quotidiana dei figli con i loro tempi lavorativi.

Durante l'orario extra-scolastico vengono svolte attività educative e di animazione, con particolare riguardo all'ambito sportivo, linguistico, musicale ed artistico.

<b>Anno scolastico</b>	<b>Iscritti pre-scuola</b>	<b>Iscritti giochi serali</b>
<b>2019/2020</b>	<b>5.107</b>	<b>6.372</b>
<b>2020/2021</b>	<b>0</b>	<b>1.295</b>
<b>2021/2022</b>	<b>1.850</b>	<b>2.637</b>

Anche i Centri Estivi delle scuole primarie rispondono ad un bisogno concreto ed essenziale delle famiglie milanesi che devono trovare una soluzione nella gestione quotidiana dei figli durante il periodo delle vacanze estive, oltre ad assicurare ai bambini che restano in città la possibilità di usufruire di strutture idonee dove poter vivere e condividere con i compagni esperienze (sport, laboratori, gioco) in una cornice ludico educativa e formativa.

Con questo progetto estivo l'Amministrazione intende anche proseguire gli interventi di integrazione e supporto dei minori stranieri che durante le vacanze estive non tornano ai propri paesi di origine, nella consapevolezza che proprio attraverso momenti di socializzazione e ludici è facilitata l'integrazione e la conoscenza.

<b>Anno scolastico</b>	<b>Iscritti centri estivi scuole primarie</b>
<b>2019/2020</b>	<b>1.615</b>
<b>2020/2021</b>	<b>3.944</b>
<b>2021/2022</b>	<b>7.806</b>

### **Orientamento Scolastico**

Il servizio di orientamento scolastico è uno strumento che scardina le differenze di genere e garantisce inclusione. Il Comune di Milano attraverso il Servizio di Orientamento offre consulenza a studenti, famiglie e docenti per l'orientamento alla scelta scolastica della scuola secondaria di secondo grado. Il Servizio offre colloqui individuali con studenti e famiglie presso sportelli dedicati, all'interno degli istituti comprensivi, e presso la sede dell'Unità Interventi di Contrasto alla Dispersione Scolastica (CODIS). I colloqui aiutano gli studenti e le studentesse a scardinare i pregiudizi, anche di genere, orientando i giovani alla scuola più adatta alle loro potenzialità

Nella tabella è illustrato il riepilogo delle attività del Servizio:

periodo	Interventi in classe e da remoto	Consulenza individuale in sede e da remoto	n. studenti beneficiari totali	n. docenti coinvolti	n. istituti Scolastici
GENNAIO - DICEMBRE 2022	300	153	5.861	643	39

Il Servizio di Orientamento Scolastico con sostegno è l'attività di consulenza orientativa rivolta ad allievi che usufruiscono del sostegno didattico, attraverso colloqui con ragazzi e famiglie, contatti e collaborazioni e incontri informativi con genitori e operatori scolastici.

Di seguito il riepilogo delle attività del Servizio:

Periodo	Consulenza individuale in sede e da remoto	n. ragazzi presenti	n. operatori scolastici	n. familiari accompagnatori	n. istituti scolastici
GENN/DIC. 2022	94 colloqui	89	29	119	50

#### **Progetto "STEM\*Lab" - Bando Nuove Generazioni – Impresa Sociale Con i Bambini**

Il progetto rafforza l'alfabetizzazione nelle materie scientifiche in un contesto scolastico aperto alla famiglia e al sistema educante formale e informale del territorio, con un'attenzione progettuale volta alla parità di genere, al superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali, comportamentali dei beneficiari e delle famiglie e un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti e allargando le proprie aspirazioni. Il progetto è stato avviato l'1/03/2019 e si concluderà l'1/03/2023.

Il Comune di Milano ha partecipato alla presentazione dei laboratori (che avranno come tema l'esplorazione di Marte e come obiettivi il lavoro di gruppo e la capacità di risolvere problemi) e ha coinvolto l'IC Agazzi, l'IC Cadorna, l'IC Don Orione, l'IC Alda Merini e l'IC Sant'Ambrogio.

Durante alcuni fine settimana dedicati è stato possibile coinvolgere in giornate aperte e gratuite al Museo della Scienza e della Tecnica (con visita al Laboratorio Base Marte) decine di genitori e ragazzi e ragazze individuati dalle scuole partecipanti. Il Comune di Milano, infine, ha fatto da tramite tra il Museo della Scienza e della Tecnica e le reti QuBì per individuare un gruppo di ragazzi (11-13 anni) che hanno partecipato a una settimana di campus gratuito, a giugno, presso il Museo.

<b>SERVIZI ASILO NIDO – Indice di copertura</b>				
<b>Anno</b>	<b>Domande presentate</b>	<b>Domande accolte</b>	<b>Indice di soddisfacimento domande</b>	<b>Domande accolte di cittadini stranieri</b>
<b>2016</b>	12.152	<b>9.835</b>	<b>80,93%</b>	2.290
<b>2017</b>	12.242	<b>9.901</b>	<b>80,88%</b>	2.318
<b>2018</b>	12.303	<b>9.908</b>	<b>80,53%</b>	2.237
<b>2019</b>	12.086	<b>8.838</b>	<b>73,13%</b>	1.861
<b>2020</b>	12.093	<b>7.596</b>	<b>62,81%</b>	1.425
<b>2021</b>	10.884	<b>8.151</b>	<b>74,89%</b>	1.521
<b>2022</b>	11.041	<b>8.022</b>	<b>72,66%</b>	1.481

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Sensibili al genere - Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido. I dati si riferiscono ai nidi (0-3 anni).

L'introduzione della misura nidi gratis e la sua successiva estensione anche ai nidi privati ha ridotto la necessità per le famiglie di iscrivere i bambini e le bambine nelle graduatorie comunali che notoriamente presentano tariffe più basse; permettendo l'iscrizione nelle sedi più comode anche private. Inoltre, rispetto al 2018, nel 2019 sono stati pubblicati solo 4 aggiornamenti di graduatoria a fronte di 6 aggiornamenti nell'anno precedente per problematiche legate al sistema informatico. Per tale ragione ci sono state meno movimentazioni ed assegnazioni, molte famiglie hanno preferito rinunciare e scegliere servizi educativi statali o privati.

Nell'anno 2021, le domande presentate hanno registrato un calo attribuibile anche all'emergenza pandemica che ha indotto le famiglie a desistere dall'iscrizione dei figli in contesti comunitari.

Nel 2021, l'aumento delle assegnazioni è la conseguenza naturale del maggior numero di aggiornamenti di graduatoria elaborati rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 sono stati pubblicati 6 aggiornamenti di graduatoria a fronte dei 5 aggiornamenti nell'anno precedente (da segnalare una minore offerta posti dei nidi privati accreditati rispetto al 2021).

<b>Sostegno alla rete (Centri Antiviolenza e Case Rifugio) dei soggetti che svolgono attività di contrasto alla violenza ed al maltrattamento di genere</b>			
<b>Anno</b>	<b>N. donne interessate</b>	<b>Donne straniere</b>	<b>Totale impegnato</b>
<b>2018</b>	Donne che hanno usufruito di almeno un servizio: <b>2.500</b> Donne destinatarie di attività di sensibilizzazione: almeno <b>15.000</b>	<b>800</b> <b>2.500</b>	<b>€ 1.175.475,19</b>
<b>2019</b>	Donne che hanno usufruito di almeno un servizio: <b>8.000</b> Donne destinatarie di attività di sensibilizzazione: almeno <b>60.000</b>	<b>3.000</b> <b>15.000</b>	<b>€ 1.177.230,26</b>
<b>2020</b>	Donne che hanno usufruito di almeno un servizio: <b>8.700</b> Donne destinatarie di attività di sensibilizzazione: almeno <b>62.000</b>	<b>3.350</b> <b>16.000</b>	<b>€ 1.051.819,12</b> (riduzione trasferimenti regionali)
<b>2021</b>	Donne che hanno usufruito di almeno un servizio: <b>8.200</b> Donne destinatarie di attività di sensibilizzazione: almeno <b>58.000</b>	<b>3.300</b> <b>15.000</b>	<b>€ 1.001.819,12</b>
<b>2022</b>	Donne che hanno usufruito di almeno un servizio: <b>8.500</b> Donne destinatarie di attività di sensibilizzazione: almeno <b>59.000</b>	<b>3.350</b> <b>16.000</b>	<b>€ 1.077.522,15</b> (con progetto Casa/Lavoro di Regione Lombardia) <b>€ 40.000,00 (Fondo vittime vulnerabili)</b>

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree direttamente inerenti al genere – Area Diritti e Inclusione – Unità Diritti e Grave Emarginazione: contrasto alla violenza sulle donne.

I dati appaiono molto differenti sulle annualità pur restando immutato l'investimento finanziario perché sono diverse le modalità di rilevazione e raccolta dati. Dal 2019 sono comprese come beneficiarie di almeno un servizio non solo le effettive prese in carico delle donne ma anche le telefonate per informazioni, orientamento ed accompagnamento. Per le attività di sensibilizzazione sono considerati anche i contatti ai siti informatici di ciascun Centro Antiviolenza e Casa Rifugio, la partecipazione ad eventi in città, negli spazi culturali, nelle biblioteche, nelle sedi delle Associazioni, nelle scuole, nelle imprese/aziende, in eventi/spettacoli teatrali che hanno trattato il tema della violenza di genere.

Le azioni individuate per prevenire e contrastare la violenza contro le donne si declinano in due macro-obiettivi programmatici:

- 1. Prevenzione ed emersione del fenomeno attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e formazione**
- 2. Accoglienza, protezione e ospitalità delle donne vittime di violenza**

1. Rispetto al primo macro-obiettivo, le destinatarie principali sono tutte le donne (residenti e *city users*) del Comune di Milano; tuttavia, numerose azioni di sensibilizzazione sono rivolte anche agli uomini affinché si diffonda una cultura non stereotipata e un linguaggio non sessista ma inclusivo. Risulta, inoltre, fondamentale promuovere la conoscenza delle strutture e dei servizi per il contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne presenti sul territorio milanese.

Per quanto riguarda le azioni di prevenzione, sono stati individuati quattro target specifici:

- le ragazze ed i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di Milano con interventi fra i più vari. La rete ha prodotto i video “Non è amore” “Il Labirinto”, libri game, raccolte di proverbi e modi di dire di differenti culture che esemplificano lo stereotipo culturale, la mostra “Come eri vestita”, il percorso/progetto teatrale “Lucrezia e le altre” sui miti classici, ed inoltre ha partecipato a e organizzato convegni, conferenze, momenti di confronto;
- le donne straniere residenti nella città di Milano. È necessario strutturare attività di informazione e comunicazione multilingue, che tengano conto del contesto culturale di riferimento, al fine di consentire alle donne vittime di violenza di ottenere informazioni adeguate e tempestive sui servizi presenti sul territorio. Sono state prodotte cartoline, brochure e materiale divulgativo con informazioni in più lingue. Si sono tenuti percorsi formativi per le operatrici dei Centri Antiviolenza sulla cultura latino-americana, arabofona, rumena. Sono state costruite relazioni con i Consolati e con le Scuole di lingua italiana. Interessante anche l’esperienza di formazione delle mediatrici linguistico culturali (ingaggiate poi dai Centri Antiviolenza) sui temi della violenza di genere;
- tutti gli operatori e le operatrici che, in base ai propri ruoli e competenze, possono intercettare donne vittime di violenza (dall’ambito sanitario a quello delle Forze di Polizia, agli avvocati, agli psicologi). Molto intensa è l’attività di coordinamento con le Assistenti sociali dei servizi territoriali di base;
- le donne disabili, prevalentemente sensoriali. È stato avviato un percorso di collaborazione con ENS (Ente Nazionale Sordi – Onlus) su come rendere accessibili i Centri Antiviolenza alle persone sorde e sono state attivate, al bisogno, delle consulenze di una mediatrice della lingua LIS nei diversi Centri.

2. In riferimento al secondo macro-obiettivo, accoglienza, protezione e ospitalità delle donne vittime di violenza, le differenti attività vengono garantite attraverso l’operato dei **Centri Antiviolenza** e delle **Case Rifugio**.

Le destinatarie sono le donne vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e di *stalking*. Le principali attività riguardano:

- ascolto e accoglienza telefonica e con colloqui vis à vis finalizzata a far emergere la prima richiesta di aiuto e sostegno nelle diverse situazioni di maltrattamento domestico, *stalking* e violenza sessuale;
- reperibilità telefonica h24 (attraverso alcuni punti di accesso alla Rete);
- colloqui di accoglienza e sviluppo di percorsi personalizzati che si fondano sul rispetto della soggettività e della riservatezza per la fuoriuscita da situazioni di maltrattamento;
- supporto psicologico, gruppi di auto mutuo aiuto e percorsi di psicoterapia al fine di rielaborare traumi e paure indotti dalla violenza subita;
- assistenza legale in ambito civile e penale;
- supporto alle minori vittime di violenza assistita (in relazione con i Servizi Sociali Professionali Territoriali);
- supporto all’attivazione di percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e accompagnamento all’autonomia abitativa;
- progetti di ospitalità in case protette, di prima accoglienza, ad indirizzo segreto o verso la semi-autonomia e autonomia.

L’obiettivo è quello di riuscire a fornire assistenza ed accoglienza a tutte le donne che si trovano in difficoltà ed accrescere il numero di quelle coinvolte nelle attività di informazione/sensibilizzazione sul tema della violenza, attraverso gruppi di lavoro tematici. Il servizio a contrasto della violenza di genere non si configura come mera prestazione di servizi socioassistenziali, l’elemento culturale è importantissimo. L’attività è anche di formazione, informazione ed accompagnamento.

I Centri Antiviolenza e le Case Rifugio svolgono una funzione essenziale nelle politiche di genere perché decostruiscono stereotipi culturali e lavorano per l’empowerment femminile e per il gender mainstreaming.

Il punto di partenza condiviso da tutti i soggetti della rete convenzionati con l'Amministrazione Comunale è che la violenza di genere è fenomeno culturale storicamente costruito e basato sulla differenza di potere fra uomini e donne. Le donne che subiscono violenza non sono "vittime", ma donne in condizioni di momentanea fragilità per la violenza subita. Non sono cattive madri (il ciclo della violenza insegna come sia difficile uscire da sottomissione psicologica e delegittimazione) nell'accudimento dei minori, ma hanno bisogno di essere supportate e sostenute.

È stato attivato il sito della Rete Antiviolenza Milano: <https://www.reteantiviolenzamilano.it/> con una mappatura georeferenziata dei Centri Antiviolenza per migliorare accessibilità e visibilità.

Anche pensare a come disegnare la città, gli spazi pubblici, i servizi per l'infanzia che consentano conciliazione fra lavoro di cura e professione; superare il gender gap nelle retribuzioni e nel sistema decisionale e di rappresentanza, promuovere talenti e saperi delle donne aiuta nel prevenire la violenza di genere, superare stereotipi e valorizzare le differenze.

Si è avviato in collaborazione con ATS anche un progetto sperimentale sui maltrattanti proponendo agli uomini percorsi di consapevolezza dell'agito violento e di decostruzione delle dinamiche violente. La rete antiviolenza è stata coinvolta e partecipa in modo diretto all'elaborazione metodologica di possibili sinergie fra servizi che si occupano di donne maltrattate e servizi che si prendono cura di uomini maltrattanti.

A fine 2020 il Comune di Milano ha affidato la co-facilitazione del sottogruppo multiente dedicato al lavoro del Tavolo Antiviolenza ad ActionAid, nell'ambito dell'attività che l'organizzazione svolge da diversi anni per la promozione dell'empowerment socioeconomico delle donne che hanno subito violenza, in particolar modo attraverso il programma europeo WE GO! [http://www.wegoproject.eu/? ga=2.10077747.766772329.1621341840-1439461178.1571219900](http://www.wegoproject.eu/?ga=2.10077747.766772329.1621341840-1439461178.1571219900)

Il Tavolo, composto dai Centri Antiviolenza e della Case Rifugio che lavorano sul territorio di Milano, coinvolge inoltre diversi attori che a vario titolo si occupano del tema. In particolare:

1. Centri per l'impiego (AFOL Milano, Human Age Institute Manpower, Synergie, Fondazione Adecco per le pari opportunità)
2. Associazioni di categoria (A.P.I, Assolombarda)
3. Servizi dedicati all'inserimento lavorativo del Comune di Milano (Fleming e Celav)
4. Sindacati

Obiettivo generale del Tavolo è contribuire a promuovere l'indipendenza economica e l'autonomia delle donne che fuoriescono da percorsi di violenza domestica, attraverso la promozione di percorsi di empowerment socio-economico che abbiano ricadute concrete per la vita delle donne (lavoro e accesso alle opportunità del territorio). Il Tavolo ha – tra gli obiettivi specifici – la definizione e l'implementazione di un Protocollo territoriale che è stato sottoscritto a novembre 2021, ovvero una serie di indicazioni procedurali che coinvolgano i diversi attori co-responsabili del percorso di empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza, e in particolare il loro re/inserimento nel mondo del lavoro.

Sia per le vittime di violenza di genere che per le vittime di tratta che per quelle di discriminazione (vittime vulnerabili) stiamo procedendo con la ripartizione di risorse finalizzate all'autonomia lavorativa ed abitativa e al consolidamento di percorsi di autonomia e indipendenza attraverso il **Fondo Vittime Vulnerabili** (nato grazie a un protocollo fra Procura, Prefettura, Sindaco Sala con garante il Dott. Forno) e finalizzato a sostenere chi, attraverso una denuncia di un reato, consente di perseguire l'autore e sta affrancandosi da violenza e sfruttamento.



Servizio a contrasto della tratta di esseri umani			
Anno	N. donne interessate	Donne straniere	Totale impegnato
2018	Donne che hanno usufruito di un servizio: <b>150</b> contatti: <b>1.000</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.709.944,26</b>
2019	Donne che hanno usufruito di un servizio: <b>280</b> contatti: <b>2.300</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.656.226,21</b>
2020	Donne e uomini che hanno usufruito di un servizio: <b>340</b> contatti: <b>3.200</b>	<b>100%</b>	<b>€ 2.176.166,20</b>
2021	Donne e uomini che hanno usufruito di un servizio: <b>510</b> contatti: <b>4800</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.819.080,23</b>
2022	Donne e uomini che hanno usufruito di un servizio: <b>600</b> contatti: <b>5000</b>	<b>100%</b>	<b>€ 2.450.000,00</b>

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree direttamente inerenti al genere – Area Politiche sociali: contrasto alla violenza sulle donne ed alla tratta degli esseri umani.

#### Alcuni dati a dicembre 2022:

- Contatti Unità di strada su sfruttamento della prostituzione: 2.437
- Contatti indoor: 1528
- Accessi bassa soglia: 540
- Accompagnamenti sanitari: 320
- Donne accolte in strutture: 114
- Uomini accolti in strutture: 18
- Persone transessuali accolte in strutture: 2
- Persone accolte in strutture: 134

Registriamo una riduzione dei contatti in indoor e delle Unità di Strada, ma un notevole incremento di accompagnamenti sanitari e accessi a servizi e sportelli di bassa soglia

Destinatari del programma di protezione sociale sono donne (circa il 91% dei destinatari degli interventi), uomini e persone transessuali vittime di tratta, di grave sfruttamento sessuale e/o lavorativo, riduzione in schiavitù, di accattonaggio ed economie illegali nei confronti dei quali possano sorgere concreti pericoli di incolumità personale, conseguenti al tentativo di sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti dell'organizzazione criminale. Il programma è diretto a soggetti neocomunitari ed extracomunitari, regolarmente ed irregolarmente presenti in Italia ed ha come obiettivo la lotta alla tratta di esseri umani, la messa in protezione delle vittime e la successiva inclusione sociale delle stesse, mediante la costruzione di percorsi individualizzati di protezione e reinserimento sociale attraverso le seguenti **azioni progettuali**:

- Emersione: attività di primo contatto con i soggetti a rischio di sfruttamento volta alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta, attraverso le Unità Mobili Territoriali, servizi di *drop-in* e sportelli di ascolto diffusi sul territorio dell'area metropolitana milanese.
- Prima assistenza: percorsi di protezione sociale di pronto intervento e di assistenza che possono avere carattere residenziale, semiresidenziale o di presa in carico socioassistenziale ed educativa a favore di soggetti che abbiano una propria autonomia abitativa.

- Seconda accoglienza: interventi ed azioni di sostegno all'acquisizione della piena autonomia ed integrazione sociale attraverso l'attivazione di tirocini, borse lavoro e percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo.
- Attività trasversali di supporto all'unità di coordinamento del progetto: attività di filtro che valutano la presenza dei requisiti per l'attivazione del programma di protezione sociale rispetto alle singole situazioni segnalate; attività di sostegno e consulenza legale, di monitoraggio del percorso di protezione sociale, di collegamento tra i differenti partner del progetto.

Le finalità del servizio sono in sintesi:

- Assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria.
- Prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale come previsto dall'art. 18 del D.Lgs 286/98.

Sono state implementate le collaborazioni con **Città Metropolitana** per percorsi di formazione e sensibilizzazione, dirette in modo particolare ad un target giovane e azioni di capacity building rivolte alle amministrazioni coinvolte e con **ASST Niguarda Etnopsichiatria** per prese in carico psichiatriche di vittime di tratta.

Attraverso procedure di co-progettazione sono state implementate le azioni per l'emersione del fenomeno, per il conseguimento dell'integrazione sociale delle beneficiarie e dei beneficiari dei percorsi di protezione sociale e per il consolidamento della governance di progetto.

Proseguono le relazioni con UNHCR, OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), con il Numero verde nazionale, con le rappresentanze sindacali, con la Questura, la Prefettura, la Commissione per la Richiesta di protezione Internazionale e la Magistratura in merito alla condivisione di informazioni, strategie e modalità operative per il contrasto alla tratta di esseri umani. Sono operativi alcuni gruppi tematici di lavoro trasversali sull'emersione e i servizi di prossimità, sull'identificazione della vittima soprattutto per tipologie di sfruttamento differenti da quello sessuale, sulle accoglienze, con una particolare attenzione ai percorsi di inserimento lavorativo.

## Direzione Mobilità

### Analisi di Contesto

Secondo l'indagine ISTAT "Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione" del 22/06/2018 (relativa agli anni 2015-2016), la paura personale influenza la libertà di movimento di quasi metà della popolazione con più di 14 anni. Il sentimento di paura è però differente per intensità e tipologia tra uomini e donne: le donne temono soprattutto di uscire da sole la sera per paura (**42,1%**, contro il 7,5% degli uomini). Se poi decidono comunque di uscire, non si sentono sicure a camminare al buio per il 36,10%, contro il 18,5% degli uomini.

### Illuminazione pubblica

Anche se sembra una tematica non espressamente rivolta alle donne, è evidente che il tema del potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle vie e piazze cittadine e quindi della Sicurezza nelle ore notturne sia un tema sensibile per il genere femminile. Gli impianti di Illuminazione Pubblica constano di circa 155mila punti luce, 'efficientati' con un piano, completato nel 2015, che li ha trasformati a LED, ottenendo un risparmio su energia e manutenzione, un abbattimento dell'inquinamento luminoso, l'azzeramento della presenza di mercurio e di altri materiali inquinanti, risparmio di oltre 11mila TEP (tonnellata equivalente di petrolio) e circa 23 mila t di CO2 in meno. L'attività di gestione, in capo ad A2A Illuminazione Pubblica S.r.l., prevede manutenzione ordinaria pianificata o di pronto intervento compresa nel canone annuo di seguito quantificato:

Illuminazione Pubblica: canone per la gestione del servizio	
Anno	Totale Impegnato
2016	€ 29.814.555,73
2017	€ 30.000.000,00
2018	€ 30.480.000,00
2019	€ 31.594.547,00
2020	€ 31.580.000,00
2021	€ 30.650.000,00
2022	€ 54.500.000,00

Le risorse impegnate per l'anno 2022 risultano notevolmente maggiori rispetto agli anni precedenti a causa della crisi internazionale dei mercati energetici, che ha comportato notevoli incrementi dei costi dell'energia elettrica

Infine, in tema di sicurezza, per la parte in conto capitale, sono approvati annualmente dei piani di intervento che prevedono manutenzioni straordinarie, miglioramento e potenziamento degli impianti esistenti e realizzazione di nuovi, che, in una strategia complessiva di sviluppo e gestione sostenibile degli impianti di I.P., nascono da nuovi progetti urbani, da proposte ed esigenze rilevate dai Municipi e dai cittadini ed in generale dall'idea di valorizzare, migliorare e rendere più sicuri gli spazi urbani.

### RadioBus di Quartiere

Il **RadioBus di Quartiere**, ovvero un mezzo pubblico "a chiamata" offre un servizio, non di linea e dedicato alle ore notturne, particolarmente apprezzato dalle donne per circolare con maggiore sicurezza e libertà nelle ore serali. Il servizio è compreso nel contratto di servizio con ATM.

Il servizio rimane confermato nel corso del 2022

## Domanda Mobilità

Nel periodo pre-Covid, secondo gli ultimi dati elaborati da AMAT, la domanda di mobilità complessiva a Milano si attesta su un dato di 5,255 milioni di viaggi al giorno, il dato è pari a circa 3 milioni per quanto riguarda gli spostamenti all'interno del territorio comunale pari quindi al 57% della domanda totale di mobilità. Il tasso di motorizzazione è, invece, pari a 505 macchine ogni 1.000 abitanti, al di sotto della media nazionale (circa 600 auto ogni 1.000 abitanti) ma ben superiore alle medie di altre città europee (a Parigi il tasso è pari a 250 macchine ogni 1.000 abitanti).

Secondo un'indagine svolta per AMAT fra ottobre 2020 - novembre 2020 volta a "profilare" l'utenza dei mezzi pubblici ATM da parte sia di residenti della città di Milano e sia dell'area urbana comprensiva di 31 comuni, risulta che le donne rappresentano il **52,6 %** contro il 47,4 % degli uomini.

**Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS):** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12.11.2018 è stato approvato il piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS). Si tratta dello strumento pianificatorio di riferimento per quel che riguarda la mobilità a Milano e nella sua "area vasta".

Il piano assume come riferimento territoriale per la pianificazione degli interventi il territorio comunale, in stretta correlazione con il PGT, e sviluppa contestualmente proposte relativamente all'"area vasta", da intendersi quale contributo del Comune di Milano al dibattito in corso, presieduto dai competenti enti sovraordinati (Città metropolitana e Regione Lombardia) e da valutarsi con il coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse. Le scelte del Comune di Milano in tema di mobilità sostenibile puntano ad assicurare l'equilibrio tra una mobilità efficiente e la sostenibilità ambientale.

Azioni previste dal PUMS:

1. **Potenziamento del trasporto pubblico locale** attraverso la creazione di nuove infrastrutture di trasporto: come la nuova linea metropolitana 4, il prolungamento in costruzione della linea metropolitana 1 verso Monza Bettola e quelli in progettazione della linea M5 a Cinisello e a Monza Villa Reale e della Linea M1 a Baggio. Ma anche tramite i prolungamenti delle linee tranviarie verso i comuni dell'hinterland: linee 15 e 7, e la riqualificazione della linea storica Milano-Limbrate.
2. **"Visione Zero Rischio"** ossia assicurare la sicurezza intrinseca delle reti di mobilità per tutte le categorie di utenti. Sono comprese in questo ambito le azioni di moderazione del traffico (gerarchizzazione della rete viaria, zone a traffico moderato, ecc.), gli interventi di riqualificazione di assi e nodi caratterizzati da elevate condizioni di criticità e di messa in sicurezza di ambiti vulnerabili e sensibili (mobilità scolastica), Zone 30 e Isole Ambientali, Zone a Traffico Pedonale Privilegiato ed itinerari pedonali, Zone a Traffico Limitato, strade residenziali a velocità limitata a 15 km/h
3. In particolare, per la mobilità scolastica e la protezione delle relative zone, è stata avviata una prima fase, costituita dalle strade car free, e continua la seconda fase che sta portando a veri e propri interventi di pedonalizzazione di strade in prossimità di plessi scolastici. In tale ottica, nel corso del 2023 sono state avviate le fasi progettuali relative ai primi interventi conseguenti agli esiti del Bando "Piazze Aperte per ogni scuola".
4. Inoltre, per alcune aree pedonali, che sono state istituite con interventi di "Tactical Urbanism" in via di sperimentazione, è stata avviata la procedura per renderle definitive, poiché la sperimentazione ha portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, generando nuovi luoghi di socializzazione, continuano quindi le attività finalizzate alla sistemazione strutturale definitiva per alcune di esse.
5. Infine, con Delibera di Giunta Comunale n°1297 del 20 settembre 2022 è stata approvata l'istituzione di n. 600 spazi riservati, destinati alla sosta gratuita dei veicoli delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino in età non superiore a due anni ("stalli rosa"). Nel corso del 2022 sono iniziate attività di localizzazione degli stalli e quelle propedeutiche alla realizzazione degli stessi, nonché la messa a punto del sistema di rilascio dei permessi.

Risultati Attesi:

- **riequilibrio modale a favore del trasporto pubblico** e delle modalità sostenibili: + 6,9% spostamenti di scambio (dal 36,8% al 43,7%); + 6,3 % spostamenti interni (dal 56,7% al 63%)
- **aumento della velocità commerciale dei mezzi pubblici**. Velocità commerciale TPL: + **17,5 %** passando quindi dalla media attuale di 12,6 km/h a **14,8 km/h**;
- **riduzione della congestione della rete stradale urbana**: - **11,4 %** spostamenti interni; passando da un rapporto flussi/capacità nell'ora di punta da 0,35 a 0,32;
- **diminuzione del tasso di motorizzazione** in città nella misura **dell'11%**, passando quindi da 518 auto ogni mille abitanti a 460;
- **riduzione delle emissioni** annue atmosferiche degli inquinanti locali: **NO2 - 76%** (da 586 a 138 t/anno); **PM10 - 36%** (da 175 a 112 t/anno); **PM2.5 - 45%** (da 121 a 66 t/anno).

Negli **otto** parcheggi in struttura adiacenti alle stazioni della Metropolitana sono stati dedicati alle donne appositi stalli di sosta, contrassegnati da apposita segnaletica e strategicamente posizionati vicino agli ingressi, come da tabella.

Parceggio	Stalli dedicati alle Donne	Totali Stalli	% Stalli per Donne
Bisceglie	65	1.816	<b>3,58%</b>
Cassiodoro	14	334	<b>4,19%</b>
Caterina da Forlì	28	399	<b>7,02%</b>
Famagosta	20	2.201	<b>0,91%</b>
Lampugnano	47	1.836	<b>2,56%</b>
Maciachini	14	429	<b>3,26%</b>
Molino Dorino	16	1.658	<b>0,97%</b>
Romolo multipiano	44	270	<b>16,30%</b>
<b>Totali</b>	<b>248</b>	<b>8.943</b>	<b>2,77%</b>

Dalla tabella si evince che il parcheggio pubblico che presenta il miglior rapporto percentuale per gli stalli riservati alle donne è quello di Romolo, mentre la peggior performance è condivisa dai parcheggi di Famagosta e di Molino Dorino. Nel complesso, gli stalli riservati non superano il 3% dei complessivi esistenti.

**Ulteriori azioni:**

1. Il servizio di **Bike Sharing**, effettuato da anni in concessione, vede una dotazione di biciclette munite di seggiolini per il trasporto dei minori pari a **150**, su un'offerta complessiva di 1.150 biciclette elettriche funzionanti. Questa iniziativa si aggiunge al corrispettivo ad ATM per la gestione del servizio **Bike Sharing**, costituito da spesa parte corrente. L'investimento in conto capitale è stato pari a € 700.000,00.

TPL - BIKE SHARING	
Anno	Totale Impegnato
2016	€ 1.342.000,00
2017	€ 1.097.999,94
2018	€ 976.000,00
2019	€ 976.000,00
2020	€ 976.000,00
2021	€ 976.000,00

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Ambientali – Trasporti

Il servizio rimane confermato nel corso del 2022 con la spesa in parte corrente quale contributo massimo da erogare previa rendicontazione.

2. Sono state intraprese numerose azioni rivolte al superamento delle barriere architettoniche diffuse su tutto il sistema del Trasporto Pubblico Locale che non sono solo dedicate a persone con handicap fisico, ma sono utili anche per agevolare le **madri con passeggini**.
3. Il Comune ha approvato l'ordine del giorno del 30 maggio 2019 del Consiglio Comunale con il quale è stato chiesto ad ATM di meglio **evidenziare i posti a sedere prioritari**; quindi, riservati anche a **donne incinte** e/o anziane o con difficoltà motorie, sui mezzi pubblici ATM e linee metropolitane comprese, per evitare che vengano occupati da chi non ne ha diritto. L'azienda ha predisposto la sostituzione dei sedili scegliendo colori che permettano la loro facile individuazione (sedili gialli o blu).  
I posti dedicati sono stati evidenziati con la posa di adesivi

4. **Potenziamento del servizio** di Trasporto Pubblico: a causa dell'epidemia è stato previsto nel programma di esercizio 2020, il potenziamento del servizio TPL con l'attivazione di servizi aggiuntivi straordinari volti ad incrementare la frequenza o la disponibilità di servizio delle linee. Le linee coinvolte sono le metropolitane M1 - M2 - M3 e le linee di superficie tram e bus/filo tra cui 55, 70, 94, 90/91, 98, 707, 902, 179, 48.

Il servizio potenziato è attivo ancora per la 90/91 e per la 98, mentre per le altre linee è terminato a giugno 2022 con il termine delle scuole.

TPL - potenziamento del servizio	
Anno	Totale impegnato
2016	€ 1.299.000,00
2017	€ 1.420.000,00
2018	€ 1.100.001,00
2019	€ 1.100.000,00
2020	€ 1.100.000,00
2021	€ 1.100.000,00

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Ambientali - Trasporti

TPL - Servizio Scolastico	
Anno	Totale impegnato
2016	€ 6.100.000,00
2017	€ 6.100.000,00
2018	€ 6.100.000,00
2019	€ 6.100.000,00
2020	€ 4.100.000,00
2021	€ 4.100.000,00

La spesa impegnata è ricompresa tra le Aree Sensibili al genere - Istruzione e diritto allo studio

5. L'Amministrazione ha continuato ad applicare anche nel 2022 **le agevolazioni tariffarie per specifiche categorie allo STIBM**. Tali agevolazioni, tra le altre, sono rivolte anche ai nuclei familiari numerosi. Inoltre, stanno proseguendo anche le agevolazioni destinate ai ragazzi che possono viaggiare gratuitamente fino ai 14 anni. Non è altresì previsto il pagamento del biglietto per passeggini e carrozzine. Le agevolazioni sono ancora attive

#### Voucher taxi

Il Comune ha attivato l'erogazione di voucher taxi (sconto di 10 euro a corsa) per alcune categorie di utenti fra cui:

- donne residenti a Milano che hanno necessità di spostarsi nella fascia oraria dalle 18.00 alle 6.00
- donne in stato di gravidanza

Si sono registrate (via web o tramite la Direzione Politiche Sociali) n. 10.171 donne che hanno utilizzato 29.766 voucher (pari a circa il 73% degli utenti e dei voucher).

Iniziativa terminata al 31.12.2022

## Direzione Cultura

Le diverse Aree di cui si compone la Direzione Cultura producono servizi che incidono sulla qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, in termini ampi e diversificati. In più occasioni si è rilevato come il beneficio derivante dai servizi culturali ha una potenziale maggiore intensità di ricaduta sull'utenza femminile, che esprime in maniera leggibile una più intensa e motivata partecipazione alle attività e manifestazioni culturali.

Nell'ambito dei **Musei del Castello, Musei Archeologici e Musei storici**, allo scopo di valorizzare il ruolo delle donne attive nelle diverse discipline e attraverso i secoli, la Civica Raccolta delle Stampe "A. Bertarelli" ha avviato un progetto digitale sulla propria collezione di oltre 70.000 ritratti, "Imagines", che offre la possibilità di effettuare ricerche mirate a individuare i personaggi femminili attivi nelle diverse epoche e professioni. Mentre proseguono la catalogazione e l'acquisizione delle immagini in formato digitale dei ritratti (a oggi sono stati completati soltanto i personaggi con la lettera A del cognome), il progetto è stato messo on line nel mese di luglio 2023 sul portale <https://mebic.comune.milano.it/mebic/bertarelli/progetti/imagines>. Ad oggi i personaggi femminili dei quali si è resa disponibile alla consultazione on line la collezione dei ritratti sono 234.

Per quanto riguarda l'area **Museo delle Culture, Progetti interculturali e Arte nello Spazio Pubblico** nel 2022 si segnala:

- la settima edizione di Milano Città Mondo dal tema "Identità Globali" che ha posto l'attenzione al protagonismo delle cosiddette seconde generazioni a Milano. Il focus e le protagoniste delle iniziative sono state soprattutto donne: la parte più attiva nel discorso di rappresentanza e cittadinanza è costituita infatti da giovani donne.

In particolare, anche per questa edizione, erano stati affidati due incarichi a persone competenti che potessero curare il progetto: alla scrittrice e giornalista Nadeesha Uyangoda e all'antropologa Silvia Iannelli. La maggior parte degli eventi sono stati realizzati da donne e anche il progetto Mudec in Rap – al suo secondo anno – ha visto protagoniste un'artista, performer e rapper (Wissal Houbabi) e due musiciste cinesi (Fu Wanying e Zhang Xuan).

La stessa immagine logo di tutta la manifestazione è stata creata da Valeria Weerasinghe, illustratrice italo-srilankese

- Da ottobre 2022 a gennaio 2023 è stata progettata e realizzata l'installazione One Love, di Norma Jeane- nome d'arte di artista genderless che con la sua opera partecipativa (tonnellate di pongo a formare un rettangolo colorato coi colori dell'arcobaleno) pone il tema dei diritti (pace, LgbtqIA+) ma anche quello delle contraddizioni umane e politico sociali (l'opera conteneva, al suo interno un cuore bianco e nero, simbolo del suprematismo). One Love era a disposizione del pubblico, adulti e bambini, per essere manipolata, trasformata, asportata. Curato da Katya Inozemsteva, il progetto comprendeva un public program di 3 incontri sui temi dell'identità di genere, esclusione, diritti. Di particolare significato il dibattito del 15 dicembre 2022 "Include me out" con Carlo Antonelli, Porpora Marcasciano – presidente onorario del MIT, movimento italiano transessuali,- Jordan Anderson – fondatore di My Queer Blackness My Black Queerness - e Nadeesha Uyangoda.

-Per la biblioteca del Mudec, nel 2022 è stato acquisito il fondo Lia Beretta, storica e nipponista, figura chiave per la cultura italiana in Giappone per tre decenni.

Nell'ambito dell'Arte negli spazi pubblici durante l'anno 2022 si sono sviluppati i seguenti progetti e affiancate le seguenti realizzazioni:

- **Monumento a Margherita Hack:** l'ufficio ha collaborato alla predisposizione del bando e fatto parte della giuria per la selezione di opere di artiste donne dedicate alla astrofisica italiana; il concorso è stato



vinto dall'artista Sissi e nel mese di giugno 2022 è stata posata l'opera presso L.go Richini; il progetto si è svolto in collaborazione con casa degli Artisti di Milano;

- **"Guardiane", Kiki Smith:** ha seguito il compimento e l'inaugurazione dell'opera dell'artista americana nell'ambito del progetto di parco delle sculture Art Line
- **Predisposizione bandi "Un nome in ogni quartiere" e "Respect"** dedicati all'inclusione sociale di minori, con particolare attenzione all'inclusione di studentesse, e alla commissione di opere ad artiste donne per la realizzazione di murales identitari nell'ambito di 7 quartieri di Milano
- **L'ufficio ha affiancato le seguenti realizzazioni proposte dalla cittadinanza:**
  - o L'approvazione e installazione dell'opera **"Albero delle donne milanesi del Novecento"** di Nicola Marinello, in viale Umbria dedicato a Inge Feltrinelli, Onorina Brambilla e Alda Merini (posa giugno 2022);
  - o L'approvazione e realizzazione del murale **"La Difensora dei Sogni"** in via Spaventa firmato dall'artista La Fille Bertha, nell'ambito del progetto di inclusione sociale WishMi;
  - o L'approvazione e successivo utilizzo delle superfici per il progetto **"Manifestival"** che prevede 5 murales di artiste donne da sviluppare nel quartiere Gallaratese (opere in corso di realizzazione nel 2023 in via Appennini e via Consolini);
  - o L'affiancamento alla realizzazione dell'opera **"Imperfect"** commissionata da IEO – Istituto Europeo Oncologico al fotografo Yuri Catania, un progetto di poster art con fotografie di decine di donne operate di tumore al seno, affisso in via Ventimiglia dall'autunno 2022 alla primavera 2023.

L'**Area Mostre e Musei Scientifici** ha realizzato nel 2022, alcune iniziative, volte ad approfondire l'immagine e il ruolo delle donne nelle società di ieri e di oggi e a valorizzare e a divulgare l'attività di alcune donne artiste

Rispetto al primo punto Palazzo Reale ha realizzato, tra febbraio e giugno, la mostra *Tiziano e l'immagine della donna nel Cinquecento Veneziano*, curata dalla studiosa Sylvia Ferino e, in contemporanea, tra marzo e maggio, la mostra *Ritratte. Direttrici di musei italiani*, volta a raccontare le donne che guidano oggi primarie istituzioni culturali del nostro paese. Proseguendo inoltre nel suo intento di promuovere il talento delle donne in campo artistico, ha dedicato due esposizioni ad artiste contemporanee: *Grazia Varisco. Percorsi contemporanei 1957 – 2022*, tra il 22 giugno e il 16 settembre e *Maria Mulas. Milano, ritratti di fine '900*, aperta al pubblico dal 19 novembre 2022 all'8 gennaio 2023.

Nella mostra *Corpus Domini*, chiusa nel corso del 2022, rivolta alla rappresentazione dell'essere umano attraverso l'esibizione del corpo, è stato significativo il punto di vista femminile di alcune artiste di area internazionale: dell'americana Janine Antoni, dell'israeliana Yael Bartana, dell'americana Carole A. Feuerman, della coreana Kimsooja, delle italiane Gina Pane e Carol Rama, dell'israeliana Michal Rovner, della giapponese Chiharu Shiota e dell'indiana Dayanita Singh.

Il Pac ha dedicato l'edizione 2022 di PERFORMING PAC al rapporto tra arte contemporanea e natura. In tale contesto è stato dato particolare risalto all'intervento di alcune artiste - Dorothy Cross, Lara Almarcegui, Marta Dell'Angelo, Melanie Smith, Ilaria Abbiento – che hanno esplorato l'interazione tra paesaggio e immagine nella loro pratica e ricerca artistica.

*Ri-scatti 2022*, dal 9 ottobre al 6 novembre, ha voluto raccontare, attraverso una mostra fotografica, le complessità, le difficoltà, ma anche le opportunità della vita negli istituti di reclusione. Protagonisti assoluti sono stati i detenuti e, in modo particolare, le detenute delle sezioni femminili della Casa di Reclusione di Bollate e della Casa Circondariale F. Di Cataldo di san Vittore.

Nella mostra che il Pac ogni anno dedica all'esplorazione delle tendenze artistiche contemporanee dei paesi extraeuropei, la creatività femminile è sempre rappresentata. Nel 2022 la mostra è stata dedicata al Giappone con interventi significativi delle artiste Mari Katayama, Yuko Mohri, Yoko Ono, Lieko Shiga, Chiharu Shiota, Yui Usui, Ami Yamasaki, Chikako Yamashiro, Atsuko Tanaka.

Tra aprile e maggio L'Acquario ha realizzato la mostra #rasoterra della fotografa Silvia Bottino, a cura di Alessia Locatelli. Attraverso l'esposizione di 30 opere tra stampe fotografiche, realizzate tra il 2013 ed il 2022, due lightbox ed un video, la mostra ha voluto valorizzare la particolare ricerca di Silvia Bottino, rivolta al desiderio di ritornare agli elementi basilari della fotografia, la luce ed il tempo, con scatti ottenuti appoggiando letteralmente il cellulare al suolo e ri-leggendo così gli ambienti con uno sguardo "personale", capace di farci partire da nuovi punti di osservazione, in cui luce, acqua e materia sono i protagonisti.

Tra settembre e ottobre si è svolta la mostra Mareografia dell'artista Ilaria Abbiento. Innamorata visceralmente del mare, l'artista, nelle diverse espressioni della sua creatività interpreta l'acqua come principio femminile della fertilità, elemento dalla forza misteriosa, in grado di trasformarsi continuamente

Nell'ambito dell'**Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore** si evidenzia che **Casa della Memoria** ha promosso eventi di approfondimento su figure femminili che hanno vissuto e agito in età contemporanea con iniziative di promozione della lettura, divulgazione storica e costruzione di una memoria condivisa. Tra questi citiamo le presentazioni dei libri *Lina. Partigiana e letterata amica del giovane Calvino* di Daniele Cassini (30.06) e *Una storia collettiva* di Miuccia Gigante e Sergio Giuntini (8.10), che hanno per protagoniste rispettivamente le vicende della partigiana Lina Meiffret e i ricordi di Miuccia Gigante, intrecciati alle vite delle persone con cui ha condiviso la passione per la democrazia e la giustizia sociale, tra le quali Teresa Azzali, Nori Brambilla Pesce, Gina Galeotti, Carola Pesenti, Camilla Ravera...

A ciò si aggiunge la mostra fotografica "Faces of Europe" (6.04 - 5.06) con ritratti delle donne sopravvissute al campo di concentramento di Ravensbrück, promossa da ANED con Internationale Ravensbrück Komitee e Stiftung Brandenburgische Gedenkstätten.

Per quanto concerne l'approfondimento di temi di attualità, i quattro cicli di incontri pubblici della Scuola di alta formazione donne di governo hanno approfondito differenti aspetti della realtà femminile con "Donne di governo - La novità storica" (gennaio-febbraio), "Alla fonte delle vite politiche" (marzo), "Maternità e nascita, verso il futuro" (aprile-maggio), "Il respiro delle donne" (ottobre).

La sede ha dato inoltre spazio alla creatività artistica femminile con la mostra "Pane e rose" (2-26 giugno) - nell'ambito del progetto *Lavoro e libertà* - con l'esposizione di piatti dipinti in segno di solidarietà con le donne che vivono tuttora una dura realtà di discriminazione e violenza in Afghanistan.

Dedicato ai più giovani, studentesse e studenti dell'Istituto comprensivo Confalonieri, lo spettacolo gratuito allestito in sede dal Teatro della Cooperativa "Nome di battaglia Lia" (20.05) sulla partigiana Gina Galeotti Bianchi, inserito nella rassegna "Spettatori della memoria 2022" col patrocinio del Municipio 9 e del Comune di Milano, in collaborazione con ANPI.

Nel programma di Cantierememoria 2022-2023 complesse figure femminili sono protagoniste degli spettacoli teatrali "È bello viveri liberi" di Marta Cuscunà (21.12), "Polvere" di Servomuto Teatro - liberamente tratto da *Se è una bambina* di Beatrice Masini (26.12), "Cassandra" di Atelier Teatro (29.12).

Sulle tematiche LGBTQ+, nel periodo di Milano Pride, Casa della Memoria ha organizzato il gruppo di lettura su *Ragazzi di vita* (30.06) e sulla figura di Pasolini, centrale ispirazione anche per la successiva mostra "Canto civile"

(29.07-11.09). La partecipazione al Milano Pride è stata arricchita dalla proiezione del documentario "Are you proud?" (6.07) di Ashley Joiner che racconta la storia delle lotte per i diritti civili e le manifestazioni del Pride in Gran Bretagna. Ha inoltre accolto due incontri di formazione e di mutuo sostegno (19.11 - 17.12) in accordo con l'associazione AGEDO Milano che si occupa di supportare i genitori nel coming out di figli e figlie e promuovere il riconoscimento dei diritti civili di persone LGBTQ+.

Per quanto riguarda **Fabbrica del Vapore** si riporta il progetto di Residenze d'artista "Art.11" (aprile 2022- aprile 2023).

Il progetto nasce dalla volontà di offrire un supporto alle artiste colpite dalla guerra in Ucraina attraverso la creazione di un contesto lavorativo e produttivo che permettesse loro di superare il trauma della guerra e le sue conseguenze: la partecipazione al conflitto militare, l'immigrazione forzata, l'interruzione di connessioni familiari e di amicizie. Le artiste ospiti della Residenza hanno sviluppato un progetto artistico e performativo, restituito nella mostra "How you dare? / Come ti permetti?" presso lo spazio Ex-Cisterne dal 3 marzo al 14 aprile 2023, e sono state coinvolte in progetti di assistenza e animazione rivolti ai rifugiati che hanno trovato asilo in città, ad esempio nell'animazione o in laboratori artistici, al fine di rendere l'ospitalità anche un'occasione di scambio costruttivo e reciproco.

**Quanto all'Area Biblioteche "Sormani d'estate" e "Milano da Leggere" hanno dato spazio e visibilità alla voce delle scrittrici, tramite presentazioni d'autore e testi da scaricare liberamente.**

La produzione letteraria femminile è ben rappresentata nelle collezioni delle biblioteche, negli scaffali che le biblioteche realizzano per mettere in evidenza le novità editoriali e nelle presentazioni dei libri che vengono proposti al pubblico.

In particolare, l'edizione 2022 di **Milano da Leggere** ha proposto romanzi storici di ambientazione milanese. Su 10 romanzi offerti gratuitamente al download, 4 erano scritti da donne.

Durante il mese di giugno si sono svolti in biblioteca Sormani, nell'ambito di **Sormani d'estate**, 7 incontri dal vivo su diritti, pace, uguaglianza, ecologia, con un panel misto di esperti composto al 60% da donne.

Resta alta nelle biblioteche l'attenzione al ruolo femminile nella cultura e nella società, come ai temi della violenza di genere e della lotta agli stereotipi di genere. Molte iniziative sono prevalentemente concentrate intorno alle date dell'8 marzo e del 25 novembre, ma le attività si svolgono durante l'intero arco dell'anno. A titolo esemplificativo, si riportano le iniziative più rilevanti a riguardo.

1	UGUALI NEL MONDO - CHE GENERE DI STORIA? Workshop per genitori e operatori/trici del settore 0-6 sull'utilizzo della lettura per promuovere modelli liberi da stereotipi Biblioteca Zara – 17 e 19 febbraio 2022
2	IL MANOSCRITTO SVELATO – esposizione al pubblico di un manoscritto autografo di Grazia Deledda Biblioteca Sormani - marzo 2022
3	DENTRO UNA CASA DI BAMBOLE – spettacolo teatrale da "Casa di Bambola" di Henrik Ibsen Biblioteca Sant'Ambrogio - 7 marzo 2022
4	OGNI DONNA È UN FIORE - Laboratorio di riuso tessile Biblioteca Villapizzone - 8 mar 2022
5	LO SGUARDO VERSO IL MARE - Recital per voce di donna sola, in un omaggio al mondo femminile, con Valentina Ferrari Biblioteca Accursio – 8 marzo 2022
6	VOCI PER LA LIBERTÀ - Voce alle parole di scrittrici e intellettuali dell'Iran Biblioteca Valvassori Peroni - 8 marzo 2022

7	OTELLO POP TRAGEDY – Opera teatrale interpretata da un unico attore che affronta, tra le altre, la tematica della violenza di genere Biblioteca Quarto Oggiaro - 8 marzo 2022
8	SGUARDI SULLA DONNA - Reading con musica dal vivo di brani che raccontano varie figure femminili Biblioteca Baggio - 8 marzo 2022
9	FIORI SENZA SPINE - Laboratorio di cucito creativo Biblioteca Venezia - 9 marzo 2022
10	DIAMO VOCE ALLE DONNE - Incontro con Maria Dell'Anno, giurista e criminologa, sul tema della violenza contro le donne e il femminicidio, con la partecipazione di Diana De Marchi, presidente Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili del Comune di Milano. Biblioteca Sicilia - 11 marzo 2022
11	ENCICLOPEDIA IN GIARDINO – incontro con le curatrici e le autrici dell' <i>Enciclopedia delle donne</i> Biblioteca Sormani - 12 marzo 2022
12	PERCORSO IMPERFETTO NEL GIALLO AL FEMMINILE - Incontro sulla storia del giallo anglosassone attraverso le sue scrittrici Biblioteca Sormani - 15 marzo 2022
13	UN SOGNO AUDACE - Nicoletta Sipos racconta Colette scrittrice prolifica che ha sfidato le convenzioni del suo tempo Biblioteca Venezia - 19 marzo 2022
14	E 'L MODO ANCOR M'OFFENDE - incontro con l'autrice Maria Dell'Anno in dialogo con Manuela Ulivi del CadMi (Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano). Biblioteca Fra Cristoforo - 19 marzo 2022
15	LE FATE NON BALLANO PIÙ COME SORELLE – Storia della scrittrice dell'Ottocento Caterina Percoto che trattò con lucidità e grande intuizione i problemi della donna. Biblioteca Valvassori Peroni- 23 marzo 2022
16	UGUALI NEL MONDO - SANTA O SGUALDRINA. Presentazione del libro della giornalista Barbara Bachmann e della fotografa Franziska Gilli, che hanno raccolto preziose testimonianze sull'essere donna in Italia oggi. Biblioteca Zara - 25 marzo 2022
17	UN'ALTRA METÀ DI MONDO - Riflessioni dell'autrice Angela Giannitrapani in dialogo con Vittoria Longoni che raccontano storie originali di donne comuni Biblioteca Sicilia – 1 aprile 2022
18	ERA SOLO UN SELFIE - Incontro su sexting e revenge porn con la partecipazione della Presidente della Commissione Consiliare Pari Opportunità e Diritti Civili e del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Milano. Biblioteca Sormani - 3 maggio 2022
19	UN'ALTRA METÀ DI MONDO - Riflessioni dell'autrice Angela Giannitrapani in dialogo con Maria Cristina Koch che raccontano storie originali di donne comuni. Biblioteca Valvassori Peroni – 2 settembre 2022
20	MASCHI TRA LE RIGHE – Incontro sulla letteratura per ragazzi e sulle nuove rappresentazioni del maschile. Biblioteca Sormani - 3 ottobre 2022
21	MOSTRA "COM'ERI VESTITA?" - Mostra itinerante contro gli stereotipi che colpevolizzano le vittime di stupro e racconta le loro storie Biblioteche Sormani e Valvassori Peroni - novembre 2022
22	CON GLI OCCHI DI PENELOPE - Lettura e laboratorio per bambini 7-11 anni per educare alla non violenza, al rispetto, e creare relazioni positive e paritarie. Biblioteca Sormani - 1 novembre 2022
23	TUTTE LE SPINE HANNO DEI FIORI – Mostra fotografica di Silvia Calderone che testimonia processo di uscita dal vortice oscuro della violenza attraverso immagini simboliche e suggestive. Biblioteca Chiesa Rossa - 22-27 novembre 2022

24	MARCIA SOLIDALE DELLE DONNE NEL MUNICIPIO 5 conclusa all'interno della Biblioteca Chiesa Rossa con la proiezione del documentario <i>Decostructo</i> di Marina Ingenito. Biblioteca Chiesa Rossa - 24 aprile 2022
25	LA BARBA (PROPRIO BLU) DI BARBABLÙ - Lettura e laboratorio per bambini dai 7 agli 11 anni per educare alla non violenza, al rispetto, e creare relazioni positive e paritarie. Biblioteca Sormani - 25 novembre 2022
26	QUESTO NON È AMORE - Letture in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Biblioteca Baggio - 25 novembre 2022
27	FERITE A MORTE - Spettacolo tratto dal libro di Serena Dandini che da voce a tutte le donne che non sono state ai patti e hanno pagato con la vita la loro disobbedienza. Biblioteca Cassina Anna - 26 novembre 2022

- **Bibliopoint allestiti presso alcune sedi anagrafiche della città, realizzati in collaborazione tra il Sistema Bibliotecario Milano, i Servizi Civici e la Rete anti violenza del Comune di Milano**

Nel mese di novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, è stata proposta un'importante iniziativa di sensibilizzazione al pubblico sul tema della violenza di genere, risultato di una collaborazione fra i Servizi Civici, il Sistema Bibliotecario di Milano e la Rete anti violenza del Comune di Milano.

In cinque sedi anagrafiche della città (Via Larga, Oglio, Tibaldi, Stovani e Accursio) sono stati allestiti dei Bibliopoint che hanno proposto una selezione di libri e audiovisivi sul tema della giornata, da prendere gratuitamente in prestito iscrivendosi sul posto al sistema bibliotecario.

Nei Bibliopoint le cittadine e i cittadini hanno potuto anche dialogare con volontarie e operatrici della rete anti violenza, affiancate da interpreti LIS, e ricevere informazioni su quanto la città mette a disposizione sul fronte della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere e su come richiedere aiuto e supporto nelle situazioni di difficoltà.

- **Attività di promozione dell'uguaglianza e per il superamento degli stereotipi di genere attraverso il kit Libro/Gioco "Donne avventurose che hanno fatto grande Milano", edito da Carthusia. Proseguimento delle attività avviate nel 2021.**

Oltre alla messa a disposizione e distribuzione del Kit Libro/Gioco *Donne avventurose che hanno fatto grande Milano*, le biblioteche hanno rafforzato la collaborazione con le scuole per promuoverne l'utilizzo, anche attraverso la proposta di laboratori. È inoltre proseguito, diventando un format stabile, il progetto delle biblioteche Affori e Zara "Aggiungi una pagina - Donne speciali per noi": un percorso volto alla realizzazione, in classe, di schede biografiche sul modello di quelle contenute nel kit, per raccontare la storia di una donna speciale della propria famiglia o del proprio quartiere, oppure importante per l'immaginario degli alunni e delle alunne.

- **Proseguimento del progetto Happy Popping nelle biblioteche che riqualificano gli spazi con nuovi arredi**

Una postazione per l'allattamento, con annesso paravento, è stata prevista all'interno del bando di gara arredi per la nuova Biblioteca Calvaire, nello spazio dedicato alla fascia 0-3 anni.

**L'Area Spettacolo** segnala che 26 gennaio 2022 presso la Palazzina Liberty Dario Fo e Franca Rame è stata realizzata una serata sul tema Donne Afghane promosso dall'Assessore Sacchi e dal Presidente Comm.ne Pari Opportunità e Diritti Civili De Marchi. Proiezione del film NOI DONNE AFGHANE seguito da un dibattito.

**Infine, per l'Area Valorizzazione e del Patrimonio e Sicurezza Sedi si segnala che** nella definizione delle intitolazioni a rilievo toponomastico, negli ultimi anni si è osservato il principio della parità di genere volto a tenere equilibrate le intitolazioni dedicate a uomini e donne; infatti, nel 2022 le intitolazioni a donne sono state equipollenti a quelle degli uomini, con l'obiettivo di compensare lo squilibrio ancora forte nel totale delle intitolazioni cittadine. Si elencano di seguito le intitolazioni a donne approvate dalla Giunta Comunale nel 2022:

PIAZZETTA ADELAIDE "LILLA" BRIGNONE

VIA BIANCA CEVA

PASSEGGIATA ERSILIA BRONZINI MAJNO

VIA LAURA BIANCHINI

GIARDINO SORELLE GIUSSANI ANGELA E LUCIANA

PASSEGGIATA EMANUELA SETTI CARRARO

GIARDINO ANNA CARENA

GIARDINO MIRIAM MAKEBA

### Interventi a favore di donne e minori vittime di violenza

Nucleo Tutela Donne e Minori – interventi di contrasto e prevenzione violenza					
Anno	N. fascicoli	Iniziativa (segnalazioni)	Delegati da AG	N. donne interessate	N. minori
2017	322	94	228	158	164
2018	334	110	224	182	152
2019	400	80	320	250	150
2020	350	94	256	233	117
2021	450	45	405	265	185
2022	340	68	272	164	176

Il Nucleo Tutela Donne e Minori è un nucleo investigativo della Polizia Locale di Milano che lavora con il V dipartimento della Procura della Repubblica presso il tribunale ordinario di Milano per i reati che vedono coinvolte le cosiddette vittime vulnerabili, e con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori per interventi a favore delle minori vittime di violenza diretta o assistita.

Il nucleo è composto attualmente da 11 agenti donna e 10 agenti uomini, oltre a un ufficiale. La presenza femminile costituisce un valore aggiunto in relazione all'alta sensibilità dell'ambito (in particolare in fase di ascolto della parte lesa avendo riguardo alla sofferenza psicologica che comunque comporta il dover rivivere, raccontando, il dettaglio una violenza subita) e alla possibilità di agevolare un approccio empatico nei riguardi di minori vittime di violenza diretta o assistita.

L'empatia assume rilievo in ordine alla possibilità di conciliare lo svolgimento dell'attività investigativa e di polizia giudiziaria garantendo un alveo di sicurezza anche emotiva alla fragilità delle vittime.

Nel 2022 la Polizia Locale ha trattato 340 fascicoli: 164 hanno riguardato donne, e 176 minori.

La violenza nei confronti delle donne rappresenta uno dei principali problemi sociali a livello mondiale.

L'intervento del nucleo può definirsi articolato in quanto opera sia in fase di prevenzione che di repressione dei reati ricompresi all'interno del cosiddetto **"CODICE ROSSO"**: maltrattamenti in famiglia, atti persecutori (stalking), violenza sessuale, Revenge porn, pedopornografia, tratta e bullismo.

Vengono organizzati incontri di formazione nelle scuole, nei centri di aggregazione e conferenze nelle università, in modo da coinvolgere le diverse fasce di età al fine di prevenire i fenomeni in menzione e di diffondere e accrescere le conoscenze su reati la cui emersione in Italia, nonostante i numerosi casi gestiti (e ormai anche all'evidenza della cronaca), risulta ancora difficile.

Il Nucleo Tutela Donne e Minori presta anche ausilio alle pattuglie impiegate sul territorio qualora si trovassero in flagranza o quasi flagranza di reato. Un intervento qualificato e corretto sin dall'inizio riduce la possibilità di incorrere in errori che potrebbero incidere sull'efficacia delle indagini e consente l'assunzione di tempestivi interventi cautelativi a protezione delle vittime.

Personale del Nucleo partecipa anche agli incontri di RETE sul territorio del Comune di Milano allo scopo di condividere, con gli altri enti coinvolti nella prevenzione e repressione della violenza domestica (servizi sociali,

centri antiviolenza, case rifugio, servizi antiviolenza presso i pronto soccorso degli Ospedali sul territorio), le linee guida da applicare negli interventi a favore delle donne e delle minori vittime dei sopracitati reati.

Risulta di fondamentale importanza, per l'efficacia dell'intervento, la realizzazione di sinergie organizzative ed operative tra i vari soggetti coinvolti.

<b>Servizio di Mediazione sociale e penale di sostegno alle vittime di reato e presidio criminologico territoriale - sportello stalking</b>							
<b>Anno</b>	<b>Genere</b>	<b>Sportello Stalking</b>	<b>Mediaz. sociale e penale</b>	<b>Presidio criminologico</b>	<b>Sostegno psico-traumatologico</b>	<b>Giustizia riparativa</b>	<b>Totale impegnato</b>
<b>2018</b>	Maschi	29	76	73	3	54	€ 119.560,00
	Femmine	40	111	6	52	58	
<b>2019</b>	Maschi	7	37	105	6	34	€ 102.899,90
	Femmine	13	40	5	31	34	
<b>2020</b>	Maschi	5	19	102	4	25	€ 106.147,90
	Femmine	9	20	0	22	14	
<b>2021</b>	Maschi	3	40	173	5	6	€ 103,753,80
	Femmine	12	39	6	21	6	
<b>2022</b>	Maschi	4	15	247	3	62	€ 103.895,99
	Femmine	7	36	12	18	28	

Gli utenti comprendono anche gli autori del reato – trattasi di dati riferiti ai nuovi accessi. La spesa impegnata è compresa nelle Aree Ambientali – Ordine Pubblico e Sicurezza

Il Servizio di Mediazione sociale e penale di sostegno alle vittime di reato e presidio criminologico territoriale - sportello stalking - dell'Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile svolge un'attività socio-trattamentale orientata alla prevenzione della recidiva e alla tutela sociale, rivolta agli autori di condotte violente o ai soggetti che sono coinvolti in situazioni di disagio e/o di conflittualità a rischio di comportamenti antisociali. Le tipologie di reato più frequenti trattate riguardano atti di stalking, violenza sessuale, violenza domestica, reati gravi contro le persone. Gli utenti, dopo una prima fase di focalizzazione per valutare la presa in carico e le modalità di trattamento più idonee, vengono coinvolti in un percorso che prevede anche attività di gruppo.

Da settembre 2014 è attivo uno sportello dedicato alle problematiche dello stalking.

I servizi descritti hanno visto per l'anno 2022 un numero di nuovi utenti pari a 432 di cui 100 stranieri. Le donne che hanno usufruito dei servizi nel 2022 sono pari 101.

Gli utenti complessivamente seguiti vedono, in particolare per i servizi dello Sportello Stalking e del Sostegno Psicotraumatologico, una forte presenza di utenti donne; il primo con 122 interventi su 153, il secondo con 345 donne su 432 casi trattati.

<b>Corsi difesa personale – Sicurezza in rosa</b>		
<b>Anno</b>	<b>N. corsi effettuati</b>	<b>N. partecipanti</b>
<b>2016</b>	14	250
<b>2017</b>	9	165
<b>2018</b>	8	145
<b>2019</b>	8	200
<b>2020</b>	1	12
<b>2021</b>	1	18
<b>2022</b>	6	91
<b>Totali</b>	<b>47</b>	<b>881</b>



L'unità Rischi del Territorio dell'Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile, organizza corsi di difesa personale femminile presso la Scuola del Corpo della Polizia Locale.

I corsi hanno visto per l'anno 2022 un numero di nuove iscrizioni pari a 123 donne.

I corsi si articolano in dieci lezioni durante le quali vengono insegnate semplici ma efficaci tecniche di autodifesa, unitamente ad alcune nozioni utili alla comprensione delle potenziali situazioni di rischio e alla messa in atto di comportamenti atti a prevenirle, con l'acquisizione di una maggiore fiducia a livello personale.

I corsi sono svolti senza assunzione di specifica spesa sui capitoli di bilancio da parte della Direzione Sicurezza Urbana - Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile in quanto si utilizzano strutture dell'Amministrazione Comunale e gli istruttori sono dipendenti comunali.

### **Protezione civile e GEV**

Fra i volontari operativi al 31/12/2022 la presenza femminile è pari al 23% nel Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e al 23% nel Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie.

## Direzione Servizi Civici e Municipi

### PARTECIPAZIONE

Il 19 dicembre nel quartiere Niguarda si è svolta la prima camminata esplorativa a Milano, già sperimentata in altre città europee come Barcellona, promossa dall'Assessorato alla Partecipazione per far partecipare di più i cittadini, ma soprattutto le donne, nella definizione del futuro della città attraverso uno strumento che, riequilibrando lo sguardo e il peso dei bisogni, portasse all'attenzione pubblica una visione femminile.

Il percorso è partito dalla Cittadella degli Archivi in via Gregorovius, attraversando alcune strade in direzione di via Ca' Granda, proseguendo verso l'ospedale Niguarda per poi risalire su via Graziano, via Ettore Majorana, ed è rientrato poi su via Ornato passando dal centro storico.

Alcune donne residenti nel quartiere Niguarda, accompagnate dall'Assessora ai Servizi Civici e Generali, Politiche per il Decentramento e la Partecipazione, hanno potuto verificare con i loro occhi gli elementi utili a migliorare la percezione di sicurezza e la fruibilità degli spazi pubblici, come l'illuminazione, l'arredo, l'accessibilità, gli alberi e il verde urbano.

L'obiettivo alla base delle camminate esplorative di tale progetto denominato "Her walks" è infatti proprio quello di utilizzare l'esperienza diretta delle donne per analizzare la qualità dello spazio vissuto, del tessuto sociale, il livello di manutenzione, l'accessibilità, la mobilità e l'illuminazione presenti, e restituire all'Amministrazione suggerimenti e spunti di miglioramento.

Il contributo di ogni voce che occupa lo spazio pubblico deve essere considerato perché prezioso nella progettazione delle città e perché ogni luogo dovrebbe essere capace di rispondere a bisogni diversificativi nell'ottica di pari opportunità. Ecco perché questa sperimentazione che si intende proseguire nel tempo diventa uno strumento necessario per contrastare le troppe disparità di genere che caratterizzano la società e la sua architettura.

### Area Servizi Funebri e Cimiteriali

#### VALORIZZAZIONE CIMITERO MONUMENTALE

Nel 2022 è proseguito il progetto - iniziato il 02/11/2021 - dedicato alle donne "Illustri, benemerite e distinte nella storia patria" ricordate nel Famedio, partendo da atti e documenti presenti negli archivi della Commissione Consultiva per le Onoranze al Famedio, con la pubblicazione sul sito di 31 nuovi profili significativi.

In occasione del 25 aprile è stato pubblicato sul sito del Monumentale il percorso "Donne della Resistenza", un modo per rendere omaggio alle figure femminili che hanno dato il loro contributo a questa causa di libertà con un'opposizione civile, spesso disarmata, coraggiosa e generosa. Al Cimitero Monumentale, infatti, dal 1998, anno in cui è stata ripristinata la Commissione Consultiva per le Onoranze al Famedio, sono state iscritte fra gli illustri ben 14 protagoniste di questa rivoluzione umana, sociale, culturale e politica che ha segnato profondamente la storia del Novecento. Ad altre tre sono stati tributati particolari onori attraverso una sepoltura in spazi di memoria collettiva, come la Cripta del Famedio, o il Civico Mausoleo Palanti.

Nel mese di luglio il percorso dal titolo "Il femminile nell'arte funeraria del Monumentale" è stato pubblicato sul sito del Monumentale. La donna, infatti, è sempre stata uno dei principali soggetti delle rappresentazioni artistiche e, nel corso dei secoli, è cambiato il modo in cui pittori e scultori hanno interpretato il tema a seconda dei gusti in voga, delle istanze sociali del momento, dei contesti in cui le opere venivano mostrate.

## Area Municipi

### CENTRI MILANO DONNA

I Centri Milano Donna sorti nel 2018 vogliono essere un punto di riferimento per le donne e per i cittadini. Uno spazio di prevenzione e di risposta permanente che si rivolge principalmente alle donne con l'obiettivo di aumentare l'inclusione e la loro partecipazione attiva alla vita della città ma che attraverso servizi rivolti anche a bambini, adolescenti, anziani costituiscono un sostegno alla famiglia e alla società.

Il Centro Milano Donna è:

- un luogo di rete tra amministrazione centrale e municipale e di interazione con le associazioni tematiche presenti sul territorio;
- un luogo di informazione e orientamento sui servizi esistenti nei Municipi e in città;
- un luogo di servizi a favore delle donne;
- un luogo di aggregazione per sviluppare attività ludico ricreative;
- un luogo di incontro e integrazione di differenti culture;
- un luogo di raccolta dati in materia di pari opportunità di genere.

La sua azione, che si sviluppa su alcuni assi portanti quali salute, lavoro, socialità, prevenzione della violenza e sostegno alle donne e alle famiglie, è orientata a:

- intercettare i bisogni delle donne e indicare loro il percorso per affrontarli presso servizi già esistenti sul territorio;
- erogare direttamente nuovi servizi a integrazione di quelli offerti dal territorio;
- organizzare l'offerta di momenti di svago a scopo ludico, ricreativo e aggregativo;
- organizzare iniziative culturali.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività dei Centri Milano Donna aperti, in tutti i Municipi tranne che nel Municipio 1; tuttavia nel corso del mandato, il Municipio 1 ha espresso la volontà di istituire anche nel proprio territorio un CMD, attraverso un Ordine del Giorno del Consiglio Municipale.

In sintesi le attività proposte:

- Sportello orientamento ai servizi
- Sportello anticrisi
- Sportello psicologico
- Sportello anti violenza
- Sportello prevenzione violenza economica
- Sportello Counseling
- Sportello orientamento lavorativo
- Sportello Legale
- Corso di Italiano
- Corso di lingua inglese
- Corso competenze informatiche
- Corsi di scrittura creativa
- Ricerca Lavoro
- Doposcuola
- Summer School
- Laboratorio Bios grafie
- Laboratori espressivi per bambini

- Laboratorio teatrale espressivo
- Laboratori Esperienziali di arte terapia
- Gruppi per neomamme e per donne in gravidanza
- Ciclo incontri Infanzia e Adolescenza
- Caffè delle Donne
- Ciclo Seminari sulla Salute della Donna
- Attività di distribuzione di indumenti per donne e bambini
- Attività di distribuzione PC donati ai Centri
- Cineforum
- Corsi di educazione all'affettività genitoriale
- Corsi di autodifesa
- Sportello familiari NEET
- Corso Educazione finanziaria
- Eventi vari

Le risorse economiche impegnate a partire dal 2018 per le attività dei Centri possono riassumersi nel seguente prospetto.

<b>Centri Donna Milano</b>	
<b>Anno</b>	<b>Totale impegnato</b>
<b>2018</b>	<b>€ 24.200,00</b>
<b>2019</b>	<b>€ 38.300,00</b>
<b>2020</b>	<b>€ 71.470,00</b>
<b>2021</b>	<b>€ 99.342,39</b>
<b>2022</b>	<b>€ 100.409,28</b>

La spesa impegnata è compresa nelle Aree direttamente inerenti al genere – Pari opportunità

Alla data del 31/12/2022 sono attivi i Centri Milano Donna presenti nei Municipi che svolgono le attività oggetto di convenzione sottoscritta/prorogata.

Si evidenzia anche che è in corso di avvio una collaborazione tra AFOL Metropolitana e gestori dei CMD – previo consenso dei Municipi -, per una sperimentazione con la presenza di operatori AFOL nei CMD, con la funzione di orientamento al lavoro, promozione di iniziative e progetti per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché possibili progetti di formazione dedicata alle donne

## **PREMIO MILANO DONNA**

Sono stati pubblicati nel mese di novembre 2022 i bandi relativi al Premio Milano Donna 2022 con i seguenti esiti:

- Municipio 1 - aggiudicato - vincitrice associazione Francesco Realmonte onlus;
- Municipio 2 - aggiudicato - vincitrice associazione Eva APS (Associazione di Promozione Sociale);
- Municipio 3 - la procedura si è conclusa senza la presentazione di domande di partecipazione;
- Municipio 4 - la procedura si è conclusa senza la presentazione di domande di partecipazione;
- Municipio 5 - la procedura si è conclusa senza la presentazione di domande di partecipazione;
- Municipio 6 - aggiudicato - vincitrice associazione WE WORD Onlus;
- Municipio 7 - aggiudicato - vincitrice associazione ITAMA;

- Municipio 8 - aggiudicato - vincitrice associazione ERRANTE;
- Municipio 9 - aggiudicato - vincitrice associazione Dolce Atelier-Sartoria Terapeutica.

## Direzione Organizzazione e Risorse Umane

### Iniziativa sensibili al genere svolte/avviate (Progetti Gender Sensitive) nell'anno 2022

Durante il periodo del lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19, l'Amministrazione ha attivato uno sportello psicologico per dare supporto a tutti i dipendenti e le dipendenti del Comune di Milano. Dal momento che il servizio era stato apprezzato e utilizzato (in particolare, dai dati di rendicontazione era emerso che il 76% degli utilizzatori apparteneva al genere femminile), l'Amministrazione ha deciso di mantenere attivo il servizio come risposta ai bisogni individuali e collettivi emersi durante l'emergenza. Pertanto, nell'anno 2022, con il duplice obiettivo di fornire un servizio di ascolto e supporto e di raccogliere dati aggregati rispetto al benessere dei dipendenti e delle dipendenti, l'Amministrazione ha avviato e concluso le procedure di gara per l'affidamento del servizio a un nuovo operatore.

Il nuovo servizio nasce quindi per sostenere le persone, all'interno di uno spazio professionale, e per affrontare situazioni di disagio individuale sia nel loro stadio iniziale, per prevenirne l'aggravarsi, sia in uno stadio più avanzato per gestire situazioni più radicate di malessere organizzativo.



Anche il **Servizio Sociale d'Azienda** ha continuato a svolgere una funzione di supporto nei confronti dei dipendenti e delle dipendenti in situazione di difficoltà, fornendo informazioni e indirizzandoli verso percorsi di orientamento e prestazioni presso strutture sociali, pubbliche e private, presenti sul territorio, che offrissero servizi e assistenza. Anche nel 2022 l'accesso al servizio da parte del genere femminile (64%) è stato maggiore rispetto al genere maschile. A differenza degli anni precedenti si è riscontrato un aumento delle problematiche di natura fisica, aumentate anche in relazione all'invecchiamento della popolazione aziendale.

I dati relativi ai casi di Accomodamento ragionevole (Disposizione del Direttore Generale 0277526 del 18/05/2022), presentati dalle Direzioni alla Segreteria Tecnica, hanno evidenziato che il 73% delle richieste hanno riguardato personale di genere femminile.

Con la finalità di contribuire a migliorare la **conciliazione vita-lavoro** l'Amministrazione ha proseguito nella direzione di sperimentazione e innovazione delle forme di lavoro "flessibile" in un'ottica sostenibile e gender-oriented.

I criteri di priorità previsti dalla disciplina sul Lavoro Agile, infatti, hanno consentito l'applicazione di condizioni di maggior favore, relativamente al numero di giornate di Lavoro Agile, nei confronti della genitorialità, del caregiving e della fragilità.

Inoltre, dando seguito alla Circolare del 05/01/2022 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Amministrazione ha consentito alle varie Direzioni di organizzare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, equilibrando il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo. Superato il periodo di picco dei contagi, l'Amministrazione ha confermato la gestione delle giornate di lavoro agile su base semestrale, ma riproporzionata nel rispetto del contingente massimo di 8 giornate/mese previsto dal POLA/PIAO per gli accordi standard (con le dovute rimodulazioni per i dipendenti part-time e per chi avesse sottoscritto accordi con condizioni differenti rispetto all'accordo standard).

Quando è stato necessario chiudere alcune sedi comunali nella giornata di venerdì nel periodo compreso tra il 04/11/2022 e il 07/04/2023, per fronteggiare l'emergenza energetica, si è cercato di supportare i dipendenti e le dipendenti, compresi i giovani e i neoassunti, concedendo la fruizione del lavoro agile - esclusivamente per la giornata del venerdì - anche ai dipendenti in periodo di prova. I dipendenti le cui attività non sono lavorabili da remoto sono stati, invece, trasferiti, per la giornata di chiusura, in altre sedi di prossimità adeguate allo svolgimento delle proprie mansioni; con lo stesso scopo sono state aumentate le postazioni di Nearworking fino a 126.

Nell'ambito del WHP - luoghi di Lavoro che promuovono la salute nell'area "Sana alimentazione", in collaborazione con Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), sono state intraprese azioni di informazione e sensibilizzazione sui corretti comportamenti alimentari per la tutela della salute, attraverso un incontro, fruibile anche online attraverso la intranet di SpazioComune, sull'alimentazione di "genere" per la prevenzione del tumore alla prostata.

Inoltre, con la Direzione Welfare e Salute sono state intraprese due ulteriori iniziative: una, quale azione di prevenzione del tumore alla bocca, in collaborazione con Siod (Sindacato Italiano Odontoiatria Democratica), ha dato ai dipendenti la possibilità di sottoporsi ad un esame clinico della bocca; l'altra "In Salute - Capsula", in collaborazione con Energie Sociali Jesurum Lab, ha permesso ai dipendenti della sede di via Sile, attraverso l'utilizzo gratuito di un macchinario di proprietà delle farmacie Lloyds, di effettuare un vero e proprio screening di rilevazione dei parametri base relativi al proprio stato di salute.

Infine, l'Amministrazione, patrocinando la Campagna "Ottobre Rosa LILT" contro il tumore alla mammella, ha esteso alle dipendenti le opportunità di screening gratuito previste per la cittadinanza, dandole opportuna comunicazione, con le iniziative previste dalla campagna, su SpazioComune.

Sempre in tema di pratiche di "prevenzione dei corretti comportamenti", sul fronte "comunicazione" è stata organizzata, su iniziativa della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili e della Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità, una conferenza informativa in merito alla prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro.

Con il supporto della Direzione Generale, come ogni anno, è stata data ampia visibilità, tramite e-mail dedicate ai dipendenti e news, a temi declinati al femminile.

The screenshot shows a calendar event titled "SALUTE. SCREENING PER I DIPENDENTI COMUNALI PER PREVENIRE IL TUMORE ALLA BOCCA". The event is scheduled for "25 Maggio" (Mercoledì) at "h. 9.30". The poster for the event features a woman with her hand to her mouth and the text "NON NASCONDERE LA TUA BOCCA" and "CANCRO DELLA BOCCA CONOSCERE SO AGIRE SUI FATTORI DI RISCHIO". Below the poster, it states "25 Maggio" and "Mercoledì h. 9.30". The event is organized by the Comune in collaboration with Siod (Sindacato Italiano Odontoiatria Democratica). The text below the poster reads: "Mercoledì 25 maggio il Comune organizza per i suoi dipendenti, in collaborazione con Siod - sindacato italiano odontoiatria democratica una mattina di screening per prevenire le patologie legate al cavo orale. Due professionisti saranno a disposizione dalle 9.30 alle 12.30 nella sede di via Sile e si occuperanno di effettuare l'esame clinico della bocca, un esame molto rapido, ma che è fondamentale per rilevare alterazioni alle mucose orali, primi sintomi del cancro alla bocca. I posti a disposizione sono esauriti, ma è comunque possibile mettersi in lista d'attesa mandando una mail all'indirizzo [Espressoevent@comune.milano.it](mailto:Espressoevent@comune.milano.it) indicando:

The screenshot shows a news article titled "Ottobre Rosa". The article discusses the prevention of breast cancer through a free screening. It features a photograph of a woman's arm with a pink ribbon. The text includes: "Ottobre Rosa La prevenzione è la più efficace forma di lotta contro il tumore al seno. Questo mese, prendi una scelta di controllo gratuita. Data di pubblicazione: 09/07/2021". The article mentions that the screening is available for all employees and is a quick and simple procedure. It also notes that the screening is free of charge and that the results will be provided to the employee. The article is part of the "Ottobre Rosa" campaign, which aims to raise awareness about breast cancer and encourage women to get screened. The article is written by the "Ufficio Comunicazione" and is dated 09/07/2021. The article is available on the "SpazioComune" platform.

Si è inoltre contribuito all'aggiornamento del Bilancio di Genere in attuazione della direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche" e sono stati raccolti dati utili alla costruzione di indicatori di bilancio che sono serviti come base analitica per la redazione del nuovo Piano Triennale delle azioni Positive. I dati sono stati trasmessi alla Funzione Pubblica attraverso il portale messo a disposizione dall'Amministrazione. Nell'anno 2022, infine, è stato rinnovato il CUG (Comitato Unico di Garanzia) per il triennio 2023-2026 e, tramite un bando rivolto ai dipendenti e alle dipendenti, sono stati nominati i/le nuovi/e componenti. Sono state supportate, inoltre, le attività del CUG.

#### Composizione CUG - anno 2022

	Organizzazioni Sindacali		Amministrazione Comunale	
	M	F	M	F
<b>componenti effettivi</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>componenti supplenti</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

#### Composizione CUG – triennio 2023-26

	Organizzazioni Sindacali		Amministrazione Comunale	
	M	F	M	F
<b>componenti effettivi</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>componenti supplenti</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>8</b>

### **Formazione e soddisfazione delle risorse umane**

#### **Educazione e stereotipi di genere**

Nell'ambito del progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) "Conoscere" - Formazione in materia di discriminazione e parità di genere, la Direzione Educazione, in collaborazione con ANCILab, ha aderito al programma di formazione dal titolo "Educazione e stereotipi di genere". Rientrano tra le finalità del programma l'esplorazione dei processi di costruzione delle identità di genere, offrendo spunti operativi utili per valorizzare il ruolo attivo delle educatrici e degli educatori nella costruzione e trasmissione di stereotipi, in un'ottica di continuità tra Nido e Scuola dell'infanzia.

Il corso ha avuto la durata complessiva di 18 ore, articolata in 6 webinar, ciascuno con durata specifica. Sono state realizzate tre edizioni tra il mese di maggio e settembre 2022, con la partecipazione complessiva di 62 dipendenti.

#### **Moduli sul tema dell'utilizzo del linguaggio di genere e sulle Pari Opportunità**

In data 28/04/2022 si è realizzato il webinar "Donne IT nella PA digitale", tavola rotonda in cui quattro responsabili della Pubblica Amministrazione esperte di tecnologia hanno raccontato la propria esperienza lavorativa con focus sui temi della leadership femminile per la PA digitale e legati a Woman in Tech.

L'evento si è realizzato in collegamento telematico utilizzando la piattaforma Zoom e ha contato la partecipazione di 10 dipendenti.



## **Linguaggio di Genere**

Si è dato avvio all'organizzazione di un webinar tenuto dall'Università degli Studi di Milano sul tema del linguaggio di genere. Si tratta di un percorso di collaborazione tra l'Università e il Comune di Milano, così come definito dalle Linee Guida del Protocollo d'Intesa adottato, e nasce con l'obiettivo di fornire alle Pubbliche Amministrazioni uno strumento diagnostico e di orientamento al sistema di offerta dei servizi, di riprogettazione del modello di servizio al fine di massimizzare il valore generato dalla produzione e collaborazione innovativa e di migliorare le performance combinando il diritto del lavoro pubblico alla psicologia dell'organizzazione.

Le prime due edizioni si sono svolte in collegamento via Teams nel mese di giugno 2022 e hanno coinvolto il personale neoassunto per un totale di 67 partecipanti.

## **Affidamento del servizio di formazione rivolto a tutto il personale del Comune di Milano a sostegno delle cosiddette "Transizioni" di Vita**

La proposta formativa oggetto di acquisizione è rivolta a tutto il personale dipendente del Comune di Milano, con particolare riferimento a genitori, caregivers e chiunque viva un cambiamento di vita, al fine di garantire l'assimilazione di importanti skills relazionali e organizzative che permettano di sostenere una sempre migliore espressione e conciliazione del ruolo personale e professionale ricoperto. In questa accezione, il percorso formativo si configura quale occasione di riflessione e supporto che accompagna il lavoratore verso nuove consapevolezze, tali da migliorare in maniera significativa le relazioni sul lavoro, l'autostima personale, nonché la capacità di adattamento funzionale e proattivo alle sollecitazioni provenienti dal contesto. In particolare, partendo dal presupposto che le transizioni sono inevitabili, le stesse possono essere capitalizzate in termini di palestre di autoefficacia personale. Qualunque sia il ruolo professionale ricoperto nell'organizzazione, ciò che si apprende attraversando le diverse fasi di vita può essere messo a frutto anche sul lavoro.

Il percorso è attivo da novembre 2022 e terminerà a dicembre 2023; nei primi mesi le partecipazioni registrate sono pari a 254.

## Direzione Rigenerazione Urbana<sup>13</sup>

Nel corso dell'anno 2022 sono stati nominati i componenti delle Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Internazionali di Progettazione "Magnifica Fabbrica" e "Nuova B.E.I.C.", garantendo la presenza femminile per ogni commissione.

Nell'ambito del progetto europeo CLEVER cities, sono stati nominati i componenti della Giuria Tecnica del Concorso "Premia il tuo verde", garantendo la presenza femminile.

Nella proposta di nuovo Regolamento Edilizio, ai fini della promozione e attuazione dei principi di parità e pari opportunità ai sensi del D. Lgs. 198/2006, è stato introdotto il rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere come principio generale. Si garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere, relativamente ai soggetti componenti le commissioni (Commissione per il Paesaggio, Osservatorio Edilizio, Giurie di concorso) e agli spazi a supporto dell'attività genitoriale.

---

<sup>13</sup> "Approccio di genere - spiega l'arch. Mina Tamborrino, in qualità di presidente AIDIA Firenze -significa una progettazione attenta alle esigenze delle donne di ogni età, ma anche di tutte le categorie sociali di utenti quali anziani, genitori con bambini, giovani e giovanissimi, e persone con disabilità. Considerare le differenze di genere è necessario per creare spazi urbani senza barriere e accessibili a tutti, per incrementare la sicurezza reale e percepita, per migliorare la mobilità sia a livello di mezzi privati che di trasporti pubblici. Nei contesti in cui questo approccio di genere è stato applicato alle politiche spaziali, infatti, si sono potuti valutare risultati che hanno portato verso una migliore vivibilità, primo fra tutti il caso di Vienna". [https://www.figlineincisainforma.it/hcm/hcm46425-0-Urbanistica\\_di\\_genere:\\_se\\_ne\\_parla\\_il\\_28\\_gennaio\\_a\\_Figline.html](https://www.figlineincisainforma.it/hcm/hcm46425-0-Urbanistica_di_genere:_se_ne_parla_il_28_gennaio_a_Figline.html)

## Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale

Nel corso del 2022 sono state promosse 13 iniziative, di seguito riepilogate, attinenti al tema di genere e alla promozione di azioni positive a favore delle donne, oltre che di riflessione sulla condizione femminile in contesti storici e culturali diversi.

Particolare attenzione è stata rivolta anche a temi di attualità: dal superamento degli stereotipi di genere sui media, allo sviluppo di una consapevolezza di sé da parte delle donne quale strumento di contrasto alla violenza di genere nel contesto lavorativo, alla varianza di genere nelle giovani generazioni.

Gli eventi, aperti alla generalità dei cittadini, si sono tenuti in presenza nelle sedi comunali.

Oggetto	Sala	Data
Noi donne Afghane	Palazzina Liberty	26/01/2022
Giornata Internazionale dei diritti della Donna	Palazzo Marino – Sala Alessi	08/03/2022
Donna sicura	Palazzo Sormani – Sala del Grechetto	25/03/2022
EQUAL – Promuovere l’uguaglianza attraverso la pubblicità	Palazzo Marino – Sala Alessi	29/03/2022
AREA P – La poesia è donna	Palazzo Marino – Aula consiliare	10/04/2022
Gravidanza e genitorialità tra intimità e mercato – Un incontro di donne che interpellano le istituzioni locali e europee	Palazzo Moriggia – Sala Conferenze	21/05/2022
Il mio vero nome. Giovani e varianza di genere oggi	Acquario Civico – Sala Vitman	25/06/2022
Doppio cognome – “Mai più denunce di nascita presentate dal solo padre” – La sentenza della Corte costituzionale per la parità di genere	Palazzo Moriggia	30/09/2022
Premio Asilo Mariuccia 2022	Palazzo Marino – Sala Alessi	25/10/2022
Emancipazione e istruzione – Donne ebraiche a cavallo tra XIX e XX secolo	Palazzo Morando	03/11/2022
DireNO	Acquario Civico – Sala Vitman	23/11/2022
25 novembre – Milano contro la violenza sulle donne	Palazzo reale – Sala Conferenze	25/11/2022
Sostenibilità è Donna	Palazzo Moriggia	25/11/2022

## Altre iniziative

### Civiche benemerenze – Ambrogino d’Oro

L’Ambrogino d’Oro è la massima onorificenza cittadina assegnata in segno di gratitudine dal Comune di Milano a chi dedica la propria vita al bene comune: “A tutti gli uomini, le donne, le associazioni, le organizzazioni che hanno dato un contributo speciale alla città”. La consegna avviene il 7 dicembre in occasione della festa di Sant’Ambrogio, patrono della città. La Commissione per la Concessione delle Civiche Benemerenze del Comune di Milano ogni anno indica i nomi di coloro che sono insigniti dei riconoscimenti dell’Ambrogino d’Oro.

Anno	Genere	Medaglia d’oro	Grande Medaglia d’oro	Alla Memoria	Attestato
2016	Maschi	11	-	-	4
	Femmine	4	-	1	1
2017	Maschi	10	1	1	3
	Femmine	5	-	-	1
2018	Maschi	10	-	1	4
	Femmine	5	-	1	3
2019	Maschi	10	-	5	5
	Femmine	5	-	1	-
2020	Maschi	9	-	3	3
	Femmine	8	-	1	3
2021	Maschi	9	-	3	2
	Femmine	5	-	2	2
2022	Maschi	10	3	1	4
	Femmine	5	1	-	1